



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

REP. N. **24**

DEL **15-03-2024**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **12:00**, nella residenza Municipale si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del Sig. **CORTESE LUCA - SINDACO** e nelle persone dei Signori:

CORTESE LUCA	SINDACO	Presente
DE MURI FEDERICA	VICE SINDACO	Presente
CAMPESE MARIA TERESA	ASSESSORE	Assente
MOLO ALBERTO	ASSESSORE	Assente
SANTORSO GIANFRANCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Alfidi Luigi.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto sopra riportato.

IL SINDACO
CORTESE LUCA

Il Segretario comunale
Alfidi Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI integralmente i documenti programmatici dell'Ente di seguito elencati:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 29.09.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026, e relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 28.12.2023;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 28.12.2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati;
- la delibera di Giunta Municipale n. 113, del 28.12.2023 di approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 – 2026
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 11.05.2023, recante gli indirizzi al Segretario Comunale, quale organo apicale gestionale di vertice, per l'istituzione della Struttura di riferimento del Sistema di gestione per la predisposizione e l'attuazione del PIAO;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 11.05.2023, ad oggetto: *“Definizione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e direttive al RPCT per l'elaborazione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO per il triennio 2023/2025”*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 16.02.2024, ad oggetto: *“Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 - limitatamente alla sezione di programmazione 3 - organizzazione e capitale umano e sottosezione 3.3 - piano triennale dei fabbisogni di personale”*;
- le eventuali modifiche ed integrazioni dei provvedimenti sopracitati intervenute successivamente;

VISTA la Determinazione reg. gen n. 182 del 11.05.2023 avente ad oggetto: “Atto organizzativo di istituzione della Struttura di riferimento del Sistema di gestione per il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190";

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a. dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti (come il Comune di Sarcedo) il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b);

- b. dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026 è stato differito al 15 marzo 2024 (Decreto ministeriale 22 dicembre 2023), la scadenza del PIAO è slittata al 15 aprile 2024;

CONSIDERATO che il Comune di Sarcedo, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2024 approvato in data 24/01//2024 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

ESAMINATA la proposta redatta dalla Struttura di riferimento per il PIAO, costituita dal Documento di Piano e dai relativi Allegati, che assorbe i Piani in precedenza citati, i relativi obiettivi e adempimenti;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di Sarcedo, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

RICHIAMATO il Decreto ministeriale del 25 luglio 2023, col quale sono stati modificati i principi contabili ed in particolare il 4/1 relativo alla programmazione, dove nel paragrafo 10.2 dedicato alla struttura e al contenuto del P.E.G. sono stati tolti i riferimenti agli obiettivi specifici, alle risorse umane e finanziarie, ai tempi di attuazione e alle modalità di misurazione dei risultati, che fanno parte del piano dettagliato degli obiettivi e del piano della performance confluiti nel PIAO;

VERIFICATO che in sede di prima attuazione gli obiettivi generali di primo livello si possono considerare quelli inseriti nella Sezione Strategica del D.U.P.;

RICHIAMATO il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, approvato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024, conformemente all'art. 14-bis, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, il quale prevede espressamente che "all'interno del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, occorre ricomprendere gli obiettivi specifici di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione, a partire dalla mappatura di cui sopra e dalle priorità del singolo ente.";

DATO ATTO che gli obiettivi di digitalizzazione sono ricompresi tra gli obiettivi di performance trasversale dell'Ente che coinvolgono tutti i servizi nel PIAO allegato al presente atto;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione con riferimento in particolare alla sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale" (verbale prot. n. 2158 dell'08.02.2024);

RICHIAMATO l'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 con riferimento al dovere degli amministratori di "... astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A" (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. di dare mandato di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
4. di dare atto che, come specificato nella sezione 3.3.2 del PAIO al punto a4), l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo.



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla
deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 24 del 15-03-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 05-04-2024 fino al 20-04-2024 con numero di registrazione 264.

Sarcedo li 05-04-2024

Il Responsabile della Pubblicazione

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)



COMUNE DI SARCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Allegato alla
deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 24 del 15-03-2024

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021, DEL D.P.R. 24 GIUGNO 2022, N. 81 E DEL D.M. 30 GIUGNO 2022, N. 132.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Sarcedo li 16-04-2024

Il Responsabile dell'Esecutività

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 8.03.2005 n. 82 di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.



Comune di Sarcedo
Provincia di Vicenza

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2024 – 2026**

*(art. 6, commi 1-4, decreto legge 9 giugno 2021, n. 80,
convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Sommario

Premessa e riferimenti normativi	3
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	6
1.1 Analisi del contesto esterno	6
1.2 Analisi del contesto interno	8
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	9
2.1 Valore pubblico	9
2.2 Performance	9
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza: conferma e rinvio al PTPCT contenuto nel PIAO 2023-2025	52
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	54
3.1: Struttura organizzativa	54
3.2: Organizzazione del lavoro agile	54
3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)	54
3.3.1 Descrizione delle attività oggetto di programmazione	54
3.3.2 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	55
3.3.3 Programmazione strategica delle risorse umane	58
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno	64
3.3.4 Formazione del personale	67
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 4 - MONITORAGGIO	70
4.1 Contenuto della Sezione e individuazione dell'unità organizzativa responsabile dell'attività	70
4.2 Monitoraggio della Sottosezione Performance	71
4.3 Monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza	72
4.4 Monitoraggio della Sezione Organizzazione e capitale umano	73
4.5 Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni	73
ALLEGATI	75

Premessa e riferimenti normativi

L'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le pubbliche amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di durata triennale.

Lo stesso viene redatto per:

- a) assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- b) migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- c) procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche in materia di diritto di accesso.

La finalità di tale nuovo atto di programmazione è essenzialmente semplificatoria, mirando a ricondurre ad unità vari atti di programmazione settoriale.

Nel PIAO, gli obiettivi, le azioni e le attività del Comune sono orientati alle finalità istituzionali e alla "mission" pubblica di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore informativo, attraverso il quale il Comune comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche, e i risultati che si vogliono ottenere, rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nel corso del 2022 sono stati emanati i provvedimenti attuativi del decreto legge 80/2021, cioè:

- il d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 che, all'art. 1, elenca i piani previsti da precedenti disposizioni che vengono soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 132 del 30 giugno 2022 che, tra l'altro, definisce il contenuto del PIAO ed indica un piano-tipo suddiviso in sezioni/sottosezioni, descrivendo, per ciascuna, le azioni e le attività oggetto di pianificazione.

In particolare, l'art. 1 del d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 sopprime, per gli enti con più di 50 dipendenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- ✓ Piano dei fabbisogni e Piano delle azioni concrete;
- ✓ Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- ✓ Piano della performance;
- ✓ Piano di prevenzione della corruzione;
- ✓ Piano organizzativo del lavoro agile;
- ✓ Piani di azioni positive.

Relativamente agli enti con non più di 50 dipendenti (come il Comune di Sarcedo), invece, il d.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 rimanda ai contenuti del decreto del Ministro della pubblica amministrazione. Tale decreto, all'art. 6, si limita a prevedere per tali Enti la compilazione di un PIAO semplificato, creando problemi di natura interpretativa circa la necessità di adozione autonoma dei Piani settoriali che risultano invece abrogati per gli Enti con più di 50 dipendenti. In particolare, l'art. 6 del Decreto prevede, per le pubbliche Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, quanto segue.

Rischi corruttivi e trasparenza

Le attività da ricomprendere nel PIAO sono quelle di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Poiché nel 2023 non si sono verificati fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, la Sezione 2.3, relativa ai rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025, approvato con deliberazioni di Giunta n. 56 del 07.07.2023 e n. 63 del 27.07.2023, viene confermata, unitamente ai suoi allegati, con gli aggiornamenti normativi conseguenti il recepimento delle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Ci si riserva un eventuale aggiornamento nel caso di modifiche apportate dall'Amministrazione che risulterà eletta nel 2024 ovvero nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell'ANAC o delle altre autorità competenti.

Organizzazione e capitale umano

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono esclusivamente alle attività di cui allo stesso art. 6 sopra esposte.

Permane, pertanto, un'incertezza circa il rapporto tra il PIAO e i Piani settoriali che sono stati abrogati per i soli Comuni con più di cinquanta dipendenti. Della soluzione elaborata, si darà conto nelle varie sezioni del presente PIAO.

Inoltre, l'intervenuta abrogazione delle disposizioni che imponevano l'adozione del Piano dei fabbisogni ha comportato un problema interpretativo relativo al rapporto esistente tra il PIAO e il Documento unico di programmazione (DUP). Infatti, è apparso evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non avrebbero potuto determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma avrebbero dovuto tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo

triennio cui il bilancio si riferisce.

Allo scopo di risolvere tale problema interpretativo, il decreto ministeriale 25 luglio 2023 ha modificato il principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011):

- al punto 8.2, modificando le lettere f) e j) che disciplinano il contenuto minimo della SeO; in particolare si prevede che:
 - per la parte spesa, la redazione per programmi all'interno delle missioni sia accompagnata non più dall'indicazioni delle risorse umane e strumentali ma dalle risorse finanziarie e strumentali;
 - la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sia sostituita dalla "programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

- Sempre al punto 8.2, parte 2, prevedendo che:
 - la Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
 - la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Conseguentemente, il DUP ha previsto la programmazione delle risorse finanziarie connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, utili per la predisposizione del bilancio e per la successiva redazione del PIAO, mentre il presente documento di programmazione darà conto delle assunzioni da realizzare nel triennio.

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Sarcedo	
Indirizzo	Via Roma, n. 17 36030 – Sarcedo (VI)
Recapito telefonico	0445 884224
Indirizzo sito internet	https://www.comune.sarcedo.vi.it
e-mail	info@comune.sarcedo.vi.it
PEC	sarcedo.vi@cert.ip-veneto.net
Codice fiscale/Partita IVA	00266420249
Sindaco	Luca Cortese

1.1 *Analisi del contesto esterno*

Popolazione residente al 1° gennaio 2023 (dati ISTAT):

https://esploradati.istat.it/databrowser/#/it/dw/categories/IT1,POP,1.0/POP_POPULATION/DCIS_POPRES1/DCIS_POPRES1_REG_MUN/IT1,22_289_DF_DCIS_POPRES1_9,1.0

è di n. 5.311 abitanti di cui:

- ✓ maschi n. 2.642
- ✓ femmine n. 2.669
- ✓ numero famiglie n. 2192

La composizione anagrafica è la seguente:

- ✓ (0/14 anni) n. 710
- ✓ (15/64 anni) n. 3380
- ✓ oltre 65 anni n. 1221

Si assiste ad un leggero aumento della popolazione nell'ultimo decennio.

L'indice di vecchiaia (vale a dire il rapporto tra la popolazione over 64 e gli under 15) è inferiore alla media regionale (195 - dato riferito al 1° gennaio 2023) ed a quella provinciale (181,8 – dato riferito al 1° gennaio 2023), attestandosi a 170 (sempre dati riferiti al 1° gennaio 2023).

Caratteristiche sociali ed economiche del territorio in cui opera l'amministrazione

Il Comune di Sarcedo fa parte della Provincia di Vicenza, una delle Province più produttive d'Italia. In particolare, a Vicenza il tasso di disoccupazione e il tasso di inattività sono inferiori sia al dato italiano sia a quello veneto, mentre il tasso di occupazione è superiore.

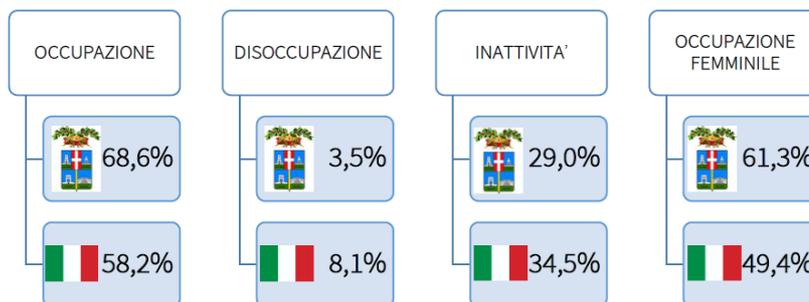
Vicenza è al 7° posto in Italia grazie al basso tasso di disoccupazione.

Nel 2022 Vicenza ha raggiunto il numero di occupati più alto dall'inizio della serie storica.

Il numero dei disoccupati vicentini nel 2022 è sceso del -24,4% su base annua (sono circa 14 mila).

Il tasso di disoccupazione femminile è il 4,5% contro il 9,4% italiano.

Il differenziale tra tasso di occupazione maschile e femminile è di 14 punti contro i 18 del dato italiano.



Fonte: CCIAA di Vicenza, Osservatorio sull'economia e il lavoro, 9 giugno 2023.

Si segnala che il Comune di Sarcedo nell'anno 2022 ha avuto una crescita del numero degli addetti alle unità locali pari al 4,8%, rispetto ad una media provinciale del 3% (CCIAA Vicenza, Economia flash, report 05 - Gli addetti nella provincia di Vicenza nel 2022).

Inoltre, l'imponibile pro capite che emerge dalla dichiarazione dei redditi dell'anno 2021 dei cittadini di Sarcedo (ultimo dato disponibile) è di euro 17.808, in linea con la media provinciale che è pari ad euro 17.825,00. Si riportano i redditi dichiarati nell'anno 2021 dai cittadini di Sarcedo.

REDDITO COMPLESSIVO DICHIARATO AI FINI IRPEF 2021		
CLASSI DI REDDITO IN EURO		
	FREQUENZA	AMMONTARE
minore o uguale a zero euro	0	0
da 0 a 10.000 euro	842	3.833.020
da 10.000 a 15.000 euro	471	5.917.290
da 15.000 a 26.000 euro	1499	31.134.371
da 26.000 a 55.000 euro	978	33.360.419
da 55.000 a 75.000 euro	97	61.739.78
da 75000 a 120000 euro	54	4.994.344
oltre 120.000 euro	37	9.626.335
TOTALE	3.978	95.039.757
Popolazione residente al 31/12/2021		5.313
Imponibile per contribuente		23.891
Imponibile pro-capite		17.808

Fonte: Elaborazione CCIAA di Vicenza su dati Ministero dell'Economia - Istat

N.B.: Anche gli importi non indicati per scarsa numerosità sono pubblicati con ammontare 0.

1.2 *Analisi del contesto interno*

Risorse finanziarie a disposizione dell'Ente anche attraverso rimandi ai documenti che contengono la loro programmazione e l'analisi di dettaglio

Si riportano alcuni dati significativi tratti dal rendiconto 2022.

Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti. [ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	29,34%
incidenza della missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) sul totale della spesa corrente. Missione (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	32,89%
capacità fiscale pro capite (al netto della componente "rifiuti") (dati rif. al 2020)	304,80

Si rinvia per un'informazione più completa ai dati del rendiconto 2022, nonché, quanto alla programmazione, al DUP recentemente approvato.

Composizione, numerosità e ruolo specifico degli organi di indirizzo

Il Comune di Sarcedo è un piccolo Comune con una limitata dotazione organica (22 unità).

Relativamente alla rete delle più significative relazioni interne ed esterne dell'Ente si rinvia alla sezione del DUP.

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, che qui si ritiene integralmente riportata.

2.2. Performance

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, appare opportuno procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione "Performance".

E' necessario, in primo luogo, notare che, ai sensi della nuova formulazione dell'art. 10, allegato 4/1, d.lgs. 118/2011, per effetto dell'entrata in vigore del Decreto ministeriale 25 luglio 2023, "la struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità, individuando per ogni obiettivo di gestione o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma un unico dirigente responsabile"; da ciò deriva che il PEG, ai sensi della normativa sopra richiamata, assicura il collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, tramite la definizione degli stessi;
- le entrate e le uscite di bilancio.

Lo stesso Decreto ministeriale, poi, distingue gli obiettivi di gestione, articolandoli tra obiettivi gestionali di primo livello o generali (contenuti nel PEG) e obiettivi gestionali di secondo livello, operativi, esecutivi, specifici e funzionali, che vanno dettagliati dal PIAO, privo di carattere finanziario.

Nel presente documento, invece, appare opportuno dettagliare "gli obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione". A tal fine è stata elaborata, una scheda tipo di rilevazione degli obiettivi, coerente con quanto previsto dal Decreto n. 132/2022. Tale scheda tipo, per la compilazione della quale sono state fornite istruzioni, è rivolta ai soli obiettivi di sviluppo, non ordinari, oppure ad attività caratteristica dell'Ufficio, a condizione che sia misurabile e, quindi, monitorabile e abbia una significatività operativa (ad es. vanno escluse attività che si risolvono in un unico adempimento a meno che lo stesso non sia particolarmente complesso, nel qual caso saranno riportate le fasi del processo).

Nel fornire istruzioni per la compilazione delle schede, si è osservato che le linee guida le distinguono:

- obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- obiettivi di digitalizzazione;
- obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure;
- obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;
- obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Quello che segue, dunque, è un riepilogo delle schede così compilate.

OBIETTIVI DI PERFORMANCE TRASVERSALI DELL'ENTE

Obiettivo n. 1

Obiettivo Strategico	Applicazione dell'art. 4 bis, comma 2, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41.	
Obiettivo operativo gestionale	<p>Rispetto dei tempi di pagamento – L'art. 4 bis, comma 2, del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41, prevede che: "le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento.....".</p> <p>L'obiettivo, trasversale a tutti i settori ed i servizi, consiste, per il 2024, nel rispetto del tempo medio di pagamento fissato dalla normativa statale.</p>	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabili di Area del Comune.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Solo soggetti interni addetti alle varie fasi che portano al pagamento delle fatture.	
Risorse finanziarie disponibili	Trattasi di attività procedimentale.	
Stakeholders	Tutti gli operatori economici che emettono fatture verso il Comune.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	Termine del 31 dicembre. La verifica va effettuata sul tempo medio di pagamento dell'intero anno.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Avvenuto rispetto del tempo medio di pagamento in tutti gli anni passati.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale.	Indicatore del tempo medio annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.	

Obiettivo n. 2

Obiettivo Strategico	Rafforzamento della digitalizzazione e la reingegnerizzazione dei processi interni.	
Obiettivo operativo gestionale	<p>Digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti – Dal 1° gennaio 2024 hanno acquisito efficacia, ai sensi dell’art. 225 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), le disposizioni in tema di trasparenza disciplinate nella Parte II dello stesso decreto rubricata” Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti”.</p> <p>L'obiettivo, trasversale a tutti i servizi, consiste, per il 2024, nell’avvio del nuovo sistema; conseguentemente, le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di appalti e concessioni dovranno essere gestite esclusivamente mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Tali piattaforme devono essere utilizzate per la redazione o acquisizione degli atti relativi alle varie procedure di gara; trasmissione dei dati e documenti alla Banca Dati Anac; l’accesso alla documentazione di gara; la presentazione del Documento di gara unico europeo; la presentazione delle offerte; l’apertura, gestione e conservazione del fascicolo di gara; il controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie.</p>	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabili di Area del Comune.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Appaltatori di lavori, forniture e servizi, nonché concessionari di lavori e servizi.	
Risorse finanziarie disponibili	Trattasi di attività procedimentale.	
Stakeholders	Tutti gli operatori economici che partecipano ai procedimenti di aggiudicazione di appalti e/o concessioni.	
Termini stimati di raggiungimento dell’obiettivo	Tutto il 2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Trattasi di nuovo adempimento che sopprime il precedente sistema SIMOG.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
<p>Indicatore temporale</p> <p>Formazione del personale addetto entro il 31 marzo 2024.</p> <p>Verifica dell’attivazione di un’ulteriore piattaforma digitale oltre il MEPA entro il 30 aprile 2024.</p>	<p>Mantenimento dell’operatività del sistema di acquisizioni del precedente sistema tramite le misure richiamate tra gli indicatori.</p>	
Fonte per la verifica dell’obiettivo	Piattaforme certificate per l’acquisizione di lavori, beni e servizi.	

Obiettivo n. 3

Obiettivo Strategico	Concorrere alla realizzazione di un'amministrazione aperta, accessibile e trasparente, e promuovere la partecipazione e il controllo diffuso dei cittadini. Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.	
Obiettivo operativo gestionale	Incrementare i livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni. Consolidare e potenziare il monitoraggio delle misure anticorruzione - Pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dal D.lgs. n. 33/2013 secondo quanto riportato negli allegati D), D)-bis, D)-ter, del presente Piano. Aggiornamento costante della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune. Incremento del livello di trasparenza dell'Ente e promozione della conoscibilità delle informazioni da parte degli stakeholder. Attuazione e rispetto delle misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel presente Piano.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabili di Area del Comune.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Soggetti interni preposti all'espletamento delle varie attività volte a garantire la trasparenza delle informazioni legate all'attività dell'amministrazione, l'attuazione delle misure di semplificazione e l'attuazione delle misure anticorruzione.	
Risorse finanziarie disponibili	Trattasi di attività procedimentale.	
Stakeholders	Soggetti interni ed esterni all'Ente (cittadini, associazioni, organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni di categoria e sindacali, ecc....).	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	Tutto il 2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Nel 2023 il NDV ha rilevato alcune carenze di pubblicazione che sono state colmate entro la successiva sessione suppletiva di monitoraggio. L'obiettivo è quello di garantire tempestivamente la trasparenza delle informazioni legate all'attività amministrativa.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Esecuzione dell'attività nei tempi e modi previsti.	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dei termini di aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale - sottosezione di competenza (come da delibere ANAC, ved. Allegati D), D)-bis, D)-ter. - Monitoraggio e attuazione delle misure in materia anticorruzione previste nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023/2025. - Pubblicazione in Amministrazione trasparente di atti e documenti ulteriori rispetto a quelli obbligatori, secondo le indicazioni contenute nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023/2025 (paragrafo 2.3.9, lettera S). 	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Sezione Amministrazione Trasparente del sito Istituzionale.	

Obiettivo n. 4

Obiettivo Strategico	Accrescere le competenze digitali interne, in funzione della corretta ed efficiente attuazione dei processi di transizione digitale, ecologica ed amministrativa.	
Obiettivo operativo gestionale	Formazione relativa a competenze digitali su piattaforma "Syllabus" . Attuazione da parte del personale dell'Ente dei programmi di formazione legati alla transizione al digitale (progetti PNRR) e allo sviluppo delle skills informatiche (progetto ministeriale Syllabus).	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabili di Area del Comune.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Tutto il personale	
Risorse finanziarie disponibili	Trattasi di attività procedimentale.	
Stakeholders	Soggetti interni ed esterni all'Ente (cittadini, associazioni, organizzazioni portatrici di interessi collettivi, organizzazioni di categoria e sindacali, ecc....).	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	Tutto il 2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Nel corso del 2023 sono stati espletati solo alcuni corsi relativi ai nuovi servizi digitali che saranno attivati a breve, legati ai progetti PNRR.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Esecuzione dell'attività nei tempi e modi previsti.	Miglioramento della professionalità del personale in materia di competenze digitali mediante lo svolgimento dei corsi legati alla transizione al digitale (progetti PNRR) e allo sviluppo delle <i>skills</i> informatiche (progetto ministeriale Syllabus) ed effettuazione dei test o questionari eventualmente somministrati, per almeno 8 ore.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Attestati di formazione, Piattaforma Syllabus: Fascicolo formativo del dipendente.	

OBIETTIVI DI PERFORMANCE DELLE AREE ORGANIZZATIVE

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	AREA AMMINISTRATIVA
RESPONSABILE	Dott.ssa Lucia Rossi

L'Area comprende tutte le funzioni, le attività, gli obiettivi relativi ai seguenti Settori:

- Settore Segreteria
- Settore Servizi Demografici
- Settore Cultura, Istruzione e Sport
- Settore Sociale

Settore Segreteria

- Assistenza agli organi dell'Ente nell'esercizio delle funzioni istituzionali;
- Gestione delle attività connesse all'insediamento del Consiglio Comunale e alla convalida, dimissioni, surroga, deleghe, aspettative, permessi, rimborso spese datori di lavoro relative agli assessori e consiglieri comunali e adempimenti relativi connessi alla trasparenza;
- Coordinamento delle attività riguardanti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza in capo agli amministratori, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013, ricevimento, verifica formale e pubblicazione della relativa documentazione;
- Procedimenti connessi alla nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni;
- Convocazione delle sedute di Giunta e Consiglio, predisposizione e invio dell'ordine del giorno agli Assessori/Consiglieri;
- Gestione e deposito atti delle proposte di deliberazione di competenza consiliare;
- Gestione processi dei flussi di lavoro informatizzati concernenti gli atti amministrativi (delibere di Giunta comunale, di Consiglio comunale, determinazioni, decreti e ordinanze);
- Raccolta e pubblicazione dei Regolamenti di competenza dell'Ente su pagine web istituzionali;
- Coordinamento e gestione delle richieste di accesso agli atti relativamente alle deliberazioni di Giunta e Consiglio;
- Gestione agenda personale, appuntamenti e corrispondenza istituzionale in entrata e uscita del Sindaco;
- Supporto al Sindaco nell'attività politico-istituzionale e nelle relazioni esterne;
- Supporto all'attività di partecipazione democratica;
- Organizzazione di specifici eventi;
- Gestione procedimento relativo alla concessione dei patrocini a iniziative ed eventi;

- Adesione del Comune ad associazioni e versamento delle relative quote.

PROTOCOLLO

- Recapito di tutti i documenti destinati all'amministrazione che necessitano di essere protocollati in arrivo, sia in forma analogica che digitale (email e P.E.C.). Il servizio gestisce anche l'inoltro della posta analogica in uscita indirizzata al privato e la relativa gestione contabile;
- Rispetto dei diritti di partecipazione dei cittadini di cui al capo III della legge 7 agosto 1990, n. 241 (diritto di accesso), nonché l'informazione all'utenza relativa agli atti e allo stato dei procedimenti;
- Predisposizione e pubblicazione della modulistica per l'accesso atti di cui alla L. 241/1990, nonché accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- Gestione delle bacheche comunali e supporto alla divulgazione delle informative ed iniziative dell'amministrazione tramite sito istituzionale;
- Comunicazione interna tra Ufficio Protocollo e gli uffici titolari delle informazioni da comunicare al cittadino, collaborando in modo attivo ed efficace all'obiettivo prefissato che risulta trasversale per tutti i servizi;
- Notificazione atti: l'Ente provvede ad effettuare in autonomia le notificazioni e le pubblicazioni all'albo pretorio on-line;
- Archiviazione (con il progressivo cumulo negli anni di documenti amministrativi in formato cartaceo, si evidenzia l'esigenza di gestire in modo unitario ed efficace l'archivio comunale per poter assicurare la conservazione dei documenti di archivio corrente e non. Contestualmente, la formazione sempre più rilevante di documenti digitali richiede la corretta conservazione anche di tali documenti. Si evidenzia la necessità di gestione/riordino dell'archivio cartaceo con la partecipazione attiva di tutti gli uffici e dei servizi e la necessità di attivare un'archiviazione e conservazione degli atti amministrativi attraverso sistemi digitali con l'utilizzo di sistemi uniformi di classificazione dei documenti attraverso il protocollo informatico, nel rispetto della normativa vigente in materia di protocollo informatico che prevede l'abolizione di registri cartacei e la gestione completa dei procedimenti).

Settore Servizi Demografici

Nella competenza dei Servizi Demografici sono inclusi:

- ufficio anagrafe
- ufficio stato civile
- ufficio elettorale
- ufficio leva
- ufficio statistica

ANAGRAFE: Il servizio cura la tenuta dei registri della popolazione residente nel comune e l'Anagrafe dei cittadini Italiani Residenti all'Estero (iscrizioni, variazioni, cancellazioni). Sulla base del contenuto dei registri della popolazione, l'ufficiale d'anagrafe rilascia le certificazioni anagrafiche e le carte d'identità. Il servizio assicura inoltre:

- gli accertamenti anagrafici in collaborazione con il servizio di Polizia Locale;
- le operazioni di autenticazione di firma e di copie destinati ai privati, nonché legalizzazioni di fotografie.

STATO CIVILE: Il servizio provvede alla tenuta e all'aggiornamento dei registri dello stato civile mediante trascrizioni ed annotazioni. Riceve le dichiarazioni di nascita, quelle relative alla cittadinanza e le denunce di morte. Cura gli adempimenti preliminari al matrimonio e assiste la celebrazione dei matrimoni con rito civile. Sulla base del contenuto degli atti conservati, l'Ufficiale dello stato civile rilascia gli estratti e i certificati di stato civile e le dichiarazioni di Unione Civile. Può inoltre rilasciare, ai cittadini residenti i cui atti di stato civile sono conservati presso altri Comuni, certificati di nascita, di matrimonio e di morte, desumendo le informazioni necessarie negli atti dell'anagrafe.

L'Ufficiale di Stato Civile può inoltre concludere accordi di separazione, di divorzio o di modifica delle precedenti condizioni di separazione o di divorzio (L. n. 162/2014, art. 12), mediante atti aventi la stessa efficacia della sentenza di separazione e di divorzio.

L'Ufficiale di stato civile, inoltre, riceve le Disposizioni Anticipate di Trattamento (D.A.T.) di cui alla L. 22.12.2017, n. 219.

ELETTORALE: Il servizio provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali e dell'albo delle persone idonee all'incarico di scrutatore di seggio e gli elenchi dei giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d' Appello. Cura, a livello comunale, l'organizzazione e lo svolgimento delle consultazioni elettorali.

LEVA: il Servizio forma la lista annuale di leva militare e cura la tenuta e l'aggiornamento dei ruoli matricolari.

STATISTICA: Il Servizio assicura le indagini statistiche affidate dall'ISTAT al Comune e l'elaborazione di dati statistici richiesti da Enti pubblici e privati.

Settore Cultura, Istruzione e Sport

- Programmazione e gestione dei procedimenti riguardanti interventi nel campo della cultura e della promozione e valorizzazione del territorio e delle produzioni locali;
- Gestione dei procedimenti riguardanti il funzionamento e la gestione della Biblioteca comunale, compresi l'acquisto di materiale librario, audiovisivi, arredi e attrezzature;
- Gestione delle attività inerenti alla partecipazione al Sistema Bibliotecario regionale e al Polo Biblioteche vicentine;
- Organizzazione di attività didattiche e laboratoriali per bambini, ragazzi e adulti nell'ambito del servizio Biblioteca;
- Organizzazione di *stage* e tirocini;
- Gestione palestre comunali;
- Gestione del calendario delle manifestazioni di competenza dell'Area sociale del Comune e delle Associazioni del territorio;
- Studio ed elaborazione di progetti di iniziative in collaborazione con enti, gruppi e associazioni.

ISTRUZIONE E SERVIZI SCOLASTICI

Il Servizio Istruzione svolge attività e realizza interventi per rendere effettivo il diritto allo studio, per agevolare i compiti educativi delle famiglie, per promuovere le pari opportunità e per valorizzare le attività sportive, motorie e ricreative.

ASSOCIAZIONI

- Gestione dei rapporti con le Associazioni del territorio;
- Procedimenti di concessione contributi ad associazioni nel settore della cultura, sport, turismo e tempo libero.

Settore Sociale

Svolge tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.

In particolare cura:

- l'assistenza domiciliare;
- i ricoveri in struttura di cittadini adulti e anziani;
- le attività per la promozione delle pari opportunità e delle reti sociali sul territorio;
- l'erogazione contributi economici a favore di persone in situazione di disagio e di contributi a rimborso spese sanitarie;
- il rilascio di buoni da spendere in supermercati convenzionati per generi alimentari;
- l'erogazione di assegni di maternità in favore di nuclei familiari numerosi;
- il trasporto minori ed adulti disabili;
- i progetti personalizzati di inserimento lavorativo e sociale: R.E.I. (Reddito di Inclusione); R.d.C. (Reddito di Cittadinanza); Sportello Lavoro. Il Servizio si prefigge di favorire l'inserimento sociale delle persone in situazione di grave disagio, prevenendo situazioni di emarginazione e di rischio di isolamento sociale;
- l'inserimento di minorenni in strutture di recupero;
- la tutela dei minori in stato di abbandono morale o materiale, in vista del loro reinserimento in famiglia o in attesa dell'individuazione di altra idonea soluzione;
- la tutela dei minori che manifestino comportamenti devianti.

Obiettivo n. 1

Obiettivo Strategico	Elezioni europee ed amministrative 8-9 giugno 2024.	
Obiettivo operativo gestionale	Garantire la tempestiva esecuzione degli adempimenti necessari allo svolgimento delle consultazioni elettorali anno 2024 - L'obiettivo consiste nel garantire il regolare svolgimento delle attività preparatorie, di svolgimento e conclusive delle elezioni amministrative e di quelle per il rinnovo del Parlamento Europeo che si svolgeranno nel corrente anno, evitando disservizi.	
Responsabile Primario (CdR)	Segretario Comunale, Responsabile Area Amministrativa: Dott.ssa Lucia Rossi.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale dei Servizi Demografici, CEC di Thiene, Prefettura di Vicenza.	
Risorse finanziarie disponibili	Quelle iscritte in bilancio per il Servizio elettorale.	
Stakeholders	Cittadini, Amministrazione Comunale.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31.07.2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Esecuzione dell'attività nei tempi e modi previsti.	Completo adempimento dei compiti e delle funzioni previste in materia elettorale.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Documentazione agli atti, Sito istituzionale.	

Obiettivo n. 2

Obiettivo Strategico	Gestione convenzioni con le Scuole locali dell'Infanzia.	
Obiettivo operativo gestionale	Approvazione nuova convezione per l' a.s. 2024/2025 con le locali scuole dell'Infanzia paritarie, S. Maria e Fonato, per la gestione dei servizi prescolastici.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Amministrativa: Dott.ssa Lucia Rossi.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale del Servizio Segreteria.	
Risorse finanziarie disponibili	Nessuna risorsa aggiuntiva rispetto a quelle già previste in bilancio.	
Stakeholders	Scuole dell'Infanzia locali.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31.05.2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale		
Studio e predisposizione bozza convenzione.	Entro il 31.03.2024.	
Condivisione bozza tra Amministrazione e referenti scolastici.	Entro il 30.04.2024.	
Approvazione in Giunta della convenzione.	Entro il 31.05.2024.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della convenzione.	

Obiettivo n. 3

Obiettivo Strategico	Il nostro tempo: cultura, istruzione, associazioni, sport, partecipazione. Miglioramento dell'offerta relativa alle iniziative culturali e formative.	
Obiettivo operativo gestionale	Gestione ed organizzazione degli eventi/attività/iniziative culturali - Organizzare e potenziare gli eventi, i corsi e gli spettacoli teatrali, organizzati in collaborazione con i comuni limitrofi e con il coinvolgimento delle associazioni locali, gruppi e singoli cittadini, finalizzati alla diffusione della lettura, scrittura, del teatro, del cinema, della musica, dell'educazione all'immagine, all'ascolto e all'arte in genere. Ideazione, sviluppo e realizzazione di attività culturali all'aperto e nelle aree verdi della città durante la stagione estiva. Creazione di un calendario coordinato di attività estive, diffuse in tutto il territorio, per promuovere la socializzazione delle persone in tutte le fasce d'età.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Amministrativa: Dott.ssa Lucia Rossi.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale dell'Ufficio Cultura/Biblioteca, collaborazioni esterne.	
Risorse finanziarie disponibili	Quelle iscritte in bilancio per i servizi culturali.	
Stakeholders	Cittadini residenti e non residenti a Sarcedo.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31.12.2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	La biblioteca cittadina ha sempre allargato il suo sguardo fuori dai libri, promuovendo diverse manifestazioni ed eventi all'interno del Comune e partecipando, da tempo, anche ad iniziative culturali in collaborazione con altri Comuni limitrofi ed Enti terzi.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale: Incontri preliminari con gli enti organizzatori per valutare l'interesse e la fattibilità dell'evento. Predisposizione e adozione atti conseguenti per la realizzazione dei progetti.	Entro 30 giorni dalla comunicazione. Realizzazione dei progetti entro il 31.12.2024.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Documentazione agli atti, Sito Istituzionale, Dati registrati dal Servizio.	

Obiettivo n. 4

Obiettivo Strategico	La persona: sostegno a infanzia, giovani, anziani, disabili e alla famiglia tramite sociale e sanità.	
Obiettivo operativo gestionale	Attuare un'analisi complessiva multidimensionale dell'utenza particolarmente fragile al fine di garantire supporto, sostegno, aggregazione e integrazione sociale.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Amministrativa: Dott.ssa Lucia Rossi.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Assistente Sociale, ATS_Ven_04_Thiene, ULSS 7.	
Risorse finanziarie disponibili	Quelle iscritte in bilancio per i servizi sociali.	
Stakeholders	Cittadini.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	Tutto il 2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Con la finalità che i servizi siano progettati con un approccio orientato alla cittadinanza ed ai suoi reali bisogni, è necessaria una prima fase di conoscenza dell'utenza, dei contenuti del servizio e della gestione dell'appalto del servizio di assistenza domiciliare da parte del personale che prenderà servizio a seguito di dimissioni dell'assistente sociale.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Colloqui mirati con l'utenza selezionata.	100% degli utenti selezionati	
Controllo, verifica e aggiornamento dei fascicoli dell'utenza.	Aggiornamento e informatizzazione dei fascicoli	
Determina impegno di spesa.	Concessione contributi economici rispondenti a specifiche progettualità.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Documentazione agli atti, Dati registrati dal Servizio.	

Obiettivo n. 5

Obiettivo Strategico	Mantenimento standard dei Servizi Demografici.	
Obiettivo operativo gestionale	Mantenimento standard del servizio - Il prossimo 1° aprile è in previsione l'assunzione di una nuova risorsa in sostituzione di un'unità di personale assegnato all'Ufficio che cesserà il 31 marzo 2024. Per la specificità e settorialità delle attività svolte, il regolare svolgimento del servizio con il nuovo personale assegnato riveste carattere di obiettivo per la necessità di affiancamento e istruzione di tale personale.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Amministrativa: Dott.ssa Lucia Rossi.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale dei Servizi Demografici.	
Risorse finanziarie disponibili	Quelle iscritte in bilancio per la formazione del personale.	
Stakeholders	Cittadini, Amministrazione Comunale, Uffici comunali.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	Tutto il 2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Esecuzione dell'attività nei tempi e modi previsti. Formazione e affiancamento del nuovo personale.	Mantenimento standard del servizio con nuovo personale.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Attestati di formazione, Documentazione agli atti.	

Obiettivo n. 6

Obiettivo Strategico	Istruzione e diritto allo studio. Servizi ausiliari all'istruzione.	
Obiettivo operativo gestionale	Affidamento dei servizi di: Ristorazione scolastica e Carpooling.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Amministrativa: Dott.ssa Lucia Rossi.	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale dell'ufficio Segreteria.	
Risorse finanziarie disponibili	Quelle iscritte in bilancio per l'area amministrativa relative ai servizi da affidare.	
Stakeholders	Cittadini, Scuola prima e secondaria di I° di Sarcedo.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	30.09.2024.	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	In vista della scadenza, nel corso del 2024, degli affidamenti in essere, relativi ai servizi di Ristorazione scolastica e Carpooling, si rende necessario procedere con i nuovi affidamenti dei predetti servizi entro l'inizio del prossimo a.s. 2024/2025 per garantire la continuità dei servizi.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale		
Predisposizione ed adozione atti (determina a contrarre, bandi/avvisi, disciplinare di gara, capitolato).	Entro il 30.06.2024.	
Espletamento della gara su piattaforma telematica.	Entro il 31.07.2024.	
Aggiudicazione.	Entro il 30.08.2024.	
	Avvio dei servizi entro il 30.09.2024.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Documentazione agli atti, Determinazioni di aggiudicazione, Sito istituzionale.	

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE	Dott.ssa Susanna Gioppo

L'Area comprende tutte le funzioni, le attività, gli obiettivi relativi ai seguenti Settori:

- Settore opere pubbliche
- Settore manutenzione e gestione del patrimonio
- Settore ecologia
- Settore ambiente
- Settore protezione civile

Settore opere pubbliche

- Redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e dei relativi aggiornamenti annuali;
- gestione dei lavori pubblici sulla base del programma delle opere pubbliche;
- affidamento degli incarichi di progettazione e di direzione dei lavori;
- adozione della determinazione a contrarre e di ogni altro atto relativo alle procedure di gara di competenza, in stretta collaborazione con la Stazione Unica Appaltante; stipula dei contratti;
- approvazione delle varianti e delle revisioni prezzi, nei limiti indicati dalla normativa vigente;
- emissione dei certificati di pagamento;
- concessione di proroga dei termini di esecuzione dei contratti di competenza;
- nomina dei collaudatori;
- approvazione dei certificati di regolare esecuzione dei lavori;
- applicazione delle penali;
- adozione di ogni altro atto di gestione relativo alle procedure di appalto/concessione ed alla fase di esecuzione delle opere che non ricada nella competenza di altri organi;
- gestione dei procedimenti di espropriazione.

Settore manutenzione e gestione del patrimonio

- Programmazione, organizzazione e controllo della gestione e della manutenzione ordinaria dei beni comunali (edifici, strade, strutture sportive, immobili, impianti, ecc.), provvedendo all'acquisto dei materiali necessari e alla gestione del personale addetto, nell'ambito delle dotazioni assegnate;
- affidamento degli incarichi di fornitura di attrezzature, beni e servizi necessari per lo svolgimento dell'attività della struttura;
- rilascio di attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza nelle materie di competenza;
- adozione di ogni atto gestionale relativo alle seguenti funzioni: gestione dei beni demaniali, patrimoniali, della viabilità e circolazione stradale (esclusa la segnaletica stradale e le ordinanze di viabilità e circolazione), del servizio di illuminazione pubblica e servizi connessi, ecc.;
- gestione del verde pubblico, potatura di alberature;
- riscossione di entrate patrimoniali relative a canoni concessori e/o di locazione;
- concessioni in uso di aree di proprietà comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile;
- gestione canoni di concessione su beni demaniali;
- rilascio di pareri su occupazioni permanenti di suolo pubblico;
- predisposizione del Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- alienazioni di beni immobili di proprietà comunale previste dal Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- autorizzazioni relative ad attività su aree di proprietà comunale, anche eventualmente concesse in diritto di superficie;
- emissione ordinanze di disciplina del traffico in occasione dell'esecuzione di lavori pubblici;
- adozione dei provvedimenti in ordine alla salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Servizio Informatico (Responsabile della Transizione Digitale)

- Supporto alla gestione del sistema informatico del Comune, collaborazione per l'attivazione dei pacchetti di gestione dei singoli Servizi comunali e ausilio agli Uffici per la risoluzione dei problemi di natura informatica;
- supporto a tutte le altre attività del Comune, organizzando le informazioni per svolgere in modo efficiente i processi gestionali e amministrativi e offrendo le risorse tecnologiche per acquisire, archiviare e comunicare telematicamente dati e informazioni.

Settore ecologia-ambiente

- Gestione del servizio raccolta e smaltimento RSU e predisposizione di tutti gli adempimenti relativi alla gestione dei rifiuti (comunicazioni Arpav, programma regionale Orso, MUD, Albo Gestori Ambientali, ecc);
- programmazione e gestione delle attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici;
- gestione dei procedimenti di bonifica di siti inquinati;
- gestione dei procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera e le campagne di monitoraggio della qualità dell'aria;
- effettuazione di controlli sulle emissioni di rumore e raccolta delle segnalazioni;
- gestione delle procedure di valutazione impatto ambientale (VIA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA);

- gestione delle procedure comunali riguardanti terre e rocce da scavo;
- aggiornamento delle aree metanizzate;
- aggiornamento normativo del Piano di riordino forestale.

Settore Protezione Civile

- Collaborazione con il locale gruppo di volontari di Protezione Civile per le attività connesse al servizio di PC;
- predisposizione dei documenti per l'attivazione del COC;
- svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile;
- cura delle comunicazioni e degli adempimenti con gli Enti di riferimento: Provincia e Regione.

Obiettivo n. 1

Obiettivo Strategico	Lavori pubblici finanziati con risorse del PNRR	
Obiettivo operativo gestionale	Appalto lavori di efficientamento energetico	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Progettista esterno, Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento di euro 70.000,00 previsto dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. piccole opere"), confluito nell'investimento PNRR 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"	
Stakeholders	Cittadini ed imprese	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	15 settembre 2024: affidamento lavori	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Il Comune è dotato del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL), cui vuole dare attuazione con i fondi a disposizione (completamento PI Via Braglio, relamping Via S.Rita...).	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Termine entro il quale deve essere approvata la determinazione di aggiudicazione dei lavori secondo la tempistica del PNRR	15 settembre 2024: affidamento lavori	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Apposita determinazione di affidamento dei lavori reperibile nel software Atti amministrativi	

Obiettivo n. 2

Obiettivo Strategico	Lavori pubblici finanziati con risorse SISUS – STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	
Obiettivo operativo gestionale	Risposta al Bando Regionale Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 Regolamento (UE) 2021/1060, art. 29 Appalto dei lavori di restauro parco Cà Dotta	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Progettista esterno + Archeologo, Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento di euro 144.558,00 Regione Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 + € 60.000,00 co - finanziati dall'Ente	
Stakeholders	Cittadini e ULSS	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	30 dicembre 2024: fine lavori e rendicontazione (in funzione della data di pubblicazione e dei contenuti del bando regionale)	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Il Comune ha ottenuto parere favorevole della Soprintendenza. È in elaborazione il progetto exe. Da nominare archeologo per assistenza scavi	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Risposta al bando regionale per il finanziamento (alla data del 22/02/2024 il bando non è stato pubblicato) Appalto ed esecuzione lavori Rendicontazione alla Regione	Nei tempi previsti dal bando 30 dicembre 2024: fine lavori Nei tempi previsti dal bando	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Apposita determinazione di affidamento dei lavori e atti successivi relative all'esecuzione degli stessi reperibili nel software Atti amministrativi	

Obiettivo n. 3

Obiettivo Strategico	Lavori pubblici finanziati con risorse del PNRR + Provincia + ViAcqua SpA.	
Obiettivo operativo gestionale	Conclusioni oopp, collaudo, rendicontazione Regis. Pista ciclopedonale Via Schio e potenziamento della rete di acquedotto	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Progettista esterno, Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento di euro 720.000,00 previsto dall'articolo 1, commi 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (cd. medie opere"), confluito nell'investimento PNRR 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" + € 180.000,00 contributo della Provincia di Vicenza + € 122.000,00 finanziamento Viacqua Spa – Accordo di programma committenza congiunta	
Stakeholders	Cittadini ed imprese	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	06 giugno 2024: fine lavori A seguire nei termini previsti dal codice: CRE/collaudo e rendicontazione	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	I lavori sono in corso come da cronoprogramma. Approvato SAL 1.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Termine entro il quale deve essere approvata la determinazione di approvazione CRE/Collaudo e rendicontazione Regis	30 dicembre 2024	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Apposita determinazione di affidamento dei lavori reperibile nel software Atti amministrativi	

Obiettivo n. 4

Obiettivo Strategico	Lavori pubblici finanziati con risorse mutuo CDP	
Obiettivo operativo gestionale	Conclusione oopp, CRE, trasferimento alunni ed uffici. Riorganizzazione degli spazi interni e interventi di messa in sicurezza e di adeguamento impiantistico della scuola secondaria di primo grado T. Vecellio	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Progettista esterno, Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento mutuo CDP	
Stakeholders	Popolazione scolastica e cittadini	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	05 aprile 2024: fine lavori salvo proroghe A seguire nei termini previsti dal codice: CRE/collaudato e rendicontazione CDP Inizio nuovo anno scolastico settembre 2024: classi ed uffici trasferiti	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	I lavori sono in corso. La fine lavori è prevista per il 05/04/2024. Da programmare e realizzare il trasferimento degli arredi e dei materiali di aule e uffici da Madonnetta e da Zanella.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Termine entro il quale deve essere approvata la determinazione di approvazione CRE Termine per il trasferimento di classi ed uffici trasferiti	Nei tempi previsti dal codice in funzione della fine lavori Inizio nuovo anno scolastico settembre 2024	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Apposita determinazione di approvazione CRE reperibile nel software Atti amministrativi Trasferimento scuola	

Obiettivo n. 5

Obiettivo Strategico	Lavori pubblici finanziati con risorse dell'Ente	
Obiettivo operativo gestionale	Regimazione delle acque ed asfaltatura Via Zanella	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Progettista esterno, Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento di euro 200.000,00	
Stakeholders	Cittadini	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	30 dicembre 2024: fine lavori	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Il Comune intende provvedere alla regimazione delle acque e alla asfaltatura di Via Zanella per migliorare la sicurezza, eliminando il deposito di materiale detritico lungo la viabilità principale in occasione degli eventi meteorici e riqualificare la zona	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Termine entro il quale deve essere approvata la determinazione di approvazione stato finale		30 dicembre 2024: fine lavori
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Apposita determinazione di approvazione stato finale nel software Atti amministrativi	

Obiettivo n. 6

Obiettivo Strategico	Lavori pubblici finanziati con risorse LND	
Obiettivo operativo gestionale	Installazione impianto FVT pensilina campo da calcio	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Progettista esterno, Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento di euro 50.000,00 Lega Nazionale Dilettanti	
Stakeholders	Cittadini e squadre sportive.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	30 dicembre 2024: fine lavori	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Il Comune ha realizzato la pensilina a copertura delle tribune del campo da calcio Impianti sportive Via Gen. Dalla Chiesa. Intende completare l'opera con impianto FTV da 14 kwh. Aggiornamento progetto exe DGC n.5/2024	
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET (traguardo atteso)
Indicatore temporale Termine entro il quale deve essere approvata la determinazione di approvazione stato finale e CRE		30 dicembre 2024: fine lavori
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Apposita determinazione di approvazione stato finale dei lavori e CRE	

Obiettivo n. 7

Obiettivo Strategico	Lavori pubblici finanziati con fondi dell'Ente	
Obiettivo operativo gestionale	Messa in sicurezza, abbattimento barriere architettoniche ed asfaltature 2023	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Progettista esterno, Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento di euro 111.721,60	
Stakeholders	Cittadini ed imprese	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	30 dicembre 2024: fine lavori	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Il Comune intende eseguire alcuni interventi di asfaltatura per ripristino aree danneggiate, alcuni interventi per l'eliminazione barriere architettoniche (Via Zanella, cimitero S. Maria, Via Morvillo, Via S. Maria) e posa di dossi rallentatori in risposta a richieste della cittadinanza	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Termine entro il quale deve essere approvata la determinazione di approvazione stato finale	30 dicembre 2024: fine lavori	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Apposita determinazione di approvazione stato finale dei lavori reperibile nel software Atti amministrativi	

Obiettivo n. 8

Obiettivo Strategico	Lavori pubblici finanziati con risorse del PNRR	
Obiettivo operativo gestionale	Lavori di efficientamento energetico. Serramenti Scuola Media 2023	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Progettista esterno, Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento di euro 70.000,00 previsto dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. piccole opere), confluito nell'investimento PNRR 2.2: "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" + € 75.400,00 finanziati dall'Ente	
Stakeholders	Popolazione scolastica e cittadini	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	28 maggio 2024: fine lavori salvo proroghe 30 dicembre 2024: rendicontazione Regis	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Il Comune intende ulteriormente migliorare la vivibilità della scuola e garantire l'efficientamento energetico. Progetto exe approvato con DGC n.71/2023	
INDICATORI DI RISULTATO		TARGET (traguardo atteso)
Indicatore temporale Termine entro il quale deve essere approvata la determinazione di approvazione dello stato finale dei lavori in funzione della loro conclusione e comunque entro		30 dicembre 2024
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Apposita determinazione di approvazione dello stato finale dei lavori reperibile nel software Atti amministrativi	

Obiettivo n. 9

Obiettivo Strategico	Manutenzione programmata patrimonio ed infrastrutture	
Obiettivo operativo gestionale	Garantire la pronta manutenzione ordinaria degli edifici comunali nella prospettiva di efficienza e prontezza dell'intervento manutentivo; collaborare con gli uffici comunali che necessitano di interventi e servizi di natura operativa	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Lavori Pubblici: Dott.ssa Susanna Gioppo	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale dell'Area Lavori Pubblici	
Risorse finanziarie disponibili	Finanziamento bilancio di parte corrente per acquisto forniture/servizi	
Stakeholders	Cittadini	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	30 dicembre 2024: esecuzione interventi nei tempi programmati. Report lavori giornaliero e settimanale	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Il programma lavori viene redatto ogni settimana e condiviso con la squadra manutentiva, sia nella stesura sia nei report dei risultati. La squadra è strettamente in relazione con l'ufficio e segue le indicazioni ricevute, formulando osservazioni e suggerimenti per garantire il miglior svolgimento dei compiti assegnati. Ogni mattina il personale dell'ufficio ha un confronto con il personale della squadra manutentiva presso il magazzino comunale.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Indicatore temporale Termine entro il quale devono essere eseguiti lavori/manutenzioni programmate	Verifica settimanale del programma	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Verifica settimanale del programma agli atti UTC	

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	AREA TECNICA URBANISTICA - ED. PRIVATA
RESPONSABILE	Geom. Antonio Croce

L'Area comprende tutte le funzioni, le attività, gli obiettivi relativi ai seguenti Settori:

- Settore urbanistica
- Settore edilizia privata – SUE
- Settore commercio
- Sportello unico attività produttive

Settore Urbanistica

- Studio e Redazione del Piano degli Interventi (P.I.) e relative varianti nonché varianti urbanistiche al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.I.);
- Piani urbanistici attuativi (PUA) sia di iniziativa pubblica sia di iniziativa privata;
- Accordi pubblico/privato ex art. 6 L.R. 11/2004;
- Studio e Redazione delle “Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili” ai sensi dell’art. 7 L.R. 4/2015;
- Certificati di destinazione urbanistica ex art. 30 D.P.R. 380/2001;
- Redazione Piano Acustico e relative varianti/aggiornamenti;
- Affidamento incarichi professionali attinenti la materia urbanistica, segnatamente redazione di varianti urbanistiche, perizie di stima, collaudi, assistenza legale e patrocinio nei ricorsi al TAR Veneto e al Consiglio di Stato.

Settore Edilizia Privata

- Utilizzo del portale SUE/ SUAP, nonché del portale GPE (Gestione Pratiche Edilizie), per la gestione dell’attività edilizia ed emissione dei provvedimenti finali ove di competenza
- Controllo a campione dell’attività edilizia non soggetta a provvedimento finale esplicito (C.I.L. e C.I.L.A.), Segnalazione di Inizio Attività (S.C.I.A.) e Agibilità (S.C.A.)
- Studio e aggiornamento del Regolamento Edilizio Intercomunale
- Acquisizione delle pratiche strutturali e sismiche e degli aggiornamenti/frazionamenti catastali
- Vigilanza sull’attività urbanistico-edilizia (art. 27 del D.P.R. n. 380/2001) e adozione dei provvedimenti sanzionatori di competenza.

Servizio SUAP

- Co-gestione, in collaborazione con il Comune di Thiene, in modalità telematica dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) così come previsto dal D.P.R. 160/2010;
- Formulazione e inoltro di istruttorie e pareri, al Responsabile del SUAP, inerenti alle attività produttive in qualità di Responsabile del sub-procedimento;
- Verifica delle SCIA riferite alle attività produttive, in relazione alle molteplici normative riferite alle diverse attività economico-produttive;
- Esame, istruttoria, emissione di pareri e proposte, nei procedimenti con ricorso alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e degli artt. 3 e 4 della L.R. Veneto n. 55/2012.

Settore Commercio

- Rilascio autorizzazioni inerenti allo svolgimento di pubblici spettacoli, sagre, feste paesane, manifestazioni e pubblici trattenimenti in genere;
- Verifica delle SCIA riferite alle attività commerciali, anche in relazione a somministrazione di alimenti e bevande;
- Controllo dei requisiti per lo svolgimento delle attività commerciali al dettaglio e all'ingrosso anche in riferimento alla conformità-compatibilità urbanistico-edilizia.

Ufficio Paesaggio (servizio delegato alla Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004 e s.m.i.)

- Rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ordinarie e dei provvedimenti di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche semplificate, ai sensi del D.P.R. n. 31/2017;
- adozione dei provvedimenti cautelari e sanzionatori ai sensi degli artt. 167, commi 1, 2, 3 e 5, e 168 del D.Lgs. n. 42/2004, in caso di interventi non sanabili eseguiti in assenza o in difformità dalla prescritta autorizzazione.

Obiettivo n. 1

Obiettivo Strategico	Monitoraggio dei termini procedurali.	
Obiettivo operativo gestionale	Emissione dei provvedimenti autorizzativi in relazione alle istanze del 2023/2024 entro i termini di legge con riferimento alle specifiche tipologie di provvedimento trattato.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Urbanistica-Ed. Privata: Geom. Antonio Croce	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale del servizio area urbanistica edilizia	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini ed imprese.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 Dicembre 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Vigenti norme legislative e regolamentari.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Rispetto dei termini previsti dalle norme di settore.		31 Dicembre 2024
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Emissione dei Provvedimenti finali.	

Obiettivo n. 2

Obiettivo Strategico	Monitoraggio dei termini procedurali inerenti le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività.	
Obiettivo operativo gestionale	Esame istruttorio di quota pari al 30% delle SCIA pervenute, a campione, entro 30 giorni dall'inoltro.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Urbanistica-Ed. Privata: Geom. Antonio Croce	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale del servizio area urbanistica edilizia	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini ed imprese.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 Dicembre 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Vigenti norme legislative e regolamentari.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Rispetto dei termini previsti dalle norme di settore.	31 Dicembre 2024	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Redazione relazione istruttorio sulla quota del 30% delle SCIA pervenute.	

Obiettivo n. 3

Obiettivo Strategico	Variante 9 al Piano degli Interventi.	
Obiettivo operativo gestionale	Programmazione, revisione e aggiornamento urbanistico in collaborazione con il tecnico incaricato alla redazione della variante urbanistica.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Tecnica Urbanistica-Ed. Privata: Geom. Antonio Croce	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Personale del servizio area urbanistica edilizia, tecnico esterno incaricato per la redazione della Variante.	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini ed imprese.	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 Dicembre 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)	Piano degli Interventi Vigente.	
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Convocazione commissione urbanistica	Entro 31/03/2024	
Adozione variante	Entro 15/04/2024	
Deposito osservazioni	Entro 15/06/2024	
Controdeduzioni e approvazione variante	Entro 31/12/2024	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Avvenuta pubblicazione Atti Amministrativi di Adozione e Approvazione Variante 9 al Piano degli Interventi.	

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	AREA FINANZIARIA
RESPONSABILE	Dott.ssa Frida De Michele

L'Area comprende tutte le funzioni, le attività, gli obiettivi relativi ai seguenti Settori:

- Settore Ragioneria
- Settore Tributi
- Settore Personale

Settore Ragioneria

- Predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Predisposizione e gestione del Bilancio e dei relativi documenti contabili, dalla fase di programmazione a quella di rendicontazione;
- Supporto all'Organo di revisione economico-finanziaria nella redazione dei questionari da sottoporre alla Corte dei Conti;
- Predisposizione delle Relazioni di fine mandato e di inizio mandato;
- Gestione delle variazioni del Bilancio;
- Verifica contabile e registrazione degli impegni di spesa;
- Gestione degli accertamenti, incassi e relativa emissione di reversali;
- Gestione degli impegni, pagamenti e relativa emissione mandati;
- Registrazione delle fatture in arrivo e smistamento agli Uffici comunali di competenza;
- Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale;
- Gestione di prestiti e mutui;
- Gestione delle polizze assicurative e fideiussorie dell'Ente;
- Attività di aggiornamento delle coperture assicurative del Comune, gestione affidamenti e sinistri, liquidazione premi;
- Attività di verifica, controllo ed impulso al fine del raggiungimento degli obiettivi relativi al saldo di finanza pubblica;
- Gestione IRPEF, Addizionale comunale, Addizionale regionale;
- Gestione del Servizio Economato;
- Gestione dei procedimenti di acquisizione di materiale di cancelleria, abbonamenti a riviste e giornali anche on line, destinati a tutti gli uffici comunali, in relazione ai fabbisogni;
- Gestione adempimenti IVA (con tenuta registri, emissione fatture, liquidazione, predisposizione dichiarazioni) e adempimenti IRAP per redditi assimilati, da lavoro autonomo, per contributi ad imprese con effettuazione dei relativi versamenti e delle relative certificazioni e dichiarazioni (770, Unico).

Settore Tributi

- Imposta Municipale Propria – IMU;
- Tributo sui Servizi Indivisibili – TASI;
- Tassa sui Rifiuti – TARI;
- Canone Unico Patrimoniale (costituito dal Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche – COSAP, dall’Imposta sulla pubblicità e dai Diritti di pubblica affissione);
- Imposta di Soggiorno;
- Gestione degli accertamenti e ruoli IMU, TASI, TARI.

Settore Personale

- Reclutamento del personale, nelle diverse modalità previste dalla legge;
- Gestione economica, contributiva, previdenziale e fiscale dei rapporti instaurati, compresi in particolare:
 - l’elaborazione mensile degli stipendi, le denunce contributive e l’emissione dei mandati di pagamento;
 - l’emissione della C.U. (Certificazione Unica) e la denuncia annuale mod. 770 semplificato;
 - la redazione del Conto Annuale e della relativa relazione annuale;
- Gestione delle presenze e assenze del personale;
- Gestione dei rapporti con tutti gli Enti previdenziali e fiscali;
- Denunce obbligatorie previste;
- Richieste di visite fiscali in caso di malattia;
- Denunce di infortunio del personale dipendente;
- Selezioni per la concessione del part-time;
- Stesura di atti amministrativi organizzativi (delibere di Giunta, di Consiglio e determinazioni), compresi in particolare:
 - la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale con relative modifiche ed aggiornamenti e la redazione della Sottosezione 3.3 del PIAO;
 - la predisposizione del Piano triennale delle azioni positive e la redazione della relativa Sottosezione del PIAO;
 - la predisposizione degli atti riguardanti l’organigramma dell’Ente e la dotazione organica, e l’aggiornamento della Sottosezione 3.1 “Struttura organizzativa” del PIAO;
- Costituzione del fondo risorse decentrate, stesura del contratto collettivo integrativo e dei successivi accordi annuali;

- Gestione delle relazioni sindacali con la partecipazione del Responsabile nella delegazione trattante di parte pubblica e verbalizzazione della contrattazione;
- Rilascio di autorizzazioni ad effettuare incarichi retribuiti al personale dipendente e aggiornamento contestuale degli incarichi e dei pagamenti nell'anagrafe delle prestazioni "PerlaPa" del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Denuncia annuale dei permessi sindacali;
- Comunicazione contestuale dei singoli permessi sindacali usufruiti dalle RSU e dai responsabili di organismi sindacali tramite la piattaforma "PerlaPa";
- Comunicazione telematica entro 24 ore dei dati degli scioperi mediante la piattaforma "PerlaPa";
- Costante monitoraggio della spesa del personale ai fini del rispetto dei vincoli di spesa;
- Gestione del servizio sostitutivo mensa per i dipendenti mediante buoni pasto;
- Gestione economica e fiscale delle indennità degli amministratori dell'Ente ed emissione dei relativi mandati di pagamento.

Obiettivo n. 1

Obiettivo Strategico	Gestione efficiente delle attività di programmazione e rendicontazione finanziaria	
Obiettivo operativo gestionale	Approvazione del Rendiconto anno 2023 entro i termini ordinari previsti dalla legge.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Finanziaria: Dott.ssa Frida De Michele	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Responsabili degli altri servizi e dipendenti comunali	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Tutti i servizi comunali	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	30 aprile 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Redazione della proposta di riaccertamento dei residui entro il 15 marzo 2024 Redazione e deposito del rendiconto anno 2023 entro il 10 aprile 2024 Predisposizione della delibera di approvazione del rendiconto	Approvazione del Rendiconto anno 2023 entro i termini ordinari previsti dalla legge.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Atti amministrativi e contabilità finanziaria	

Obiettivo n. 2

Obiettivo Strategico	Gestione efficiente delle attività di programmazione e rendicontazione finanziaria	
Obiettivo operativo gestionale	Approvazione del D.U.P. 2025/2027 e del bilancio di previsione entro i termini ordinari previsti dalla legge.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Finanziaria: Dott.ssa Frida De Michele	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Responsabili d'Area, Amministrazione Comunale	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini, Amministrazione Comunale	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	Entro il termine dell'esercizio	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Predisposizione del DUP (2025-2027) entro il 20 luglio 2024 Predisposizione schemi di bilancio e nota di aggiornamento al DUP, assicurando il coordinamento con la programmazione di settore entro il 31 ottobre 2024 Completamento degli schemi di bilancio 2025/2027 per approvazione da parte Giunta Comunale entro il 15 novembre 2024	Approvazione del D.U.P. 2025/2027 e del bilancio di previsione entro i termini ordinari previsti dalla legge.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Atti amministrativi e contabilità finanziaria	

Obiettivo n. 3

Obiettivo Strategico	Aggiornamento e adozione del Piano dei Fabbisogni di personale con la previsione delle nuove figure.	
Obiettivo operativo gestionale	Aggiornamento e adozione del Piano dei Fabbisogni di personale con la previsione delle nuove figure.	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Finanziaria: Dott.ssa Frida De Michele	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Dipendenti Area Finanziaria	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Uffici comunali	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 maggio 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Definizione dei nuovi spazi, a seguito dell'approvazione del rendiconto. Attuazione Piano dei Fabbisogni	Adozione del Piano dei Fabbisogni entro i termini	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Documentazione agli atti, determinazioni di assunzione	

Obiettivo n. 4

Obiettivo Strategico	Avvio delle procedure di reclutamento	
Obiettivo operativo gestionale	Sostituzione del personale cessato: n.1 Istruttore servizi tecnici per area LLPP, n. 1 Assistente sociale, n. 1 istruttore amministrativo contabile per area Amministrativa	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Finanziaria: Dott.ssa Frida De Michele	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Dipendenti Ufficio Personale	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini, Uffici comunali	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 dicembre 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Avvio procedure di reclutamento	Completamento delle procedure di reclutamento entro i termini.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Documentazione agli atti, determinazioni di assunzione	

Obiettivo n. 5

Obiettivo Strategico	Attività di controllo e recupero dell'evasione IMU / TARI	
Obiettivo operativo gestionale	Sostituzione del personale cessato: n.1 Istruttore servizi tecnici per area LLPP, n. 1 Assistente sociale, n. 1 istruttore amministrativo contabile per area Amministrativa	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Finanziaria: Dott.ssa Frida De Michele	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Dipendenti Ufficio Tributi	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 dicembre 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
N. di posizioni controllate	Controllo puntuale di 800 posizioni per i tributi gestiti ed emissione atti di accertamento	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Atti emessi da software CIW	

Obiettivo n. 6

Obiettivo Strategico	Attività di controllo e recupero dell'evasione IMU / TARI	
Obiettivo operativo gestionale	Attività di controllo e recupero dell'evasione IMU / TARI	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Finanziaria: Dott.ssa Frida De Michele	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Dipendenti Ufficio Tributi	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 dicembre 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
N. di posizioni controllate	Controllo puntuale di 800 posizioni per i tributi gestiti ed emissione atti di accertamento	
80% accertamenti in scadenza	Monitoraggio accertamenti scaduti, invio per riscossione coattiva e rapporti con il concessionario	
Evasione almeno 80% delle richieste	Assistenza sportello on-line e in presenza	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Atti emessi da software CIW	

Obiettivo n. 7

Obiettivo Strategico	Equità fiscale e tax compliance - IMU, TARI e CANONE UNICO - Servizio di sportello ed assistenza ai soggetti obbligati, sia attraverso sportelli fisici, con accessi programmati, sia con ottimizzazione dei servizi online., elaborazione schede riepilogative e modelli di pagamento F24 in prossimità delle scadenze IMU/TARI e invio tramite mail ai contribuenti	
Obiettivo operativo gestionale	Equità fiscale e tax compliance - IMU, TARI e CANONE UNICO - Servizio di sportello ed assistenza ai soggetti obbligati, sia attraverso sportelli fisici, con accessi programmati, sia con ottimizzazione dei servizi online., elaborazione schede riepilogative e modelli di pagamento F24 in prossimità delle scadenze IMU/TARI e invio tramite mail ai contribuenti	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Finanziaria: Dott.ssa Frida De Michele	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Dipendenti Ufficio Tributi	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 dicembre 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
<ul style="list-style-type: none"> - Evasione almeno 50% delle richieste on line. - Gestione delle informazioni ai contribuenti per favorire gli adempimenti anche attraverso l'aggiornamento del sito e relativa modulistica, comunicazioni tramite i canali social dell'Ente, pubblicazione di manifesti. - Elaborazione, stampa e spedizione inviti al pagamento TARI e IMU 2023, secondo i criteri di trasparenza di Arera, con allegati F24 precompilati e spedizione anche in via telematica (20% di invio cartaceo) 	Conferire ulteriore impulso alla digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti.	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Atti emessi da software CIW	

Obiettivo n. 8

Obiettivo Strategico	Equità fiscale e tax compliance - IMU, TARI e CANONE UNICO	
Obiettivo operativo gestionale	Equità fiscale e tax compliance - IMU, TARI e CANONE UNICO	
Responsabile Primario (CdR)	Responsabile Area Finanziaria: Dott.ssa Frida De Michele	
Contributors (altri CdR e/o soggetti esterni)	Dipendenti Ufficio Tributi	
Risorse finanziarie disponibili		
Stakeholders	Cittadini	
Termini stimati di raggiungimento dell'obiettivo	31 dicembre 2024	
LIVELLO DI PARTENZA (baseline)		
INDICATORI DI RISULTATO	TARGET (traguardo atteso)	
Predisposizione PEF 2024 2026 e atti per l'approvazione delle tariffe. Adempimento delle attività nei termini.	Analisi MTR 2024, simulazioni tariffe e determinazione tariffe applicabili Monitoraggio e presidio delle riscossioni TARI e IMU	
Fonte per la verifica dell'obiettivo	Delibere di Consiglio, simulazioni tariffe 2024	

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE	Dott. Luigi Alfidi

Il Segretario comunale svolge le funzioni di supporto alla Segreteria e di coordinamento amministrativo tra le varie Aree dell'Ente e determina gli indirizzi generali per il funzionamento della struttura organizzativa. Nell'Unità facente capo al Segretario Comunale sono, inoltre, comprese le funzioni, le attività e gli obiettivi afferenti alla programmazione, ai controlli interni, al contenzioso e all'attuazione delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza.

Segreteria

- Funzioni consultive e di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;
- verifica della completezza e regolarità degli atti da sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;
- verbalizzazione delle sedute di Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

Programmazione e controllo

- Predisporre, in sinergia con la parte politica, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi contenuti nel DUP e nel PIAO;
- attiva il processo di programmazione e predisporre, in collaborazione con i Responsabili d'Area, la Sottosezione Performance del PIAO e successive eventuali variazioni ed integrazioni;
- monitora il perseguimento degli obiettivi assegnati nella Sottosezione Performance del PIAO, dando supporto ai Responsabili di Area per l'attivazione di eventuali interventi correttivi;
- monitora e verifica lo stato di attuazione delle linee programmatiche e del conseguimento degli obiettivi assegnati alle Aree;
- coordina la redazione delle varie Sezioni del PIAO in qualità di responsabile del procedimento;
- coadiuva e supporta l'OIV nell'attività di misurazione e valutazione della performance dei Responsabili d'Area e negli adempimenti relativi all'attuazione della normativa sull'anticorruzione.

Contratti

- Predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario e delle scritture private autenticate relativamente a contratti d'appalto per opere pubbliche o per l'affidamento di servizi, o per forniture di beni;

- Acquisizione della documentazione preliminare occorrente per la stesura, la sottoscrizione e gli adempimenti conseguenti alla stipula dei contratti;
- Consulenza agli adempimenti delle scritture private su richiesta degli uffici interessati quali contratti concessioni e convenzioni varie proposte dagli uffici comunali, concessioni in uso e comodati di locali comunali, contratti di locazione.

Controlli interni

- presidenza e coordinamento del gruppo/struttura deputata controllo di regolarità amministrativa e predisposizione di tutta la documentazione necessaria a tale attività e redazione dei verbali;
- supporto alla definizione dei criteri generali e delle metodologie da adottare per l'esercizio dei controlli interni (regolarità amministrativa preventiva-successiva, equilibri finanziari).

Il Segretario, in qualità di **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**, in ordine alle attribuzioni proprie derivanti dalle leggi vigenti provvede:

- all'elaborazione della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza (ex Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza) del PIAO;
- alla verifica dell'efficace attuazione della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza (ex Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza) del PIAO;
- al monitoraggio sulla attuazione della sezione Rischi corruttivi e Trasparenza (ex Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza) del PIAO secondo quanto previsto dalla L. 190/2012;
- alla proposta di modifiche alla sezione Rischi corruttivi e Trasparenza (ex Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza) del PIAO in caso di violazioni delle prescrizioni o in caso intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- all'individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione;
- al controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e all'eventuale segnalazione agli organi previsti dalla legge nelle ipotesi di ritardo o di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione anche nei casi di esercizio di accesso civico.

Al suddetto centro di responsabilità non sono assegnate risorse umane.

2.3. Rischi corruttivi e trasparenza: conferma e rinvio al PTPCT contenuto nel PIAO 2023-2025.

Come previsto nel punto 10.1.2. del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, *“le amministrazioni e gli enti con meno di 50 dipendenti possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell’organo di indirizzo. Ciò può avvenire solo se nell’anno precedente non si siano verificate evenienze che richiedono una revisione della programmazione”*. Tali evenienze ricorrono quando:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO (nel caso di obbligo di adozione del PIAO) in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Poiché nessuna di tali evenienze si è verificata, viene confermata la Sezione 2.3 “Rischi Corruttivi e Trasparenza” contenuta nel PIAO 2023-2025, sia per la parte relativa ai rischi corruttivi, che alla trasparenza con le seguenti specifiche:

- a) L’ente ha già provveduto a redigere, approvare e diffondere in modo ampio il nuovo Codice di comportamento dell’Ente, recependo le integrazioni e modifiche introdotte al DPR 62/2013, dal DPR 13 giugno 2023. n. 81. Il nuovo Codice di comportamento integrativo del Comune di Sarcedo è stato approvato dalla Giunta con deliberazioni n. 100 del 30.11.2023 e n. 112 del 28.12.2023, previo svolgimento della procedura aperta alla consultazione e del parere del Nucleo di valutazione.
- b) Gli allegati della sottosezione “2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO 2023-2025: “A) Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi”; “B) Analisi dei rischi”; “C) Individuazione e programmazione delle misure”; C1) Individuazione delle principali misure per aree di rischio”; “ C-bis) Misure specifiche - aggiornamento 2023”, sono stati aggiornati, in quanto prevedono attività non più attuali rispetto alle vigenti prescrizioni normative, al solo fine di adeguarle ed aggiornarle al nuovo Codice dei contratti pubblici.
- c) L’allegato D) “Elenco obblighi di pubblicazione” della sottosezione “2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO 2023-2025, è stato implementato in virtù delle novità sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti , con le indicazioni contenute negli articoli 19, 23, 25 e 28 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché dalle indicazioni dell’ANAC, riportate nell’aggiornamento del PNA 2022, per l’anno 2023, come approvato con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 e nelle delibere dell’Autorità nn. 261 e 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata (n. 264), con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023:

FATTISPECIE	PUBBLICITA’ – TRASPARENZA
<p><u>Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023</u> cfr. “Allegato D)-ter – Elenco obblighi di pubblicazione contratti conclusi al 31.12.2023”.</p>	<p>Pubblicazione nella <i>“Sezione Amministrazione trasparente”</i> sottosezione <i>“Bandi di gara e contratti”</i>, secondo le indicazioni ANAC di cui all’All. 9) al PNA 2022.</p>

<p>Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023 <i>cfr. "Allegato D)-bis – Elenco obblighi di pubblicazione contratti avviati e non conclusi al 31.12.2023"</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Trasmissione, attraverso il sistema SIMOG o attraverso le piattaforme di approvvigionamento certificate, dei dati relativi alle fasi di aggiudicazione ed esecuzione; 2) pubblicazione in AT di un link alla BDNCP; 3) pubblicazione in AT, per ogni singola procedura, i dati e le informazioni che non vengono raccolti da Simog, come individuati nella delibera ANAC 582/2023.
<p>Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024 <i>cfr. "Allegato D) – Elenco degli obblighi di pubblicazione"</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) invio alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale; 2) pubblicazione in AT di un link alla BDNCP; 3) pubblicazione in AT, per ogni singola procedura, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come individuati nelle delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1).

d) Verrà data completa attuazione alle disposizioni del d.lgs. 10 marzo 2023. n. 24, in materia di segnalazioni di illeciti (whistleblowing). L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 15/03/2024 ha approvato e adottato il Modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'U.E. che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica, previo svolgimento della procedura aperta alla consultazione e del parere favorevole del DPO dell'Ente sulla Valutazione d'impatto sul trattamento dei dati personali relativa al sistema di gestione delle segnalazioni, prot. 2695/2024, (DPIA).

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1: Struttura organizzativa

In allegato E) viene riportato l'organigramma del Comune di Sarcedo suddiviso per servizi (le unità organizzative di maggiori dimensioni). Si evidenzia la composizione numerica dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato rilevata al 31 dicembre 2023, comprensiva di un'unità di personale presso l'Area Tecnica Lavori Pubblici, la cui assunzione è stata programmata nel 2023 ma maturata nel 2024.

In ossequio alla disciplina per il trattamento dei dati personali vengono riportati i nominativi dei soli lavoratori per i quali già sono previste forme di diffusione dei dati, cioè Segretario comunale e incaricati di Elevata Qualificazione (si argomenti dall'art. 14 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33).

3.2: Organizzazione del lavoro agile

Questo Comune ad oggi non ha ancora approvato una propria disciplina relativa al lavoro agile e al lavoro da remoto ma intende, in coerenza con la normativa vigente e con la definizione degli istituti stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, procedere in tal senso nel corso dell'anno 2024.

In conformità alla strategia di promozione delle pari opportunità come declinata nel DUP 2024/2026, l'Amministrazione si impegna, dunque, a favorire, nei limiti delle proprie capacità organizzative e valutando anche la distanza casa-lavoro dei dipendenti, il lavoro agile e da remoto quali forme flessibili di impiego che - facilitando la conciliazione tra i tempi lavorativi e i carichi familiari - rappresentano un'azione positiva a sostegno dell'equilibrio fra i generi. La diffusione del lavoro agile e da remoto sarà promossa anche in forma parziale, alternata o temporanea, evitando che possano instaurarsi forme di discriminazione di coloro che ne usufruiscono.

La ridotta dimensione dell'Ente non rende necessario prevedere un particolare modello applicativo del lavoro agile e a distanza. Sulla base della normativa vigente e delle disposizioni del CCNL 16.11.2022 (art. 5, comma 3, lett. I), l'Amministrazione si riserva di attivare il confronto con le parti sindacali per individuare i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e da remoto, i criteri generali per l'individuazione dei processi e delle attività di lavoro, con riferimento al lavoro agile e da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi.

Di seguito gli elementi della futura disciplina:

- approvazione di apposito Regolamento di per il lavoro agile e da remoto (come previsto dall'art. 63, comma 2, del CCNL 16.11.2022) ovvero adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- elaborazione dello schema di Accordo individuale per l'esecuzione della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile e da remoto;
- informativa sulla gestione della salute e sicurezza per i lavoratori in modalità di lavoro agile, ai sensi dell'art. 22 della L. n. 81/2017.

3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

3.3.1 Descrizione delle attività oggetto di programmazione

L'Ente, pur avendo meno di 50 dipendenti, ha redatto la Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" secondo le indicazioni previste dal D.M. 24.06.2022 n. 132 e dallo Schema tipo di PIAO ordinario allegato al Decreto medesimo.

La presente Sottosezione pertanto disciplina:

- la rappresentazione della consistenza di personale al 31.12 dell’anno precedente, suddiviso in relazione ai profili professionali presenti;
- la programmazione strategica delle risorse umane, sulla base dei seguenti fattori:
 - a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
 - b) stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
 - c) stima dell’evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, alla digitalizzazione dei processi o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi-attività-funzioni o ad altri fattori interni o esterni;
- gli obiettivi di trasformazione dell’allocazione delle risorse, in termini di:
 - a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
 - b) modifica del personale in termini di livello/inquadramento;
- la strategia di copertura del fabbisogno, attraverso il ricorso a soluzioni interne o esterne all’amministrazione;
- la formazione del personale.

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell’ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell’articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

3.3.2 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente

A) Dotazione organica complessiva al 31.12.2023

La dotazione organica a tempo indeterminato dell’Ente al 31.12.2023 prevede: TOTALE: n. 22 unità di personale (più un Segretario Comunale)
di cui:

- n. 18 a tempo pieno
- n. 4 a tempo parziale, di cui 1 a riduzione temporanea orario
- n. 2 ulteriore unità hanno prestato servizio presso l’Ente a tempo determinato.

B) Suddivisione del personale a tempo indeterminato al 31.12.2023 fra le Aree contrattuali e i profili professionali di inquadramento

- n. 5 unità inquadrate in Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D)
così articolate:
 - n. 1 con profilo di Funzionario dei servizi amministrativi, titolare di incarico EQ
 - n. 1 con profilo di Funzionario dei servizi amministrativo-contabili, titolare di incarico EQ
 - n. 1 con profilo di Funzionario dei servizi tecnici, titolare di incarico EQ
 - n. 1 con profilo di Funzionario dei servizi tecnici, titolare di incarico EQ
 - n. 1 con profilo di Assistente Sociale, privo di incarico EQ.

- n. 12 unità inquadrate in Area degli Istruttori (ex cat. C)
così articolate:
 - n. 7 con profilo di Istruttore servizi amministrativo-contabili
 - n. 5 con profilo di Istruttore servizi tecnici

- n. 5 unità inquadrate in Area degli Operatori Esperti (ex cat. B)
così articolate:
 - n. 3 con profilo di Operatore esperto servizi amministrativo-contabili
 - n. 2 con profilo di Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi

C) Suddivisione del personale fra le Aree organizzative dell'Ente al 31.12.2023

Al 31.12.2023, il personale in dotazione del Comune di Sarcedo risulta così ripartito fra le n. 4 Aree organizzative:

AREA AMMINISTRATIVA				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D2	Funzionario servizi amministrativi	1	100%
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D1	Assistente sociale	1	100%
Istruttori	Cat. C – Posiz.econ C1	Istruttore servizi amministrativo-contabili	2	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz.econ C4	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	83%

Istruttori	Cat. C - Posiz.econ C5	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz.econ C6	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz.econ C6	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	83%

AREA FINANZIARIA				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D1	Funzionario servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C4	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C4	Istruttore servizi tecnici	1	100%
Operatori esperti	Cat. B3 - Posiz. econ. B3	Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	1	100%
Operatori esperti	Cat. B1- Posiz. econ. B3	Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	1	100%
Operatori esperti	Cat. B3- Posiz. econ. B8	Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	1	75%

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D1	Funzionario servizi tecnici	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C1	Istruttore servizi tecnici	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C1	Istruttore servizi tecnici	1	100%
Operatori esperti	Cat. B1 - Posiz. econ. B6	Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	1	100%
Operatori esperti	Cat. B1 - Posiz. econ. B1	Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	1	100%

AREA TECNICA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D5	Funzionario servizi tecnici	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C1	Istruttore servizi tecnici	2	100%

3.3.3 Programmazione strategica delle risorse umane

A) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

A.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

In applicazione delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019 e s.m.i., e del D.M. attuativo 17.03.2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:

- il Comune di Sarcedo evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 26,03%;
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'Ente, la percentuale prevista nel D.M. attuativo in Tabella 1 è pari al 26,9% (fascia E);
- il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17.03.2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026, con riferimento all'annualità 2024, di € 28.755,36;
- si impone, peraltro, l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 del Decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore inferiore alla "soglia" di Tabella 1, individuando una ulteriore "soglia" di spesa determinata assommando alla spesa di personale dell'anno 2018 di € 759.042,77 un incremento, pari al 26% (Tabella 2, anno 2024), corrispondente ad € 197.351,12; tale incremento risulta superiore all'incremento determinato al punto precedente,

per cui l'incremento massimo della spesa di personale per l'anno 2024 risulta confermato in € 28.755,36;

- il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del D.M. 17.03.2020 e della Circolare interministeriale del 13.05.2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 dello stesso decreto ministeriale;
- la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del Comune per l'anno 2024 ammonta, pertanto, conclusivamente ad € 28.755,36, portando a individuare la soglia di riferimento per la spesa

di personale dell'anno 2024, secondo le percentuali della richiamata Tabella 1 di cui all'art. 4 del

D.M. 17.03.2020, in un importo non superabile di € 886.876,09.

Si dà pertanto atto del rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale per l'anno 2024 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2022) e degli spazi assunzionali concessi dal D.M. 17.03.2020, come sopra ricostruiti, nei seguenti valori.

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	
SPEA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2022		€ 858.120,73
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	€ 3.437.273,42	€3.383.237,15 (media entrate 2020- 2021-2022)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	€ 3.276.904,90	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2022	€ 3.435.533,13	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022		€ 86.300,00
RAPPORTO SPEA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		26,03%

PRESO ATTO che tale valore è inferiore al valore della soglia di virtuosità (26,90%);
INDIVIDUATO l'incremento massimo di spesa ottenuto moltiplicando il valore soglia del
26,90%(tabella 1 D.M. 17 marzo 2020) per le entrate correnti come sopra determinate, da cui si
desume:

$(€ 3.383.237,15 - € 86.300,00) \times 26.90\% = \text{spesa massima non superabile (valore soglia)} = € 886.876,09$

$€ 886.876,09 - € 858.120,73 = € 28.755,36$ (incremento spesa massima tabella 1)

Spesa del personale prevista per l'anno 2024: € 875.039,56

ENTE CHE SI COLLOCA AL DI SOTTO DELLA PERCENTUALE DELLA TABELLA 1	
A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato	
	PTFP 24/25/26
Numeratore (Spesa del personale 2022)	€ 858.120,73
Denominatore (Entrate primi 3 titoli 2020 2021 2022- FCDE)	€ 3.296.937,15
Rapporto spesa personale/entrate correnti	26.03%
Percentuale tabella 1	26,90%
Valore massimo teorico	28.755,36
B) Determinazione del valore della Tabella 2	
	PTFP 24/25/26
Spese di personale 2018	759.042,77
Percentuale di Tabella 2	26%
Valore massimo anno	197.351,12
C) Resti dei cinque anni antecedenti	0.00
D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato	
	PTFP 24/25/26
INCREMENTO MASSIMO DELLA SPESA DEL PERSONALE	€ 28.755,36

Il Comune di Sarcedo, in applicazione della normativa, ha capacità assunzionale pari ad € 28.755,36: *budget* assunzionale garantito dall'applicazione delle percentuali di incremento massimo della spesa di personale imposte dalla Tabella 1, ex art. 4, comma 1, del D.M. 17 marzo 2020. Non è possibile applicare le percentuali di incremento progressivo della spesa dell'anno 2018 individuate dalla Tabella 2, ex art. 5, comma 1, del Decreto anzidetto, in quanto restituiscono un valore superiore a quello definito sopra e pertanto inapplicabile.

La programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17.03.2020 (art. 4, Tabella 1).

Tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, pari a € 875.039,56 per il 2024, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

A.2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

La spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, commi 557-bis e 557-quater, della L. n. 296/2006, tenuto anche conto dell'esclusione dal vincolo della maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal D.M. 17.03.2020 (ex art. 7 comma 1 del medesimo decreto)

Tanto risulta dalle seguenti cifre:

- Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 (ai sensi dell'art 1, commi 557-bis e 557-quater, L. n. 296/2006): € 893.595,00;
- Spesa di personale per l'anno 2024: € 863.003,95

A.3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Visto l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, nel testo attualmente vigente, il quale ha introdotto limitazioni alla spesa che i Comuni possono sostenere per assunzioni mediante tipologie di lavoro flessibile;

RICHIAMATO il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per forme di lavoro flessibile nell'anno 2009; RICHIAMATO il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del D.Lgs. 165/2001 – come modificato dall'art.9 del D.Lgs. 75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009	
<i>Profilo/categoria</i>	<i>Importo</i>
Totale	€ 15.069,59

Di seguito si riporta il piano triennale dei fabbisogni di personale a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile anni 2024/2026:

Assunzione di personale a tempo determinato

L'assunzione del personale a tempo determinato sarà effettuata utilizzando graduatorie ancora vigenti e non impugnate di altri Enti o graduatorie predisposte dal Comune di Sarcedo. Si prevede la possibilità di assumere temporaneamente personale a tempo determinato, in convenzione/comando o di utilizzare servizi di somministrazione lavoro tramite agenzia interinale sulla base delle necessità che saranno rilevate dai vari responsabili di Area, in particolare, per la necessità dell'ente di assicurare il congelamento dei posti in dotazione organica, qualora vi sia diritto alla conservazione del posto del dipendente e di sostituire temporaneamente il profilo assente. Si prevede di procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per un costo complessivo non superiore al limite di € 15.069,59.

Si prevede l'attivazione di progetti formativi e/o di orientamento con l'inserimento in stage aziendali di allievi segnalati da Istituti/Scuole della zona, mediante sottoscrizione di apposite convenzioni da parte dei responsabili degli uffici.

A.4) Verifica dell'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenza di personale

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, come risultante dalle note dei Responsabili dei Servizi Comunali, depositate agli atti. Alla luce di tale ricognizione, si dichiara che, considerata la consistenza del personale in dotazione, anche in relazione agli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, nel Comune di Sarcedo non emergono posizioni di soprannumero o eccedenza di personale.

Il numero di dipendenti in servizio è abbondantemente al di sotto della media nazionale per classe demografica, come riportata nel D.M. Interno 18.11.2020 (in G.U. Serie Generale n. 297 del 30.11.2020), ad oggetto "*Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto*

per il triennio 2020-2022", da cui risulta che i Comuni con popolazione tra 5.000 e 9.999 abitanti presentano un rapporto medio dipendenti/popolazione pari a 1/169, mentre a Sarcedo tale rapporto, calcolato con riferimento alla popolazione residente al 31.12.2022 (n. 5.299 unità) è pari a 1/230 (5.299/23).

A.5) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-*quinquies*, del D.L. n. 113/2016, convertito in L. n. 160/2016, l'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- alla data odierna l'Ente ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-*bis*, del D.L. n. 185/2008, convertito in L. n. 2/2009;
- l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi degli artt. 242 e 243 del D.Lgs.

n. 267/2000, e pertanto non è soggetto a controllo centrale sulla dotazione organica e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Sarcedo non soggiace al divieto di procedere all'assunzione di personale.

B) Stima del trend delle cessazioni

Alla luce della legislazione vigente e delle informazioni disponibili, e salvo mutamenti normativi in materia di collocamento a riposo, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

- ANNO 2024:

- a) dal 19.02.2024 è vacante, per dimissioni volontarie, n. 1 posto di Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D1), profilo professionale di Assistente Sociale. Il dipendente, assunto dal 01.11.2023 presso il Comune di Sarcedo, ha esercitato il diritto di recesso dal rapporto di lavoro con il Comune di Sarcedo ai sensi dell'art.25 comma 6 del CCNL 2109-2021, diritto esercitabile decorsa la metà del periodo di prova, al fine di beneficiare dell'altro diritto sancito dal comma 10 del medesimo articolo, ossia di rientrare, a domanda, nell'ente di provenienza.
- b) dal 01.04.2024 è vacante, per dimissioni volontarie, n. 1 posto di Istruttore servizi amministrativo-contabili, (ex C1), appartenente all'Area Amministrativa, Settore Demografico, a tempo pieno e indeterminato;
 - ANNO 2025: nessuna cessazione prevista;
 - ANNO 2026: nessuna cessazione prevista.

C) Stima dell'evoluzione dei fabbisogni

Si rende necessario procedere alla copertura e alla modifica della dotazione organica dell'Ente per l'esercizio 2024, come di seguito indicato:

- dal 19.02.2024 è vacante, per dimissioni volontarie, n. 1 posto di Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D1), profilo professionale di Assistente Sociale. Il dipendente ha esercitato il diritto di recesso dal rapporto di lavoro con il Comune di Sarcedo ai sensi dell'art.25 comma 6 del CCNL 2109-2021, diritto esercitabile decorsa la metà del periodo di prova, al fine di beneficiare dell'altro diritto sancito dal comma 10 del medesimo articolo, ossia di rientrare, a domanda, nell'ente di provenienza. Pertanto si procederà all'assunzione di n. 1 posto appartenente all'Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D1), profilo professionale di Assistente Sociale, attraverso una delle seguenti modalità: mobilità volontaria fra Enti; scorrimento di graduatoria concorsuale propria vigente o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti; procedura selettiva pubblica (concorso, ricorso a elenco di idonei etc.);
- dal 01.04.2024 è vacante, per dimissioni volontarie, n. 1 posto di Istruttore servizi amministrativo-contabili, (ex C1), appartenente all'Area Amministrativa, Settore Demografico, a tempo pieno e indeterminato. Il dipendente dimissionario non ha il diritto alla conservazione del posto previsto dall'art 25 del CCNL 2019-2021, in quanto non è vincitore di concorso né assunto a seguito di scorrimento presso alto ente. Pertanto si procederà all'assunzione di n.1 Istruttore servizi amministrativo-contabili, (ex C1), appartenente all'Area Amministrativa, Settore Demografico, a tempo pieno e indeterminato (36/36 ore settimanali) attraverso una delle seguenti modalità: mobilità volontaria fra Enti; scorrimento di graduatoria concorsuale propria vigente o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti; procedura selettiva pubblica

(concorso, ricorso a elenco di idonei etc.);

- con il Piano dei Fabbisogni del personale 2023-2025 integrato nel PIAO approvato con delibere di Giunta Comunale n.56 del 07.07.2023 e n.63 del 27.07.2023 , si era preso atto delle dimissioni volontarie dal 01.07.2023, di n. 1 profilo appartenente all'Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex cat. D), profilo professionale Funzionario dei servizi tecnici, a tempo pieno e indeterminato. E si era previsto che, al termine previsto per la conservazione del posto del dipendente cessato, ossia al 01.01.2024, si sarebbe proceduto all'assunzione del profilo di Istruttore servizi tecnici-Area Istruttori, a tempo pieno e indeterminato (36/36 ore settimanali), attraverso una delle seguenti modalità: mobilità volontaria fra Enti; scorrimento di graduatoria concorsuale propria vigente o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti; procedura selettiva pubblica (concorso, ricorso a elenco di idonei etc.). Si prevedeva, quindi, di sostituire il profilo vacante di Funzionario dei servizi tecnici a tempo pieno e indeterminato con un profilo di Istruttore dei servizi tecnici, a tempo pieno e indeterminato. Tale previsione viene confermata. Si procederà nel 2024 all'assunzione del profilo di Istruttore dei servizi tecnici, a tempo pieno e indeterminato attraverso una delle seguenti modalità: mobilità volontaria fra Enti; scorrimento di graduatoria concorsuale propria vigente o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti; procedura selettiva pubblica (concorso, ricorso a elenco di idonei etc.);
- nel rispetto delle normative dell'anno e dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa del personale, nell'anno 2024, nell'anno 2025 e nell'anno 2026 si provvederà alla sostituzione del personale eventualmente cessato nell'anno stesso con le procedure di reclutamento ritenute più idonee (mobilità, scorrimento graduatorie valide, concorsi);
- al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dall'Ente, si prevede la possibilità di aumentare provvisoriamente l'orario del personale in servizio a *part-time*, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dal comma 557 e seguenti della L. n. 296/2006.

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

A) Soluzioni interne all'Amministrazione

A.1) Mobilità interna fra Aree/Servizi

Laddove dovesse rendersi necessario per coprire temporanee assenze del personale dipendente per altre motivazioni attinenti la necessità di garantire la continuità dei servizi, si prevede la possibilità di attivare l'istituto della mobilità interna fra Aree/Servizi , nel rispetto del regolamento degli uffici e servizi in vigore.

A.2) Progressioni fra le Aree (c.d. verticali o di carriera)

Non sono attualmente previste procedure di progressione fra le Aree (c.d. verticali o di carriera) ex art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001, a copertura di posti individuati nel paragrafo 3.3.3, lettera C) - "Stima dell'evoluzione dei fabbisogni".

B) Soluzioni esterne all'Amministrazione

B.1) Assunzioni mediante mobilità esterna, procedura concorsuale, utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti o forme di assegnazione temporanea di personale fra PP.AA.

Le procedure di assunzione per la copertura di posti individuati nel paragrafo 3.3.3, lettera C) – “Stima dell’evoluzione dei bisogni”, avverranno, previo esperimento della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001, attraverso una delle seguenti modalità: mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 a copertura dei posti tempo pieno e indeterminato, in considerazione della particolare professionalità richiesta; scorrimento di graduatoria concorsuale propria vigente o utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti; procedura selettiva pubblica (concorso, ricorso a elenco di idonei etc.).

B.2) Assunzioni mediante forme di lavoro flessibile

Assunzione di personale a tempo determinato ANNI 2024-2025-2026

Assunzione di personale a tempo determinato:

L’assunzione del personale a tempo determinato sarà effettuata utilizzando graduatorie ancora vigenti e non impugnate di altri Enti o graduatorie predisposte dal Comune di Sarcedo. Si prevede la possibilità di assumere temporaneamente personale a tempo determinato, in convenzione/comando o di utilizzare servizi di somministrazione lavoro tramite agenzia interinale sulla base delle necessità che saranno rilevate dai vari responsabili di Area, in particolare per la necessità dell’ente di assicurare il congelamento dei posti in dotazione organica, qualora vi sia diritto alla conservazione del posto del dipendente e di sostituire temporaneamente il profilo assente. Si prevede di procedere all’assunzione di personale a tempo determinato per un costo complessivo non superiore al limite di € 15.069,59.

Si prevede l’attivazione di progetti formativi e/o di orientamento con l’inserimento in stage aziendali di allievi segnalati da Istituti/Scuole della zona, mediante sottoscrizione di apposite convenzioni da parte dei responsabili degli uffici.

B.3) Assunzioni mediante stabilizzazione di personale

Non sono previste assunzioni mediante procedure di stabilizzazione per il triennio 2024-2026, né ricorrono i presupposti per la relativa attivazione all’interno dell’Ente.

Alla luce della programmazione sopra delineata, la dotazione organica aggiornata del personale del Comune di Sarcedo per il triennio 2024-2026 è la seguente:

AREA AMMINISTRATIVA				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D2	Funzionario servizi amministrativi	1	100%
Funzionari/EQ*	Cat. D - Posiz. econ. D1	Assistente sociale	1	100%
Istruttori**	Cat. C – Posiz. econ C1	Istruttore servizi amministrativo-contabili	2	100%

Istruttori	Cat. C - Posiz.econ C4	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	83%
Istruttori	Cat. C - Posiz.econ C5	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz.econ C6	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz.econ C6	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	83%

*Una unità ha rassegnato le dimissioni il 01.12.2023 con decorrenza dal 01.04.2024 (ultimo giorno di lavoro il 31.03.2024)

**Una unità ha rassegnato le dimissioni il 02.02.2024 con decorrenza dal 19.02.2024 (ultimo giorno di lavoro il 18.02.2024)

AREA FINANZIARIA				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D1	Funzionario servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C4	Istruttore servizi amministrativo-contabili	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C4	Istruttore servizi tecnici	1	100%
Operatori esperti	Cat. B3 - Posiz. econ. B3	Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	1	100%
Operatori esperti	Cat. B1- Posiz. econ. B3	Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	1	100%
Operatori esperti	Cat. B3- Posiz. econ. B8	Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	1	75%

AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D1	Funzionario servizi tecnici	1	100%
Istruttori*	Cat. C - Posiz. econ. C1	Istruttore servizi tecnici	1	100%

Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C1	Istruttore servizi tecnici	1	100%
Operatori esperti	Cat. B1 - Posiz. econ. B6	Operatore esperto servizi tecnico- manutentivi	1	100%
Operatori esperti	Cat. B1 - Posiz. econ. B1	Operatore esperto servizi tecnico- manutentivi	1	100%

*Posizione di nuovo inserimento: si programma assunzione a tempo indeterminato dal 1.01.2024.

AREA TECNICA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA				
AREA DI INQUADRAMENTO	INQUADRAMENTO ANTE CCNL 16.11.2022	PROFILO PROFESSIONALE ATTUALE	N. UNITA'	TEMPO DI LAVORO NELL'AREA/ORARIO DI SERVIZIO
Funzionari/EQ	Cat. D - Posiz. econ. D5	Funzionario servizi tecnici	1	100%
Istruttori	Cat. C - Posiz. econ. C1	Istruttore servizi tecnici	2	100%

Certificazioni del Revisore dei conti

In conformità all'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, la presente Sottosezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta all'Organo di revisione contabile per l'accertamento della conformità al principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 convertito in L. n. 58/2019, ottenendone parere positivo come risultata verbale acquisito a prot. com. n.2158 in data 12.02.2024.

3.3.4 Formazione del personale

Le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare ed attuare attività formativa per il personale al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Il valore della formazione, negli ultimi anni, ha assunto una rilevanza ancora più strategica, tenuto conto dell'esigenza di sopperire alla progressiva limitazione del turn over imposta dalla normativa con necessità di personale sempre più preparato in ambiti trasversali, in grado di consentire flessibilità nella gestione dei servizi. Anche il Regolamento degli uffici e servizi prevede che il Comune valorizzi lo sviluppo e la formazione professionale dei suoi dipendenti come condizioni essenziali di efficacia della propria azione.

È anche necessario attivare percorsi di inserimento per i nuovi dipendenti, con un idoneo addestramento agli strumenti e al ruolo, ed una formazione trasversale su prassi e procedure, alla quale affiancare un aggiornamento più mirato alle specifiche materie trattate dalle strutture di inserimento. Allo stesso modo si procederà in caso di procedure di mobilità interna.

Il nuovo CCNL dedica ampio spazio alla formazione, indicando fra l'altro che le attività di formazione individuate i sensi del comma precedente sono in rivolte a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;
- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze digitali;
- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;
- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo

Si prevede pure che i piani di formazione definiscono anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista, ecc.

Dal punto di vista organizzativo, la formazione si svilupperà su due livelli:

- a) l'aggiornamento professionale, di competenza dei responsabili delle diverse strutture organizzative;
- b) la formazione obbligatoria di base.

Relativamente all'aggiornamento professionale, le priorità di ammissione del personale alle iniziative risulteranno dalla segnalazione del Responsabile di Area che dovrà assicurare la più equa rotazione del personale, tenendo conto dell'attinenza della materia trattata con l'attività lavorativa del dipendente, della professionalità posseduta e della categoria di appartenenza, senza escludere l'acquisizione di conoscenze ulteriori, che possono promuovere una successiva rotazione del personale.

La formazione obbligatoria di base riguarderà i seguenti ambiti:

- Misure in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità;
- Codice dell'Amministrazione Digitale;
- Trattamento dei dati personali;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro

Inoltre, potranno essere avviate attività formative di base, anche riguardanti competenze trasversali, preferibilmente con webinar.

La formazione sarà svolta sia da docenti esterni sia da docenti interni all'Ente.

Al fine di garantire una formazione ampia ed efficace al maggior numero possibile di dipendenti, anche nel 2024 l'Ente aderisce ad alcune associazioni tra Enti Locali [in particolare: A.N.U.T.E.L. - Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali, con sede in Via Comunale della Marina, 1 - Montepaone (CZ); A.N.U.S.C.A. - Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe, con sede in Viale delle Terme, 1056 - Castel San Pietro Terme (BO); A.S.M.E.L. - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali, con sede in Via Carlo Cattaneo, 9 - Gallarate (VA); A.N.N.A. - Associazione Nazionale Notifiche Atti, con sede in Via Carlo Ederle, 34 - 37126 Verona; ANCI Veneto con sede in Piazzetta V. Bardella 2, Padova (PD); Gazzetta Amministrativa della Repubblica Italiana - Fondazione Istituzionale, con sede in Via Giovanni Nicotera, 29 - 00195 - Roma], che forniscono ai Comuni diversi servizi, tra i quali in particolare formazione e aggiornamento del personale nelle principali materie afferenti all'attività amministrativa degli Enti locali a prezzi agevolati.

L'art. 1, comma 14 sexies, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74, prevede che *“nell'ambito della sezione del Piano relativa alla formazione del personale, le amministrazioni di cui al comma 1 indicano quali elementi necessari gli obiettivi e le occorrenti risorse finanziarie, nei limiti di quelle a tale scopo disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse proprie e di quelle attribuite dallo Stato o dall'Unione europea, nonché le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari. A tal fine le amministrazioni di cui al comma 1 individuano al proprio interno dirigenti e funzionari aventi competenze e conoscenze idonee per svolgere attività di formazione con risorse interne e per esercitare la funzione di docente o di tutor, per i quali sono predisposti specifici percorsi formativi”*.

In via sperimentale si individua come risorsa interna per le funzioni di docente o di tutor il Segretario comunale.

Il metodo didattico adottato sarà quello delle lezioni in aula, nonché, in alcuni casi, quello di formazione a distanza (e-learning), se del caso non in diretta, per agevolare la partecipazione del personale che lavora a distanza.

La formazione costituisce un diritto-dovere per il personale dipendente pertanto la frequenza è ritenuta obbligatoria, i Responsabili di Area hanno l'obbligo di garantire la partecipazione dei propri dipendenti alle attività formative.

La partecipazione all'attività formativa comporta il rispetto dell'orario stabilito nel programma.

Obiettivi e risultati attesi della formazione

La formazione intesa come sviluppo professionale del personale è uno degli asset strategici di maggiore importanza finalizzato a supportare il personale nell'operatività quotidiana e, nel quadro dei processi di riforma e di modernizzazione della pubblica amministrazione e dei costanti mutamenti normativi e tecnologici, permette il raggiungimento di elevati livelli di efficacia, qualità ed efficienza dei processi amministrativi e dei servizi resi ai cittadini, promuovendo un clima di lavoro positivo e collaborativo e contribuendo alla cultura di genere.

Di seguito gli obiettivi e i risultati attesi del piano formativo per il triennio 2024/2026:

AMBITI DI FORMAZIONE	RISULTATI ATTESI
Potenziamento del benessere del personale	Miglioramento del benessere del personale, miglioramento della trasparenza e la sicurezza nei luoghi di lavoro (in coerenza con il piano delle azioni positive della Sottosezione 2.2 <i>Performance</i> del PIAO 2023/2025 (paragrafo 2.2.4)
Competenze digitali	Accrescimento delle competenze digitali del personale come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 82/2005 (v. Sottosezione 2.2 <i>Performance</i> , obiettivi trasversali n. 2 e 4)
Trasparenza	Implementazione dei contenuti del sito web istituzionale, ai fini dell'inserimento del maggior numero di contenuti utili per rendere il sito il contenitore fondamentale dell'informazione dell'Ente (v. Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, PIAO 2023/2025, paragrafo

	2.3.9, lettera S e Sottosezione 2.2 <i>Performance</i> , obiettivo trasversale n. 3)
Gestione finanziaria e principi contabili	Garantire un adeguato livello formativo del personale per una migliore competenza in ambito economico-finanziario
Prevenzione della corruzione	Riduzione del rischio di corruzione e di illegalità all'interno del Comune, in coerenza con quanto programmato nella Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025 (v. Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, PIAO 2023/2025, paragrafo 2.3.9, lettera G)
Formazione in materia di primo soccorso	Miglioramento del benessere del personale e della sicurezza sui luoghi di lavoro
Formazione preposti alla sicurezza	Garantire un adeguato livello formativo del personale sulle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 4 - MONITORAGGIO

4.1 Contenuto della Sezione e individuazione dell'unità organizzativa responsabile dell'attività

Il monitoraggio del PIAO, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. n. 132/2022, è effettuato:

- a) secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009, per quanto attiene alle Sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- b) secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- c) su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, o dal Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 18 n. 267/2000, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.

Ancorché il D.M. n. 132/2022 non includa il monitoraggio fra le Sezioni obbligatorie per gli Enti con meno di 50 dipendenti, si ritiene comunque di provvedere ad elaborare tale Sezione perché utile:

- a) alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione;
- b) all'avvio del nuovo ciclo annuale;
- c) all'erogazione degli istituti premianti;
- d) alla verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, ovvero, se necessario all'aggiornamento anticipato della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- e) alla verifica del buon andamento dell'azione amministrativa per consentire, se necessario, eventuali modifiche organizzative rilevanti in ipotesi di disfunzioni amministrative significative.

Il monitoraggio pone le condizioni per verificare la sostenibilità degli obiettivi organizzativi e delle scelte di programmazione fatte nel PIAO, volte al raggiungimento del valore pubblico.

Così come il Piano, anche il monitoraggio della relativa attuazione dev'essere integrato fra le varie Sezioni di cui il PIAO si compone. Per realizzare un monitoraggio integrato, le Amministrazioni:

- a) a monte, realizzano una programmazione il più possibile coordinata;
- b) prevedono una struttura di coordinamento tra il RPCT e i Responsabili delle altre Sottosezioni del PIAO;
- c) possono ricorrere - nei limiti delle risorse economiche a disposizione - a procedure automatizzate (ad es. software) che consentono di costruire un monitoraggio che non si limiti solo ad una forma di controllo ex post, ma sia volto a verifiche in corso d'opera al fine di apportare misure correttive a fronte di criticità via via riscontrate, anche mediante il raccordo e l'interazione con altri soggetti responsabili delle diverse sezioni del PIAO.

Dovrà, altresì, essere valorizzata la collaborazione tra RPCT e OIV per la migliore integrazione tra le Sottosezioni anticorruzione e *performance* del PIAO.

A tal fine l'OIV è chiamato a verificare:

- a) che gli obiettivi di contrasto al rischio corruttivo e di trasparenza inseriti nella Sottosezione anticorruzione si traducano in specifici obiettivi di *performance* nella Sottosezione a ciò dedicata del PIAO, valutando anche l'adeguatezza dei relativi indicatori di risultato;
- b) che nella misurazione e valutazione delle *performance* si tenga conto degli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- c) le segnalazioni ricevute su eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure;
- d) i contenuti della Relazione annuale del RPCT e la coerenza degli stessi in rapporto agli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti nella Sottosezione dedicata del PIAO.

Nell'ambito di tale attività di controllo, l'OIV si confronta sia con il RPCT, cui ha la possibilità di chiedere informazioni e documenti, che con i componenti della struttura di coordinamento di cui sopra, anche attraverso lo svolgimento di audizioni. Qualora dall'analisi emergano criticità o incoerenze, l'OIV può suggerire rimedi e aggiustamenti.

In Comune di Sarcedo, l'unità organizzativa dedicata al monitoraggio del PIAO viene identificata nella Struttura di riferimento del Sistema di gestione per la predisposizione e l'attuazione del Piano integrato di attività e organizzazione, istituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 11.05.2023 e composta dalla Giunta (nel ruolo di organo di vertice politico-amministrativo, terminale dei report di monitoraggio periodico), dal Segretario Comunale/RPCT e dalla Conferenza dei Responsabili d'Area, titolari d'incarico di Elevata Qualificazione.

Le modalità di monitoraggio includono la predisposizione di *report* periodici destinati all'organo esecutivo, che indicano il livello di raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico e di *performance*.

4.2 Monitoraggio della Sottosezione Performance

Il monitoraggio della Sottosezione "Performance" avviene secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 150/2009.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili di EQ, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi:

1. I Responsabili effettueranno un monitoraggio costante di tutti gli obiettivi loro assegnati
2. Alla conclusione dell'anno i Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi:

- a. la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - b. la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - c. inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
3. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.

4.3 Monitoraggio della Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; e, infine, la macrofase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame periodico sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Monitoraggio e riesame sono attività distinte, ma strettamente collegate tra loro:

- f) il monitoraggio è *"l'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio"* ed è ripartito in due sotto-fasi: 1) il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2) il monitoraggio della idoneità delle misure;
- g) il riesame, invece, è l'attività *"svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso"* (v. Allegato n. 1 al PNA 2019, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il monitoraggio sulla Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO riguarda tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per l'analisi e la ponderazione del rischio. L'obiettivo è considerare eventuali ulteriori elementi che possano incidere sulla strategia di prevenzione della corruzione e, se necessario, modificare il sistema di gestione del rischio per migliorare i presidi adottati, potenziando e rafforzando gli strumenti in atto ed eventualmente promuovendone di nuovi.

Il monitoraggio dell'applicazione delle misure contenute nella Sottosezione 2.3 del PIAO 2023/2025 è svolto dal RPCT. Allo scopo, i Responsabili d'Area sono tenuti a collaborare con il RPCT e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

Il RPCT svolge il controllo con cadenza almeno semestrale e può sempre disporre ulteriori verifiche nel corso dell'esercizio.

Oggetto del monitoraggio sono sia l'attuazione sia l'idoneità delle adottate misure di trattamento del rischio, nonché l'attuazione degli obblighi di trasparenza e dell'obiettivo strategico di pubblicazione di dati ulteriori, secondo quanto programmato nella predetta Sottosezione 2.3, paragrafo 2.3.9, lettera S).

Al termine, il RPCT descrive in un breve referto i controlli effettuati ed il lavoro svolto.

Il RPCT trasmette la relazione al Sindaco, ai componenti dell'Organo esecutivo, ai Capigruppo consiliari ed ai Responsabili di servizio.

I dipendenti hanno il dovere di fornire il necessario supporto al RPCT nello svolgimento delle attività di monitoraggio. Tale dovere, se disatteso, dà luogo a provvedimenti disciplinari.

La relazione annuale del RPCT costituisce un importante strumento da utilizzare, in quanto, dando conto degli esiti del monitoraggio, consente di evidenziare il livello di attuazione della Sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, l'efficacia delle misure previste e gli scostamenti verificatisi nella loro applicazione. Le evidenze, in termini di criticità o di miglioramento, che si possono trarre dalla relazione, possono guidare le Amministrazioni nell'eventuale revisione della strategia di prevenzione. In

tal modo, le Amministrazioni potranno elaborare e programmare nella successiva sessione del PIAO misure più adeguate e sostenibili.

4.4 Monitoraggio della Sezione Organizzazione e capitale umano

Per la Sezione “Organizzazione e capitale umano”, il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di *performance* è effettuato su base triennale dall’Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell’art. 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

4.5 Monitoraggio rafforzato per gli enti di piccole dimensioni

Secondo il PNA 2022 (paragrafi 10.2 e 10.2.1), anche gli Enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad incrementare il monitoraggio. Per questi Enti, anzi, il rafforzamento del monitoraggio non comporta un onere aggiuntivo bensì, nel compensare le semplificazioni nell’attività di pianificazione delle misure, garantisce effettività e sostenibilità al sistema di prevenzione.

Il rafforzamento del monitoraggio per le Amministrazioni di minori dimensioni, che normalmente effettuano la programmazione anticorruzione e trasparenza una sola volta ogni tre anni, è particolarmente utile perché:

- a) attraverso il monitoraggio sulla Sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO possono venire in rilievo fatti penali, essere intercettati rischi emergenti, identificati processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, così da modificare il sistema di gestione del rischio per migliorare i presidi adottati, potenziando e rafforzando gli strumenti in atto ed eventualmente promuovendone di nuovi;
- b) gli esiti del monitoraggio dell’anno precedente sono utili per la definizione della programmazione per il triennio successivo e quindi elementi imprescindibili di miglioramento progressivo del sistema di gestione dei rischi (monitoraggio complessivo su tutta la programmazione/revisione);
- c) il RPCT può trarre dal monitoraggio delle misure anticorruptive e dell’intera Sottosezione elementi utili per capire se sia necessario intervenire anche in altre Sezioni.

Per tutte le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti, l’ANAC ritiene che il monitoraggio possa essere calibrato in ragione di criteri che tengano conto delle seguenti soglie dimensionali degli Enti interessati:

- a) da 1 fino a 15 dipendenti;
- b) da 16 fino a 30 dipendenti;
- c) da 31 fino a 49 dipendenti;

I criteri utilizzati per orientare le Amministrazioni nel monitoraggio sono due, cumulativi:

- a) cadenza temporale (periodicità/frequenza del monitoraggio);
- b) sistema di campionamento (come sono individuati i processi/le attività oggetto di verifica).

Per cui:

MONITORAGGIO PER ENTI CON DIPENDENTI DA 1 A 15	
Cadenza temporale	È raccomandato che il monitoraggio venga svolto almeno 1 volta l’anno
Campione	Rispetto ai processi selezionati in base ad un principio di priorità legato ai rischi individuati in sede di programmazione delle misure, ogni anno viene esaminato almeno un campione la cui percentuale si raccomanda non sia inferiore al 30%, salvo deroga motivata.
MONITORAGGIO PER ENTI CON DIPENDENTI DA 16 A 30	

Cadenza temporale	Il monitoraggio viene svolto 2 volte l'anno
Campione	Rispetto ai processi selezionati in base ad un principio di priorità legato ai rischi individuati in sede di programmazione delle misure, ogni anno viene esaminato almeno un campione la cui percentuale si raccomanda non sia inferiore al 30 %, salvo deroga motivata.
MONITORAGGIO PER ENTI CON DIPENDENTI DA 31 A 49	
Cadenza temporale	Il monitoraggio viene svolto 2 volte l'anno
Campione	Rispetto ai processi selezionati in base ad un principio di priorità legato ai rischi individuati in sede di programmazione delle misure, ogni anno viene esaminato almeno un campione la cui percentuale si raccomanda non sia inferiore al 50 %, salvo deroga motivata.

ALLEGATI

- A) Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi (aggiornamento 2024);
- B) Analisi dei rischi (aggiornamento 2024);
- C) Individuazione e programmazione delle misure (aggiornamento 2024);
- C1) Individuazione delle principali misure per aree di rischio (aggiornamento 2024);
- C-bis) Misure specifiche - aggiornamento 2023 (aggiornamento 2024);
- D) Elenco obblighi di pubblicazione (aggiornamento PNA 2023);
- D)-bis Elenco obblighi di pubblicazione contratti avviati e non conclusi al 31.12.2023;
- D)-ter Elenco obblighi di pubblicazione contratti conclusi al 31.12.2023;
- E) Organigramma (previsione 2024).

ALLEGATO A) - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
		A	B	C	D	E	F	G
1	1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più responsabili
2	2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	bando	selezione	assunzione	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; mancato inserimento nel contratto della clausola sul divieto di pantouflage
3	3	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	bando	selezione	progressione economica del dipendente	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più responsabili
4	4	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
5	5	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
6	6	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
7	7	Acquisizione e gestione del personale	Servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	erogazione della formazione	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte
8	1	Affari legali e contenzioso	Levata dei protesti - NON PRESENTE NEL COMUNE DI SARCEDO					
9	2	Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	risposta	AREA SEGRETERIA	Violazione delle norme per interesse di parte
10	3	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	AREA SEGRETERIA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
11	4	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	AREA SEGRETERIA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
12	1	Altri servizi	Gestione del protocollo	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrate e in uscita	registrazione di protocollo	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Ingiustificata dilatazione dei tempi
13	2	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	AREA AMMINISTRATIVA	Violazione delle norme per interesse di parte

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
14	3	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Violazione delle norme per interesse di parte
15	4	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Violazione delle norme procedurali
16	5	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Violazione delle norme procedurali
17	6	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Violazione di norme per interesse/utilità di parte
18	7	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Violazione di norme procedurali, anche interne
19	8	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Violazione di norme procedurali, anche interne
20	9	Altri servizi	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Violazione delle norme per interesse di parte
21	10	Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità	iniziativa d'ufficio	indagine, verifica	esito	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità
22	1	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	bando / lettera di invito	selezione	contratto di incarico professionale	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto
23	2	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti di gara e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto
24	3	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoziazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Selezione "pilotata"; mancata rotazione; omesso inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
25	4	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica per la vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti di gara e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto
26	5	Contratti pubblici	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
27	6	Contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice (art. 93 D.Lgs. 36/2023)	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Selezione "pilotata", in violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
28	7	Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale (art. 110 D.Lgs. 36/2023)	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Selezione "pilotata", in violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP
29	8	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Selezione "pilotata", in violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
30	9	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Selezione "pilotata", in violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
31	10	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori (art. 37 D.Lgs. 36/2023)	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	AREA TECNICA	Violazione delle norme procedurali
32	11	Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi (art. 37 D.Lgs. 36/2023)	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Violazione delle norme procedurali
33	12	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Violazione delle norme procedurali
34	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Omessa verifica per interesse di parte
35	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Omessa verifica per interesse di parte
36	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	AREA TECNICA	Omessa verifica per interesse di parte
37	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	UNIONE MONTANA DEL GRAPPA	Omessa verifica per interesse di parte
38	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	AREA TECNICA	Omessa verifica per interesse di parte
39	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	AREA TECNICA	Omessa verifica per interesse di parte
40	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	AREA TECNICA	Omessa verifica per interesse di parte

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
41	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	AREA TECNICA	Omessa verifica per interesse di parte
42	1	Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
43	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	UNIONE MONTANA DEL GRAPPA	Violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi
44	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi
45	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
46	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Violazione di norme
47	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Violazione di norme
48	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Violazione di norme
49	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle aree verdi	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
50	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
51	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
52	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
53	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione dei cimiteri	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
54	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di custodia dei cimiteri	bando / avviso	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
55	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
56	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
57	15	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di pubblica illuminazione	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA TECNICA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
58	16	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
59	17	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione biblioteche	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA AMMINISTRATIVA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
60	18	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione musei	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA AMMINISTRATIVA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
61	19	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione delle farmacie	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
62	20	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione impianti sportivi	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA TECNICA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
63	21	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di gestione hardware e software	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
64	22	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Servizi di disaster recovery e backup	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
65	23	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	AREA TECNICA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
66	2	Gestione rifiuti	Gestione delle Isole ecologiche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
67	3	Gestione rifiuti	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	AREA TECNICA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
68	4	Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	AREA TECNICA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
69	5	Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	AREA TECNICA	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte
70	1	Governo del territorio	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	AREA TECNICA	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
71	2	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	AREA TECNICA	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
72	1	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	AREA TECNICA	Violazione delle disposizioni in tema di conflitto di interessi, nonché delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
73	2	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	AREA TECNICA	Violazione delle disposizioni in tema di conflitto di interessi, nonché delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
74	3	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	AREA TECNICA	Conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
75	4	Governo del territorio	Gestione del reticolo idrico minore	iniziativa d'ufficio	quantificazione del canone e richiesta di pagamento	accertamento dell'entrata e riscossione	AREA TECNICA	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
76	5	Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	AREA TECNICA	Violazione delle disposizioni in tema di conflitto di interessi, nonché di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
77	6	Pianificazione urbanistica	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	AREA TECNICA	Violazione delle disposizioni in tema di conflitto di interessi, nonché di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
78	7	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	UNIONE MONTANA DEL GRAPPA	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
79	8	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	AREA TECNICA	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
80	1	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	AREA AMMINISTRATIVA (SERVIZIO SEGRETERIA)	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
81	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione	CIASCUNA AREA PER LA PROPRIA COMPETENZA	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
82	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza	rilascio dell'autorizzazione	AREA TECNICA	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
83	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili
84	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
85	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili
86	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili
87	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili
88	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	assegnazione della sepoltura	AREA TECNICA	Ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
89	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	bando	selezione e assegnazione	contratto	AREA TECNICA	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili
90	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	iniziativa d'ufficio	selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione	disponibilità di sepolture presso i cimiteri	AREA TECNICA	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
91	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione degli alloggi pubblici	bando / avviso	selezione e assegnazione	contratto	AREA SERVIZI SOCIALI	Selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
92	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
93	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
94	14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di "dopo scuola"	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
95	15	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
96	16	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	AREA SERVIZI SOCIALI	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
97	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	AREA TECNICA	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
98	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame da parte dell'ufficio	iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	AREA AMMINISTRATIVA	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere o indurre il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
99	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del certificato	AREA AMMINISTRATIVA	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere o indurre il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
100	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	istruttoria	atto di stato civile	AREA AMMINISTRATIVA	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere o indurre il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
101	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del documento	AREA AMMINISTRATIVA	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
102	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	AREA AMMINISTRATIVA	Violazione delle norme per interesse di parte
103	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione della leva	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AREA AMMINISTRATIVA	Violazione delle norme per interesse di parte
104	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AREA AMMINISTRATIVA	Violazione delle norme per interesse di parte
105	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'elettorato	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	AREA AMMINISTRATIVA	Violazione delle norme per interesse di parte

ALLEGATO B) - Analisi dei rischi

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più responsabili	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; mancato inserimento nel contratto della clausola sul divieto di pantouflage	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il mancato inserimento nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe in prospettiva dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	B-	M	N	A	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	N	B	N	B	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	N	B	N	B	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. I vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
6	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	N	M	N	B	M	A	M	Il processo presenta margini di discrezionalità, ma i vantaggi che produce in favore dei destinatari sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Medio.
7	Servizi di formazione del personale dipendente	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	A	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.
8	Levata dei protesti									NON PRESENTE NEL COMUNE DI SARCEDO
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Violazione delle norme per interesse di parte	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
10	Supporto giuridico e pareri legali	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
11	Gestione del contenzioso	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
12	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
13	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Violazione delle norme per interesse di parte	M	A	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
14	Funzionamento degli organi collegiali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
15	Istruttoria delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
16	Pubblicazione delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
17	Accesso agli atti, accesso civico	Violazione di norme per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Violazione di norme procedurali, anche interne	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
19	Gestione dell'archivio storico	Violazione di norme procedurali, anche interne	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
20	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
21	Indagini di customer satisfaction e qualità	Violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	I contratti di affidamento di incarichi professionali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti e in danno di altri. Il mancato inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
23	Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti di gara e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il mancato inserimento negli atti di gara e/o nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata"; mancata rotazione; omesso inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il mancato inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
25	Gare ad evidenza pubblica per la vendita di beni	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti di gara e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto	A+	M	N	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il mancato inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
26	Affidamenti in house	Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	M	N	A	A	M	A+	L'affidamento in house a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.
27	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice (art. 93 D.Lgs.36/2023)	Selezione "pilotata", in violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
28	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale (art. 110 D.Lgs. 36/2023)	Selezione "pilotata", in violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
29	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", in violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
30	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", in violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
31	Programmazione dei lavori (art. 37 D.Lgs. 36/2023)	Violazione delle norme procedurali	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
32	Programmazione di forniture e di servizi (art. 37 D.Lgs. 36/2023)	Violazione delle norme procedurali	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
34	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
35	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
36	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
37	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verifica per interesse di parte	M	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
38	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
39	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
40	Controlli sull'uso del territorio	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
41	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
42	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
43	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi	A	M	A (in altri enti)	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.
44	Gestione ordinaria delle entrate	Violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
45	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere o indurre il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti
46	Adempimenti fiscali	Violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
47	Stipendi del personale	Violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
48	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	Violazione di norme	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
49	Manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
50	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
51	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
52	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
53	Manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
54	Servizi di custodia dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
55	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
56	Manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
57	Servizi di pubblica illuminazione	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
58	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
59	Servizi di gestione biblioteche	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
60	Servizi di gestione musei	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
61	Servizi di gestione delle farmacie	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
62	Servizi di gestione impianti sportivi	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
63	Servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
64	Servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
65	Gestione del sito web	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
66	Gestione delle Isole ecologiche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
67	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
68	Pulizia dei cimiteri	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
69	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
70	Permesso di costruire	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare o indurre i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
71	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare o indurre i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
72	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Violazione delle disposizioni in tema di conflitto di interessi, nonché delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per procurare, agli attori del processo o a terzi, vantaggi ed utilità indebiti.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
73	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Violazione delle disposizioni in tema di conflitto di interessi, nonché delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per procurare, agli attori del processo o a terzi, vantaggi ed utilità indebiti.
74	Permesso di costruire convenzionato	Conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti per l'indebita utilità dei medesimi funzionari o di terzi.
75	Gestione del reticolo idrico minore	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
76	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	Violazione delle disposizioni in tema di conflitto di interessi, nonché di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A+	M	N	A	A	M	A+	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire per sé o per procurare a terzi vantaggi e utilità indebiti (agevolando o intralciando la procedura).
77	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	Violazione delle disposizioni in tema di conflitto di interessi, nonché di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A++	A	N	A	A	M	A++	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire per sé o per procurare a terzi vantaggi e utilità indebiti (agevolando o intralciando la procedura).
78	Sicurezza ed ordine pubblico	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
79	Servizi di protezione civile	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
80	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, può celare condotte viziate di parzialità e conflitti di interesse, con l'effetto di insediare in ruoli direttivi di rilievo soggetti privi di adeguate competenze.
81	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A+	A	N	A	A	A	A+	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
82	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
83	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
84	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
85	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
86	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
87	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
88	Gestione delle sepolture e dei loculi	Ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
89	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
90	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
91	Gestione degli alloggi pubblici	Selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
92	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
93	Asili nido	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	A	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
94	Servizio di "dopo scuola"	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	A	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
95	Servizio di trasporto scolastico	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	A	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
96	Servizio di mensa	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	A	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
97	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
98	Pratiche anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
99	Certificazioni anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
100	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
101	Rilascio di documenti di identità	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
102	Rilascio di patrocini	Violazione delle norme per interesse di parte	B	A	N	B	A	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
103	Gestione della leva	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
104	Consultazioni elettorali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).
105	Gestione dell'elettorato	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).

ALLEGATO C) - Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più responsabili	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; mancato inserimento nel contratto della clausola sul divieto di pantouflage	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Il mancato inserimento nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe in prospettiva dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
6	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Il processo presenta margini di discrezionalità, ma i vantaggi che produce in favore dei destinatari sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
7	Servizi di formazione del personale dipendente	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
8	Levata dei protesti - NON PRESENTE NEL COMUNE DI SARCEDO						
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
10	Supporto giuridico e pareri legali	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
11	Gestione del contenzioso	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
12	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
13	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
14	Funzionamento degli organi collegiali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
15	Istruttoria delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
16	Pubblicazione delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
17	Accesso agli atti, accesso civico	Violazione di norme per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Violazione di norme procedurali, anche interne	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
19	Gestione dell'archivio storico	Violazione di norme procedurali, anche interne	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
20	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
21	Indagini di customer satisfaction e qualità	Violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto	A+	I contratti di affidamento di incarichi professionali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti e in danno di altri. Il mancato inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, con regolarità, lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di conferimento di incarichi professionali.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
23	Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti di gara e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il mancato inserimento negli atti di gara e/o nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata"; mancata rotazione; omesso inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il mancato inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
25	Gare ad evidenza pubblica per la vendita di beni	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari o di uno o più responsabili; omesso inserimento negli atti di gara e/o nel contratto della clausola di divieto di pantouflage; omesso controllo sul rispetto del divieto	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il mancato inserimento negli atti della procedura selettiva e/o nel contratto della clausola di pantouflage potrebbe dar luogo alla conclusione di contratti viziati di nullità ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di conferimento di incarichi professionali	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
26	Affidamenti in house	Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	L'affidamento in house a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
27	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice (art. 93 D.Lgs. 36/2023)	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
28	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale (art. 110 D.Lgs. 36/2023)	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
29	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
30	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
31	Programmazione dei lavori (art. 37 D.Lgs. 36/2023)	Violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
32	Programmazione di forniture e di servizi (art. 37 D.Lgs. 36/2023)	Violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	Violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
34	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
35	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
36	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
37	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
38	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
39	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
40	Controlli sull'uso del territorio	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
41	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
42	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Selezione "pilotata". Omessa controllo dell'esecuzione del servizio	A++	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
43	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
44	Gestione ordinaria della entrate	Violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
45	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere o indurre il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
46	Adempimenti fiscali	Violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
47	Stipendi del personale	Violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
48	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	Violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
49	Manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
50	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
51	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
52	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
53	Manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
54	Servizi di custodia dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
55	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
56	Manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
57	Servizi di pubblica illuminazione	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
58	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
59	Servizi di gestione biblioteche	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
60	Servizi di gestione musei	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
61	Servizi di gestione delle farmacie	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
62	Servizi di gestione impianti sportivi	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
63	Servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
64	Servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
65	Gestione del sito web	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
66	Gestione delle Isole ecologiche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
67	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	A	I contratti d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
68	Pulizia dei cimiteri	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	A	I contratti d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
69	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità di parte	A	I contratti d'appalto per l'affidamento dei servizi di pulizia, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
70	Permesso di costruire	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
71	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
72	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
73	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica; 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
74	Permesso di costruire convenzionato	Conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
75	Gestione del reticolo idrico minore	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
76	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	Violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A+	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione e autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
77	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	Violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A++	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione e autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
78	Sicurezza ed ordine pubblico	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
79	Servizi di protezione civile	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
80	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
81	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
82	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
83	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
84	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
85	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
86	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
87	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
88	Gestione delle sepolture e dei loculi	Ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
89	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più responsabili	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
90	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
91	Gestione degli alloggi pubblici	Selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
92	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
93	Asili nido	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
94	Servizio di "dopo scuola"	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure: tempi e termini	Responsabile attuazione misure
95	Servizio di trasporto scolastico	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
96	Servizio di mensa	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
97	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
98	Pratiche anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
99	Certificazioni anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
100	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
101	Rilascio di documenti di identità	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
102	Rilascio di patrocini	Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
103	Gestione della leva	Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
104	Consultazioni elettorali	Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)
105	Gestione dell'elettorato	Violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	OGNI UFFICIO PER LE PROPRIE COMPETENZE (VEDASI ALLEGATO A)

ALLEGATO C1) - Individuazione delle principali misure per aree di rischio

n.	Processo	Misure per processo	Programmazione delle misure per processo	Processi per Area di rischio	Area di rischio	Sintesi delle principali misure per Area di rischio	Sintesi della programmazione delle misure per Area di rischio
					A		
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Acquisizione e gestione del personale	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
2	Concorso per l'assunzione di personale	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Acquisizione e gestione del personale		
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	3	Acquisizione e gestione del personale		
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	4	Acquisizione e gestione del personale		
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	5	Acquisizione e gestione del personale		
6	Contrattazione decentrata integrativa	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	6	Acquisizione e gestione del personale		
7	Servizi di formazione del personale dipendente	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	7	Acquisizione e gestione del personale		

8	Levata dei protesti - NON PRESENTE NEL COMUNE DI SARCEDO						
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	1	Affari legali e contenzioso	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.
10	Supporto giuridico e pareri legali	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	2	Affari legali e contenzioso		
11	Gestione del contenzioso	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	3	Affari legali e contenzioso		
12	Gestione del protocollo	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	1	Altri servizi		
13	Organizzazione eventi culturali ricreativi	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	2	Altri servizi	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
14	Funzionamento degli organi collegiali	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	3	Altri servizi		
15	Istruttoria delle deliberazioni	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	4	Altri servizi		
16	Pubblicazione delle deliberazioni	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	5	Altri servizi		
17	Accesso agli atti, accesso civico	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	6	Altri servizi		

18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	7	Altri servizi
19	Gestione dell'archivio storico	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	8	Altri servizi
20	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	9	Altri servizi
21	Indagini di customer satisfaction e qualità	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	10	Altri servizi
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, con regolarità, lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di conferimento di incarichi professionali.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Contratti pubblici
23	Affidamento mediante procedura aperta o ristretta di lavori, servizi, forniture	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.	2	Contratti pubblici

24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.	3	Contratti pubblici
25	Gare ad evidenza pubblica per la vendita di beni	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di conferimento di incarichi professionali	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Contratti pubblici
26	Affidamenti in house	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	5	Contratti pubblici
27	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice (art. 93 D.Lgs. 36/2023)	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	6	Contratti pubblici
28	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale (art. 110 D.Lgs. 36/2023)	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	7	Contratti pubblici

1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche e di conferimento di incarichi professionali. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.

La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.

29	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	8	Contratti pubblici
30	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPEV	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	9	Contratti pubblici
31	Programmazione dei lavori (art. 37 D.Lgs. 36/2023)	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	10	Contratti pubblici
32	Programmazione di forniture e di servizi (art. 37 D.Lgs. 36/2023)	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	11	Contratti pubblici
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	12	Contratti pubblici
34	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
35	Accertamenti con adesione dei tributi locali	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

36	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusivi)	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
37	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
38	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
39	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
40	Controlli sull'uso del territorio	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
41	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.

La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

42	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.</p>	1	Gestione dei rifiuti	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.</p>
43	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	<p>1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.</p>	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
44	Gestione ordinaria delle entrate	<p>1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.</p>	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
45	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	<p>1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.</p>	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
46	Adempimenti fiscali	<p>1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.</p>	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
47	Stipendi del personale	<p>1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.</p>	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		

48	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
49	Manutenzione delle aree verdi	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
50	Manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
51	Installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
52	Servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
53	Manutenzione dei cimiteri	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
54	Servizi di custodia dei cimiteri	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
55	Manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.

La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

56	Manutenzione degli edifici scolastici	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
57	Servizi di pubblica illuminazione	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	15	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
58	Manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	16	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
59	Servizi di gestione biblioteche	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	17	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
60	Servizi di gestione musei	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	18	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
61	Servizi di gestione delle farmacie	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	19	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
62	Servizi di gestione impianti sportivi	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	20	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
63	Servizi di gestione hardware e software	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	21	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
64	Servizi di disaster recovery e backup	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	22	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

65	Gestione del sito web	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	23	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
66	Gestione delle Isole ecologiche	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Gestione rifiuti	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici.</p> <p>2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni e l'applicazione della disciplina in tema di divieto di pantouflage. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica in materia di gare pubbliche. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata, ove possibile, ogni anno.</p>
67	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Gestione rifiuti		
68	Pulizia dei cimiteri	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Gestione rifiuti		
69	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	5	Gestione rifiuti		
70	Permesso di costruire	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	1	Governo del territorio		

71	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001.</p> <p>2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>	2	Governo del territorio	<p>interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>
72	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>	1	Pianificazione urbanistica	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>
73	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>	2	Pianificazione urbanistica	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>
74	Permesso di costruire convenzionato	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>	3	Governo del territorio	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso, ovvero di pianificazione ed autorizzazione. 3-</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>
75	Gestione del reticolo idrico minore	<p>1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.</p>	4	Governo del territorio	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso, ovvero di pianificazione ed autorizzazione. 3-</p>	<p>Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.</p>

76	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione e autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	5	Governo del territorio	Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.
77	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione e autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.	3	Pianificazione urbanistica	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni deve accertare la regolarità delle nuove procedure di pianificazione urbanistica. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO) sulle nuove procedure di pianificazione. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.
78	Sicurezza ed ordine pubblico	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	6	Governo del territorio	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso, ovvero di pianificazione ed autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.
79	Servizi di protezione civile	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	7	Governo del territorio	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso, ovvero di pianificazione ed autorizzazione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Rotazione: è necessaria la rotazione dei responsabili del procedimento.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico.
80	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Incarichi e nomine	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

81	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
82	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
83	Servizi per minori e famiglie	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
84	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
85	Servizi per disabili	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
86	Servizi per adulti in difficoltà	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato

87	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	<p>1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici.</p> <p>2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.</p> <p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.</p>
88	Gestione delle sepolture e dei loculi	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	
89	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	
90	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	1- Misura di trasparenza generale : curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	
91	Gestione degli alloggi pubblici	1- Misura di trasparenza generale : è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs. 33/2013. 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO). La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	
92	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1- Misura di trasparenza generale : curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	
93	Asili nido	1- Misura di trasparenza generale e specifica : è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica : l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	

94	Servizio di "dopo scuola"	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	14	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
95	Servizio di trasporto scolastico	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	15	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
96	Servizio di mensa	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs. 33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT (Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO).	16	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
97	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	1	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
98	Pratiche anagrafiche	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	2	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
99	Certificazioni anagrafiche	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
100	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
101	Rilascio di documenti di identità	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	5	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.
102	Rilascio di patrocini	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	6	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		

103	Gestione della leva	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
104	Consultazioni elettorali	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
105	Gestione dell'elettorato	1- Misura di trasparenza generale: curare la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente all'esito del processo.	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		

ALLEGATO C-bis) - Misure specifiche (aggiornamento 2024)

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: contratto collettivo decentrato integrativo parte giuridica ed economica per l'anno di riferimento	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale, Revisore dei conti, Giunta e Segretario Comunale	CCNL Funzioni locali	30 settembre anno di riferimento	Favorire taluni soggetti a discapito di altri per vantaggi e utilità personali	Esercizio esclusivo della responsabilità da parte di un solo soggetto	Individuazione nel CCDI giuridico dei criteri per attribuzione punteggi per le progressioni all'interno delle aree	PTPCT 2022/2024	30.09 anno di riferimento	Responsabile personale, Segretario Comunale
ISTRUTTORIA									
Approvazione dell'avviso di selezione con apposita determinazione e pubblicazione bando	Responsabile area finanziaria, istruttore ufficio personale	DL 150/2009	30 giorni prima della scadenza del termine	Inserimento nel bando di selezione del personale di criteri per favorire un determinato soggetto	Inadeguatezza dei controlli	Comunicazione preventiva del bando al Segretario Generale	PTPCT 2022/2024	Tempestiva	Responsabile personale
Approvazione graduatoria di merito con determinazione e pubblicazione	Responsabile area finanziaria, istruttore ufficio personale	Bando di selezione	Al termine delle procedure concorsuali	Mancata verifica iter procedimentale	Inadeguatezza dei controlli	La verifica dell'Ufficio avviene di concerto con il segretario comunale che firma per presa visione l'avvenuto controllo	PTPCT 2022/2024	Tempestiva	Responsabile personale/Segretario Comunale
PROVVEDIMENTO									
Determina di riconoscimento progressione economica all'interno dell'area	responsabile area finanziaria, istruttore ufficio personale	D.Lgs. 267/2000	Dopo approvazione graduatoria	Nessun rischio: atto vincolato					
Erogazione differenziali stipendiali e adeguamento stipendio a nuova posizione	Responsabile area finanziaria	CCNL Funzioni locali	Dopo determina riconoscimento	Nessun rischio: atto vincolato					
NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO									
Comunicazione a mezzo mail o PEC	Responsabile area finanziaria		Dopo pubblicazione determina approvazione graduatoria	Nessun rischio					
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
Pubblicazione in Amministrazione trasparente	Responsabile area finanziaria e incaricato pubblicazione	D.Lgs. 33/2013	Dopo pubblicazione determina approvazione graduatoria	Omessa pubblicazione degli atti per sfavorire eventuali reclami e/o pregiudicare diritti di controinteressati	Inadeguatezza dei controlli	Il controllo avviene in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2022/2024	Semestrale	Segretario Comunale

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: contratto collettivo decentrato integrativo parte giuridica ed economico anno di riferimento	Responsabile area finanziaria, istruttore ufficio personale, revisore dei conti, Giunta e Segretario Comunale	CCNL Funzioni locali		Favorire taluni soggetti a discapito di altri per vantaggi e utilità personali	Esercizio esclusivo della responsabilità da parte di un solo soggetto	Individuazione nel CCDI giuridico dei criteri precisi per attribuzione indennità	PTPCT 2022/2024	30.09 anno di riferimento	Responsabile personale, Segretario Comunale
ISTRUTTORIA									
Atto dispositivo di assegnazione delle specifiche responsabilità	Trasversale	CCNL e CCI		Individuazione di requisiti di attribuzione delle specifiche responsabilità in maniera non conforme alla norma per favorire alcuni soggetti a scapito di altri	Inadeguatezza di misure normative/organizzative	Rimodulazione del sistema di pesatura con previsione di punteggi a monte - l'attribuzione dei punteggi avviene in sede di Conferenza dei Responsabili di Servizio	PTPCT 2022/2024	30.09 anno di riferimento	Responsabile personale, Segretario Comunale
PROVVEDIMENTO									
Atto liquidazione compensi	Trasversale	CCNL e CCI	Dopo atto dispositivo	Nessun rischio: atto vincolato					
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
Pubblicazione in Amministrazione trasparente	Responsabile area finanziaria e incaricato pubblicazione	D.Lgs. 33/2013	Dopo liquidazione del compenso	Carenza di trasparenza/non vi è un obbligo specifico di pubblicazione	Carenza di trasparenza	Obbligo di pubblicazione dell'atto dispositivo	PTPCT 2022/2024	Tempestiva	Ciascun responsabile

ALLEGATO C)-BIS MISURE SPECIFICHE

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTE DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: predisposizione piano triennale del fabbisogno del personale	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale, Revisore dei conti, Giunta Comunale, Consiglio Comunale	Art. 6 D.Lgs. 165/2001	31 luglio per il triennio successivo	Individuazione di un fabbisogno per favorire particolari figure professionali	Esercizio esclusivo della responsabilità da parte di un solo soggetto	Con il Piano del Fabbisogno viene individuata la declaratoria di compiti e funzioni della figura professionale richiesta (con l'individuazione dei particolari requisiti richiesti)	PTPCT 2021/2023	31.07 di ogni anno	Responsabile personale
ISTRUTTORIA									
Approvazione dell'avviso di selezione con apposita determinazione e pubblicazione bando	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	DPR 487/1994 e Regolamento per la selezione pubblica del personale	30 giorni prima della scadenza del termine	Inserimento nel bando di selezione del personale di criteri per favorire un determinato soggetto	Inadeguatezza dei controlli	Comunicazione preventiva del bando al Segretario Generale e responsabile dell'Area interessata	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile personale
Ammissione domande di partecipazione	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Regolamento comunale per la selezione pubblica del personale	Successivamente alla scadenza delle domande	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato soggetto	Inadeguatezza dei controlli	Controllo a campione del Segretario Comunale	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
Comunicazione ai candidati non ammessi	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Regolamento comunale per la selezione pubblica del personale	Successivamente alla scadenza delle domande	nessun rischio					
Nomina e convocazione commissione giudicatrice	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	DPR 487/1994 e Regolamento comunale per la selezione pubblica del personale	successivamente alla scadenza delle domande	Nomina di soggetti compiacenti per favorire un determinato candidato	Carenza di misure regolamentari	In caso di partecipazione al concorso di candidati interni, tutti i commissari, escluso il presidente, vengono reclutati all'esterno, con avviso pubblico	PTPCT 2021/2023 - Aggiornamento misura PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile personale
Svolgimento concorso	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	DPR 487/1994 e Regolamento comunale per la selezione pubblica del personale	entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte o se trattasi di concorsi per titoli dalla data della prima convocazione	Condivisione informazioni sulle prove d'esame per favorire un candidato	conflitto di interessi	Controlli a campione sulla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile personale
Approvazione graduatoria di merito con determinazione e pubblicazione	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Regolamento per la selezione pubblica del personale	Al termine delle procedure concorsuali	Mancata verifica iter procedimentale	Inadeguatezza dei controlli	La verifica dell'Ufficio avviene di concerto con il segretario comunale che firma per presa visione l'avvenuto controllo	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile personale/Segretario Comunale
In caso di utilizzo graduatorie di altri enti, richiesti agli enti titolari di graduatorie per il posto messo a concorso	Responsabile del settore interessato, Responsabile del personale	art. 3 comma 61 della legge 24 dicembre 2003 n. 350	termini di legge	individuazione graduatorie per favorire particolari candidati	Carenza di misure regolamentari	1 - Tutte le richieste di graduatorie devono essere inoltrate al Segretario Comunale che procede all'invio della richiesta, con successiva deliberazione della Giunta che approva un accordo con gli enti disponibili a concedere la graduatoria - 2 - Approvazione di un regolamento per utilizzo graduatorie per dare trasparenza alla procedura	PTPCT 2022/2024	1 - tempestiva; 2 - entro il 31.12.2023	Responsabile del Settore Interessato - Segretario Comunale
individuazione della graduatoria dalla quale attingere	Responsabile del settore interessato, Responsabile del personale	art. 3 comma 61 della legge 24 dicembre 2003 n. 350	termini di legge	Individuazione graduatorie per favorire particolari candidati	Carenza di misure regolamentari	1- In sede di richiesta devono essere esplicitati i criteri di individuazione della graduatoria 2- La richiesta di attingimento dalla graduatoria deve essere resa pubblica attraverso un avviso pubblicato in Amministrazione Trasparente	PTPCT 2022/2024		
individuazione del candidato idoneo	Responsabile del settore interessato, Responsabile del personale	art. 3 comma 61 della legge 24 dicembre 2003 n. 350	termini di legge	rischio di favorire particolari candidati	carenza di misure regolamentari	La richiesta di assunzione deve essere formalizzata per iscritto, con comunicazione protocollata e, prima di procedere all'utilizzo di altra graduatoria, deve essere fatta richiesta a tutti i candidati presenti nelle graduatorie secondo l'ordine di utilizzo delle stesse	PTPCT 2022/2024		
Richiesta presentazione dichiarazione dei documenti necessari per la costituzione del rapporto di lavoro	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Bando di selezione, Regolamento per la selezione pubblica del personale	Successivamente ad approvazione graduatoria	Nessun rischio					
Verifica requisiti	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	DPR 487/1994 e bando di selezione	Prima della determina di assunzione	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire l'assunzione del candidato vincitore	Inadeguatezza dei controlli	La verifica dell'Ufficio avviene di concerto con il segretario comunale che firma per presa visione l'avvenuto controllo	PTPCT 2021/2023	Tempestiva	Responsabile personale/Segretario Comunale
PROVVEDIMENTO									
Determina di assunzione con approvazione schema del contratto di lavoro	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, D.Lgs. 267/2000	Dopo verifica requisiti	Nessun rischio: atto vincolato					
Stipula contratto di lavoro	Responsabile area finanziaria	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, D.Lgs. 267/2000	Prima della data prevista per l'assunzione	Nessun rischio: atto vincolato					
NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO									
Comunicazione a mezzo mail o PEC	Responsabile area finanziaria	determina di assunzione	Dopo pubblicazione determina di assunzione	Nessun rischio					
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
Pubblicazione in Amministrazione trasparente e sul sito istituzionale del Comune	Responsabile area finanziaria e incaricato pubblicazione	D.Lgs. 33/2013	Dopo pubblicazione determina di assunzione	Omessa pubblicazione degli atti per favorire eventuali reclami e/o pregiudicare diritti di controinteressati	Inadeguatezza dei controlli	Il controllo avviene in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	Semestrale	Segretario Comunale

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: elaborazione del piano di previsione degli incarichi di collaborazione da affidare nell'anno	Responsabili di Servizio, Giunta	Art. 3 comma 55 legge 244/2007	31.07 per il triennio successivo	Individuazione di un fabbisogno per favorire particolari figure professionali	Esercizio esclusivo della responsabilità da parte di un solo soggetto	Tutti gli incarichi devono essere preventivamente comunicati al Segretario Comunale	PTPCT 2022/2024	31.07 di ogni anno	Responsabili di servizio
ISTRUTTORIA									
Verifica indisponibilità di professionalità interne	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Art. 7 D.Lgs. 165/2001	30 giorni prima della scadenza del termine	Mancata verifica per procedere all'acquisizione di professionalità interne	Inadeguatezza dei controlli	Comunicazione preventiva al Segretario Comunale dell'avvenuta verifica e apposizione di un visto interno da parte del Segretario Comunale che dà conto dell'avvenuta verifica e delle modalità con cui la stessa è avvenuta	PTPCT 2022/2024	Tempestiva	Segretario Comunale
Redazione dell'avviso	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Art. 7 comma 6 D.Lgs. 165/2001 - Art. 46 D.L. 112/2008 - Regolamento recante la disciplina per il conferimento di incarichi esterni		Determinazione dei requisiti sartoriali per favorire un determinato soggetto	Esercizio esclusivo della responsabilità da parte di un solo soggetto	I requisiti devono essere indicati, se redatto, nel programma degli incarichi	PTPCT 2022/2024	31.07 di ogni anno	Segretario Comunale
Nomina e convocazione commissione giudicatrice	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Regolamento incarichi esterni	Successivamente alla scadenza delle domande	Nomina di soggetti compiacenti per favorire un determinato candidato	Inadeguatezza dei controlli	I commissari devono avere un profilo curriculare con titolo di studio pari o superiore rispetto a quello messo a bando	PTPCT 2022/2024	Tempestiva	
Valutazione curricula	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale		Successivamente alla scadenza delle domande	Nomina di soggetti compiacenti per favorire un determinato candidato	Carenza di misure regolamentari	1 - L'avviso deve esplicitare i criteri e i subcriteri per l'attribuzione dei punteggi; 2 - l'avviso viene sottoposto alla preventiva visione del Segretario Comunale che verifica il rispetto della misura	PTPCT 2022/2024	Tempestiva	Responsabile di servizio
Formazione graduatoria	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale		Entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte o se trattasi di concorsi per titoli dalla data della prima convocazione	Condivisione informazioni sulle prove d'esame per favorire un candidato	Nessun rischio				
Approvazione graduatoria	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale		Al termine delle procedure concorsuali	Mancata verifica iter procedimentale	Nessun rischio				
Verifica requisiti	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale		Prima della stipula della convenzione	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire l'assunzione del candidato vincitore	Inadeguatezza dei controlli	I requisiti devono essere verificati da unità operativa, individuata dal Segretario Comunale, diversa rispetto al responsabile del procedimento di nomina	PTPCT 2022/2024	Tempestiva	Responsabile servizio/Segretario Comunale
PROVVEDIMENTO									
Stipula convenzione	Responsabile area finanziaria, Istruttore ufficio personale	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, D.Lgs 267/2000	Dopo verifica requisiti	Nessun rischio: atto vincolato					
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
Pubblicazione in Amministrazione trasparente e sul sito istituzionale del Comune	Responsabile servizio competente e incaricato pubblicazione	D.Lgs. 33/2013	Dopo pubblicazione determina di assunzione	Omessa pubblicazione degli atti per sfavorire eventuali reclami e/o pregiudicare diritti di controinteressati	Inadeguatezza dei controlli	Il controllo avviene in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2022/2024	Semestrale	Segretario Comunale

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Responsabile attuazione misure	Programmazione delle misure
Innesco: richiesta variante in corso d'opera	Responsabile Area Tecnica	D.Lgs. 36/2023, art. 120		Omesso controllo sui presupposti per procedere all'approvazione della variante	carenza di trasparenza	Tutte le richieste di variante vengono comunicate tramite protocollo al RPCT	PTPCT 2022/2024	Responsabile Area Tecnica	tempestiva
ITER PROGETTUALE									
Affidamento servizi di progettazione	Responsabile Area Tecnica	D.Lgs. 36/2023, art. 120	termini di legge	Processo mappato come acquisizione servizi	carenza di misure organizzative	Obbligo di rotazione dei soggetti individuati come Direttore dei Lavori, eventualmente sulla base della costituzione di un albo	PTPCT 2022/2024	Responsabile Area Tecnica	tempestiva
Approvazione variante progettuale	Giunta/Responsabile Ufficio Tecnico	D.Lgs. 36/2023, art. 120	termini di legge	Definizione del contenuto della variante in carenza di requisiti previsti dalla norma a favorire un imprenditore predeterminato	carenza di trasparenza	Tutte le richieste di variante vengono comunicate tramite protocollo al RPCT	PTPCT 2022/2024	Responsabile Area Tecnica	tempestiva
ISTRUTTORIA									
1) Richiesta del Direttore dei lavori/richiesta dell'appaltatore	RUP	D.Lgs. 36/2023, art. 120; Linee Guida ANAC n. 3; DM 49/2018 art. 22	termini di legge		carenza di misure di controllo	Il RUP prima di autorizzare l'esecuzione della variante con il supporto del Direttore dei lavori verifica il titolo giuridico e la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 120. I disciplinari di incarico devono contenere espressamente la disciplina dei comportamenti da assumere per disporre la variante e i limiti cui deve attenersi il Direttore dei lavori. Specificazione di cosa si intende per modifiche di dettaglio che possono essere disposte dal Direttore dei lavori, senza autorizzazione del RUP	PTPCT 2022/2024	Responsabile Area Tecnica	tempestiva
2) Autorizzazione del RUP	RUP	D.Lgs. 36/2023, art. 120; Linee Guida ANAC n. 3; DM 49/2018 art. 22	termini di legge						
3) Approvazione modifica revisione prezzi	RUP	D.Lgs. 36/2023, art. 120; D.L. 73/2021 art. 1-septies, D.L. 4/2002 art. 29; D.L. 50/2022 art. 26	termini di legge	Scelta di procedere ad approvare una variante in assenza dei presupposti (per esempio varianti utilizzate per recuperare il ribasso d'asta)	carenza di misure di controllo	Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, in relazione alle clausole di revisione prezzi, inserisce le clausole di revisione prezzi nei bandi di gara e dà comunicazione tempestiva alla Giunta e al Responsabile Finanziario, dell'istanza di compensazione dei prezzi, al fine di prevedere la modifica del quadro economico e le necessarie variazioni di bilancio	PTPCT 2022/2024	Responsabile Ufficio Tecnico	tempestiva
4) Approvazione variante contrattuale	Responsabile Ufficio Tecnico/Giunta	D.Lgs. 36/2023, art. 120	termini di legge		carenza di misure di controllo	il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle procedure di variante, per verificare lo sviluppo dell'iter autorizzatorio	PTPCT 2022/2024	Segretario Comunale	semestrale
PROVVEDIMENTO									
a) approvazione modifica del contratto, se inferiore al quinto atto unilaterale esaurisce la procedura insieme all'atto di sottomissione	RUP e responsabile servizio	D.Lgs. 36/2023, art. 120	termini di legge	Rischio di modifiche in assenza dei presupposti e con mancata determinazione puntuale del contenuto delle modifiche	carenza di trasparenza	Obbligo di motivare la modifica contrattuale dando conto dell'iter e della verifica dei presupposti, con particolare riguardo all'alterazione della natura del contratto e pubblicazione in Amministrazione trasparente delle varianti ai contratti in apposita sezione	PTPCT 2022/2024	Responsabile Ufficio Tecnico	tempestiva
b) implementazione dati CIG	RUP			Nessun rischio					
c) stipula contratto, se sopra il quinto d'obbligo, se sotto il quinto necessario atto di sottomissione	Responsabile dell'area o Segretario Comunale se atto pubblico	D.Lgs. 36/2023, art. 120	termini di legge	Modifica delle previsioni contrattuali a vantaggio dell'aggiudicatario	carenza di misure organizzative	Obbligo di formalizzazione delle modifiche contrattuali, con la previsione di penali per inadempimento e/o ritardo.	PTPCT 2022/2024	Responsabile Ufficio Tecnico	tempestiva
NOTIFICA PROVVEDIMENTO									
Obblighi di pubblicità (albo, amministrazione trasparente, eventuali altri siti)	RUP, responsabile di servizio e incaricati alla pubblicazione	Art. 27 D. Lgs.36/2023	immediatamente dopo l'aggiudicazione	Mancato rispetto obblighi di pubblicità	carenza di trasparenza	pubblicazione degli atti della procedura in amministrazione trasparente	PTPCT 2022/2024	Responsabile Ufficio Tecnico	tempestiva
Comunicazione ad ANAC delle varianti	RUP e responsabile Ufficio Tecnico	D.Lgs. 36/2023, art. 120; ALLEGATO II.14 D.Lgs. 36/202	entro 30 giorni dall'adozione	Mancato rispetto obblighi di pubblicità	carenza di trasparenza	Il Responsabile Ufficio tecnico tiene un registro delle varianti e delle date di adozione a disposizione degli organi di controllo interno	PTPCT 2022/2024	Responsabile Ufficio Tecnico	tempestiva
VERIFICHE DI REGOLARITA'									
Verifica regolarità contributiva (DURC)	RUP	D. L. 185 2008, art. 16 bis c. 10	prima dell'aggiudicazione e prima dei pagamenti	mancata verifica della regolarità contributiva	carenza di misure di controllo	Il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle determine di aggiudicazione in sede di controllo dei requisiti di regolarità amministrativa	PTPCT 2022/2024	Segretario Comunale	semestrale
Verifica conformità fattura alla prestazione o fornitura/collaudato	RUP e responsabile del servizio	Art. 116. D. Lgs. 36/2023	entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori	mancata verifica della conformità della prestazione	carenza di misure organizzative	Rotazione dei soggetti individuati come collaudatori/anche mediante apposita piattaforma e/o Albo	PTPCT 2022/2024	Responsabile Ufficio Tecnico	tempestiva

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: individuazione bene da acquisire (servizi o forniture) - inserimento negli atti di programmazione	Giunta o Responsabile di Servizio	D.Lgs. 36/2023, art. 37; Allegato I5 D.Lgs. 36/2023	entro approvazione DUP	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti di un imprenditore predeterminato	carenza di trasparenza	Pubblicazione degli atti di programmazione in amministrazione trasparente	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile di servizio
ISTRUTTORIA									
Definizione procedura di acquisizione	Responsabile di servizio	Art. 192 tuel	termini di legge	Scelta procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato o.e. (e in base alle soglie definite alle soglie stabilite dal Codice degli appalti	carenza di misure di controllo	La determinazione a contrarre deve essere conforme alla check list elaborata di concerto dai Responsabili di Area e dal Segretario Comunale	PTPCT 2021/2023	entro il 31.12.2023	Segretario comunale responsabile di servizio
Acquisizione CIG/CUP	RUP	D.Lgs. 136/2010	termini di legge	Mancata acquisizione del CIG nei casi in cui è obbligatorio	carenza di misure di controllo	La determinazione a contrarre deve essere conforme alla check list elaborata di concerto dai Responsabili di Area e dal Segretario Comunale	PTPCT 2021/2023	entro il 31.12.2023	Segretario comunale responsabile di servizio
Capitolato di gara o foglio condizioni	RUP	D.Lgs. 36/2023, art. 41	termini di legge	Mancata indicazione di alcuni requisiti necessari o di documentazione complementare prevista per legge per favorire operatori economici privi di requisiti	carenza di misure di controllo	il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle procedure di aggiudicazione in sede di controllo dei requisiti di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
Determina a contrarre (se gara o procedura negoziata)	Responsabile di servizio	Art. 192 Tuel; D.Lgs. 36/2023, art. 17	prima dell'avvio della procedura	vizi: mancanza di motivazione	carenza di misure organizzative	Obbligo di motivare la determinazione con l'acquisizione di preventivi (in caso di determinazione semplificata) e con motivazione specifica sul rispetto del principio di rotazione	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile di servizio
PNRR - Selezione del contraente: Procedura negoziata ex art. 53, d.l. n. 77/2021, anche per importi superiori alla soglia, per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici	Responsabile di servizio	DL 77/2021 art. 53	prima dell'avvio della procedura	Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto che ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici	Carenza di misure di controllo	1 - Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a ricorrere alla procedura negoziata, anche per importi superiori alle soglie UE, per affidamenti aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, e della loro strumentalità in relazione alla realizzazione del PNRR 2 - Applicazione di una scheda di controllo a check-list predisposta ad hoc, con inserimento di specifici parametri di verifica per queste tipologie di atti inerenti le procedure PNRR 3 - Verifica annuale da parte del RPCT di due determine di aggiudicazione estratte a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione	PTPCT (Sottosezione 2.3 PIAO) Aggiornamento 2023/2025	tempestiva	Responsabile di servizio / Segretario Comunale
PNRR - Selezione del contraente: Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 48, comma 3, DL 77/2021 per ragioni di estrema urgenza quando la procedura ordinaria può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR	Responsabile di servizio	DL 77/2021 art. 48, comma 3	prima dell'avvio della procedura	-Abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt.76 e 158 del d.lgs. n.36/2023 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante - Utilizzo improprio della procedura negoziata ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi - Utilizzo improprio della procedura negoziata per favorire un determinato operatore economico - Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.	carenza di misure di controllo	1 - Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto a negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati 2 - Applicazione di una scheda di controllo a check-list predisposta ad hoc, con inserimento di specifici parametri di verifica per queste tipologie di atti inerenti le procedure PNRR 3 - Verifica annuale da parte del RPCT di due determine di aggiudicazione estratte a sorte, con attestazione esiti in ordine al rispetto della misura di prevenzione	PTPCT (Sottosezione 2.3 PIAO) Aggiornamento 2023/2025	tempestiva	Responsabile di servizio / Segretario Comunale
Manifestazione di interesse eventuale	RUP e Responsabile servizio	Artt. 50, 81 e 83 D.Lgs. 36/2023; Allegato II.1 D.Lgs. 36/2023	15 giorni prima dell'aggiudicazione	Omessa, incompleta o scarsa pubblicazione della procedura	carenza di trasparenza	Obbligo di pubblicazione della manifestazione di interesse per almeno 15 giorni, salvo i casi di motivata urgenza, preventivamente comunicati al Segretario Comunale	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile di servizio
Bando di gara o lettera di invito	responsabile di servizio	Art. 87 D.Lgs. 36/2023	almeno 30 giorni prima dell'aggiudicazione	Mancata indicazione di alcuni requisiti necessari o di documentazione complementare prevista per legge per favorire operatori economici privi di requisiti	carenza di trasparenza	obbligo di pubblicazione in Amministrazione trasparente e approvazione con determina a contrarre	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile di servizio
Nomina commissione di gara	responsabile di servizio	art. 93 del d. Lgs.36/2023	dopo scadenza termine presentazione domanda	Nomina di un soggetto complice che possa favorire un determinato o.e.	conflitto di interessi	controllo a campione delle dichiarazioni di insussistenza cause di incompatibilità	PTPCT 2021/2023	semestrale	RUP
Verifica requisiti di partecipazione	rup	Art. 52 e 99 D.Lgs. 36/2023; Linee guida Anac	prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta	Verifica incompleta o non sufficiente per agevolare l'ammissione di un determinato o.e.	carenza di misure di controllo	Nelle determine semplificate, occorre motivare sull'esecuzione del controllo verifiche	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile di servizio
Apertura buste/soccorso istruttorio	rup	art. 101 del d. Lgs.36/2023		(sistemi telematici non permettono di forzare la correttezza della procedura)	nessun rischio				
Valutazione offerte	commissione/seggio di gara	art. 93 D.Lgs. 36/2023	Prima dell'aggiudicazione	mancata motivazione di punteggi aventi carattere discrezionale	carenza di misure di controllo	il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle procedure di aggiudicazione in sede di controllo dei requisiti di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
Proposta di aggiudicazione	commissione/seggio di gara	Art. 17 D.Lgs. 36/2023	Prima dell'aggiudicazione	mancata verifica della correttezza procedurale della gara	carenza di misure di controllo	il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle procedure di aggiudicazione in sede di controllo dei requisiti di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
Verifica requisiti morali e professionali	responsabile di servizio	Art. 52 e 99 D.Lgs. 36/2023; Linee guida Anac	- dopo proposta aggiudicazione per affidamenti >40.000 - affidamenti diretti < 40.000 controlli a campione secondo le modalità descritte	mancata verifica di alcuni requisiti per favorire un operatore economico	carenza di misure di controllo	Obbligo del Responsabile del servizio di adottare un provvedimento formale di acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione o di verificare i requisiti prima dell'aggiudicazione, facendone menzione nella determinazione. Effettuazione dei controlli ex art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023 tramite sorteggio centralizzato o deferito a ciascuna Struttura della propria Area - di un campione, con cadenza almeno semestrale, delle autocertificazioni da controllare, selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima. Se il numero di procedure esperite dalla Struttura è inferiore a cinque, dovrà esserne controllata almeno una. Resta ferma la necessità di effettuare controlli anche ogni volta sorga il fondato dubbio sulle dichiarazioni presentate.	(Sottosezione 2.3 PIAO 2023/2025) Aggiornamento 2024/2026	tempestiva	Responsabile di servizio
PROVVEDIMENTO									
determina di aggiudicazione	responsabile di servizio	Art.17 D.Lgs. 36/2023	RUP e responsabile servizio	mancata verifica dei verbali di gara	carenza di misure di controllo	il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle determine di aggiudicazione in sede di controllo dei requisiti di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
implementazione dati CIG	rup	D.Lgs. 136/2010	RUP	nessun rischio					
stipula contratto	Responsabile dell'area o Segretario Comunale se atto pubblico	Art. 18 D.Lgs. 36/2023	decorsi almeno 35 giorni dall'aggiudicazione	Modifica delle previsioni contrattuali a vantaggio dell'aggiudicatario	carenza di misure organizzative	Obbligo di adeguarsi alla bozza di contratto tipo, con la previsione di penali per inadempimento e/o ritardo	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile di servizio
NOTIFICA PROVVEDIMENTO									
Comunicazione di aggiudicazione ai candidati e agli offerenti	RUP e responsabile di servizio	Art. 90 D.Lgs. 36/2023	entro 5 giorni dall'aggiudicazione	mancata effettuazione della comunicazione per favorire l'aggiudicatario	carenza di misure di controllo	il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle determine di aggiudicazione in sede di controllo dei requisiti di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
Obblighi di pubblicità (albo, amministrazione trasparente, eventuali altri siti)	RUP, responsabile di servizio e incaricati alla pubblicazione	Art. 27 D.Lgs. 36/2023	immediatamente dopo l'aggiudicazione	Mancato rispetto obblighi di pubblicità	carenza di trasparenza	pubblicazione degli atti della procedura in amministrazione trasparente	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile di servizio
VERIFICA CORRETTA ESECUZIONE DEL CONTRATTO									
Verifica regolarità contributiva (DURC)	RUP	D.L. 185 2008, art. 16 bis c. 10	prima dell'aggiudicazione e prima dei pagamenti	mancata verifica della regolarità contributiva	carenza di misure di controllo	Il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle determine di aggiudicazione in sede di controllo dei requisiti di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
Verifica corretta esecuzione del contratto	Responsabile di servizio	Art. 116 D.Lgs. 36/2023	prima di ogni singolo pagamento	mancata verifica della corretta esecuzione del servizio/esecuzione	carenza di misure di controllo	Il responsabile dei controlli interni effettua un controllo mirato sulle liquidazioni in sede di controllo dei requisiti di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Responsabile di servizio / Segretario Comunale

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTE DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: inserimento del bene da alienare nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	Responsabile Area Tecnica/Consiglio Comunale	Art. 42 TUEL - art. 58 legge n. 133/2008 - Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827	termini di legge	mancato inserimento nel piano valorizzazioni - sottovalutazione stima valore del bene	inadeguatezza dei controlli	Tutti i bandi vengono preventivamente comunicati al Segretario Comunale che accerta l'inserimento del bene nel PAV e verifica il procedimento di attribuzione del valore	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
ISTRUTTORIA									
Verifica della natura e dell'alienabilità del bene	Responsabile Area Tecnica	Art. 58 legge n. 133/2008	entro termine approvazione DUP	mancata verifica natura del bene	carenza di misure organizzative del processo	Tutti i bandi vengono preventivamente comunicati al Segretario Comunale che verifica l'inserimento del bene nel PAV e verifica il procedimento di attribuzione del valore	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
Stima del valore	Responsabile Area Tecnica / Perito	Art. 58 legge n. 133/2008	entro termine approvazione DUP	sottostima valore del bene	carenza di misure organizzative del processo	L'Ufficio Tecnico, se non dispone di professionalità interne per l'effettuazione della perizia, affida incarico esterno con rotazione ed estrazione a sorte dei soggetti incaricati, in modo che non possa essere predeterminato il soggetto che effettua la stima	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
Predisposizione bando di gara per alienazione/criteri	Responsabile Area Tecnica	Regio decreto 827/1924	termini di legge	Scelta di criteri che possano facilitare l'aggiudicazione ad un determinato soggetto	inadeguatezza dei controlli	Tutti i bandi vengono preventivamente comunicati al Segretario Comunale	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
PROVVEDIMENTO									
Determina approvazione bando di gara	Responsabile Area Tecnica	Regio decreto 827/1924	termini di legge	Pubblicazione incompleta	Inadeguatezza dei controlli	Tutti i bandi vengono preventivamente comunicati al Segretario Comunale	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
Pubblicazione bando di gara	Responsabile Area Tecnica	Regio decreto 827/1924 e D.Lgs.33/2013	termini di legge	Mancata pubblicizzazione	Carenza di trasparenza	Obbligo di pubblicazione in Amministrazione trasparente	PTPCT 2022/2024	tempestiva	Segretario Comunale
Nomina commissione di gara	Responsabile Area Tecnica	Regio decreto 827/1924	termini di legge	Conflitto di interessi	Inadeguatezza dei controlli	Il Responsabile del servizio incaricato verifica anche a campione le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
Stipula contratto	Responsabile area Tecnica	Regolamento comunale e codice civile	termini del bando di gara	Nessun rischio					
NOTIFICA PROVVEDIMENTO									
Registrazione e trascrizione del contratto	Segretario comunale	Regolamento comunale e codice civile	termini di legge	Nessun rischio					
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
Pubblicazione della determinazione sul sito istituzionale del Comune				Nessun rischio			PTPCT 2022/2024		
Pubblicazione del bando	Responsabile Area Tecnica	Regio decreto 827/1924 e D.Lgs.33/2013	termini di legge	Mancata pubblicazione	inadeguatezza dei controlli	Tutti i bandi vengono preventivamente comunicati al Segretario Comunale	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: controllo posizione del contribuente confrontando i dati in archivio e controllo incrociato con altre banche dati esterne	Responsabile area finanziaria e personale ufficio tributi	Regolamento generale delle entrate comunali e normativa specifica del tributo o canone	entro i termini di prescrizione del credito	mancata selezione di soggetti per favorire interessi di parte	inadeguatezza organizzativa	1 - Obbligo di verifica del 100 % delle posizioni di omesso versamento; 2 - Selezione delle verifiche da effettuare sulla base di criteri predefiniti dal Responsabile, di concerto con il Segretario Comunale	PTPCT 2021/2023 - Aggiornamento della misura PTPCT 2022/2024	Semestrale	Segretario Comunale/Responsabile di Servizio
ISTRUTTORIA									
In caso di irregolarità, emissione provvedimento di accertamento esecutivo	Responsabile area finanziaria e personale ufficio tributi	Regolamento generale delle entrate comunali e art. 1 comma 792 L. 160/2019	entro i termini di prescrizione del credito	mancata e/o scorretta emissione dell'avviso per favorire interessi di parte	conflitto di interessi	1 - Controllo a campione in sede di controlli successivi; 2 - In caso di conflitto di interessi, la pratica viene trattata dal Segretario Comunale	PTPCT 2021/2023 - Aggiornamento della misura PTPCT 2022/2024	1 - Semestrale; 2 - Tempestiva	Segretario Comunale/Responsabile di Servizio
Notifica avviso al contribuente	Personale ufficio tributi o Ufficio Segreteria/ Messo comunale (eventualmente anche di altri enti competenti per territorio) in veste di messo notificatore	Regolamento generale delle entrate comunali	tempestivamente al fine di rispettare i termini di prescrizione	nessun rischio					
Presentazione reclamo oppure effettuazione pagamento		D. Lgs 546/1992, art. 17 bis	entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto	nessun rischio					
In caso di reclamo, entro 90 giorni esame del reclamo	Responsabile reclamo	D. Lgs. 546/1992	entro 90 giorni dalla notifica del reclamo						
a) Diniego del reclamo: il contribuente può presentare ricorso alla Commissione tributaria competente	Responsabile del reclamo	D. Lgs. 546/1992	entro 90 giorni dalla notifica del reclamo	Diniego del reclamo nonostante la sussistenza dei requisiti	esercizio esclusivo di responsabilità da parte di un solo soggetto	Tutte le procedure di reclamo inoltrate vengono preventivamente comunicate al Segretario Comunale	PTPCT 2021/2023 - Aggiornamento della misura PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile di servizio
b) Accettazione del reclamo: annullamento / modifica del provvedimento	Responsabile del reclamo	D. Lgs. 546/1992	entro 90 giorni dalla notifica del reclamo	Accettazione del reclamo anche in assenza dei requisiti	esercizio esclusivo di responsabilità da parte di un solo soggetto	Tutte le procedure di reclamo inoltrate vengono preventivamente comunicate al Segretario Comunale	PTPCT 2021/2023 - Aggiornamento della misura PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile di servizio
PROVVEDIMENTO									
In caso di accettazione reclamo, viene predisposto apposito atto di annullamento o modifica	Responsabile del tributo	D. Lgs. 546/1992	entro 90 giorni dalla notifica del reclamo	Predisposizione atto di annullamento per favorire un determinato soggetto	inadeguatezza dei controlli	il Segretario Comunale verifica in sede di controllo successivo gli atti di annullamento in autotutela a campione almeno una volta all'anno	PTPCT 2021/2023 - Aggiornamento della misura PTPCT 2022/2024	annuale	Segretario Comunale/Responsabile di Servizio
NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO									
Notifica del provvedimento emesso a seguito del reclamo	Personale ufficio tributi o Ufficio Segreteria/ Messo comunale (eventualmente anche di altri enti competenti per territorio) in veste di messo notificatore	Regolamento generale delle entrate comunali	entro 90 giorni dalla notifica del reclamo	nessun rischio					

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innescoatto di liquidazione fatture o altri crediti	Responsabili di area, istruttori varie aree	D.Lgs 267/2000 regolamento di contabilità	costante durante l'esercizio finanziario	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Esercizio esclusivo della responsabilità da parte di un solo soggetto	Controllo a campione del Segretario Comunale	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
ISTRUTTORIA									
atto di liquidazione	responsabili area e istruttori varie aree	D.Lgs 267/2000 regolamento di contabilità	10 giorni prima della scadenza del pagamento	mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle fatture o altre richieste di pagamento (es. contributi, rimborsi ecc.)	inadeguatezza dei controlli	Controllo a campione del Segretario Comunale	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
PROVVEDIMENTO									
ordinativo di pagamento	responsabile area finanziaria, istruttore ufficio ragioneria	D.Lgs 267/2000 regolamento di contabilità	Entro 10 giorni dal ricevimento dell'atto di liquidazione	anticipato pagamento rispetto all'ordine di liquidazione per agevolare terzi	inadeguatezza dei controlli	Controllo a campione del Segretario Comunale	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario Comunale
NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO									
solo per pagamenti disposti per cassa	responsabile area finanziaria, istruttore ufficio ragioneria		dopo trasmissione ordinativo alla tesoreria	nessun rischio: atto dovuto					
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
trasmissione ordinativo telematico alla tesoreria	Responsabile area finanziaria	D.Lgs 267/2000 regolamento di contabilità	dopo emissione ordinativo	nessun rischio: atto dovuto					

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: richiesta di permesso									
protocollo e assegnazione pratiche	Responsabile di Servizio	DPR 380/2001	immediato	inversione dell'ordine di assegnazione per favorire taluni soggetti	conflitto di interessi	Il Responsabile di Servizio verifica ogni 6 mesi il rispetto dell'ordine di trattazione delle pratiche e ne da comunicazione al RPCT	PTPCT 2021/2023	tempestivo	Responsabile UT
ISTRUTTORIA									
comunicazione avvio procedimento	Responsabile del procedimento	DPR 380/2001 art. 20 c. 2	entro 10 giorni dall'assegnazione	inversione dell'ordine di assegnazione per favorire taluni soggetti	conflitto di interessi	Il RPCT verifica ogni 6 mesi il rispetto dell'ordine di trattazione delle pratiche	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
a) eventuale acquisizione pareri	Responsabile dell'istruttoria	DPR 380/2001 art. 20 c. 3	entro 60 giorni dall'assegnazione	Rischio di istruttorie incomplete, determinato dalla volontà di ritardare i tempi o di favorire un determinato soggetto	inadeguatezza dei controlli	Aggiornamento della check list di controllo per i permessi di costruire (presente in GPE), dando evidenza delle ipotesi in cui è necessaria l'acquisizione del parere	PTPCT 2021/2023	entro il 31.12.2023	Responsabile UT
b) verifica documentale e eventuale richiesta di documentazione integrativa	Responsabile dell'istruttoria	DPR 380/2001 art. 20 c. 4	entro 60 giorni dall'assegnazione	Verifica in assenza dei presupposti e dei requisiti di legge	assenza di trasparenza	Il responsabile verbalizza gli esiti dell'istruttoria	PTPCT 2021/2023	tempestivo	Responsabile UT
c1) istruttoria positiva: si passa alla fase 2.d (provvedimento)	Responsabile dell'istruttoria	DPR 380/2001 art. 20 c. 6	entro 60 giorni dall'assegnazione	Verifica in assenza dei presupposti e dei requisiti di legge	assenza di trasparenza	Il responsabile verbalizza gli esiti dell'istruttoria	PTPCT 2021/2023	tempestivo	Responsabile UT
c2) istruttoria negativa: trasmissione comunicazione motivi ostativi	Responsabile del procedimento	DPR 380/2001 art. 20 c. 6	entro 60 giorni dall'assegnazione	mancata trasmissione dei motivi ostativi per non consentire alla parte di controdedurre	inadeguatezza dei controlli	Il Segretario, in sede di controlli successivi, con l'ausilio di una check list che dia evidenza di questo passaggio procedimentale, verifica la correttezza dell'istruttoria in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
c2.2) controdeduzioni da parte dei richiedenti	Responsabile del procedimento	DPR 380/2001 art. 20 c. 6	entro 10 giorni dalla notifica dei motivi ostativi	nessuno					
c2.3) esame d'ufficio delle controdeduzioni.	Responsabile del procedimento	DPR 380/2001 art. 20 c. 5	entro 10 giorni dalla notifica dei motivi ostativi	manca di motivazione sul punto	inadeguatezza dei controlli	Il Segretario, in sede di controlli successivi, con l'ausilio di una check list che dia evidenza di questo passaggio procedimentale, verifica la correttezza dell'istruttoria in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
c2.3.1) esito positivo: rilascio provvedimento di permesso	Responsabile del servizio	DPR 380/2001 art. 20 c. 6	entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria	decorso del termine per far maturare i termini del silenzio assenso	inadeguatezza dei controlli	Il Responsabile del Servizio comunica semestralmente al Segretario Comunale i provvedimenti per i quali sono spirati i termini di conclusione del procedimento	PTPCT 2021/2023	semestrale	Responsabile UT
c2.3.2) esito negativo: emissione provvedimento negativo (diniego)	Responsabile del servizio	DPR 380/2001 art. 20 c. 8	entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria	decorso del termine per far maturare i termini del silenzio assenso	inadeguatezza dei controlli	Il rispetto dei termini procedurali viene verificato semestralmente dal RPCT, in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	Segretario Comunale
PROVVEDIMENTO									
rilascio provvedimento di permesso di costruire	Responsabile del servizio	DPR 380/2001 art. 20 c. 8	entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria	nessuno					
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
notifica provvedimento di rilascio	Responsabile del servizio e del procedimento per le fasi di cui sono rispettivamente responsabili	DPR 380/2001 art. 20 c. 8	entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria	nessuno					

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: ricezione istanza anche in modalità telematica, rilascio ricevuta e registrazione negli archivi informatici dell'ufficio	responsabile UT	art.146 e ss. d.lgs.42/2004 DPR 380/2001							
INOLTRO DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA PROVINCIA TRAMITE PORTALE SU/AP IN QUANTO ENTE NON IDONEO	responsabile UT			nessun rischio: attività vincolata					
protocollo e assegnazione pratiche	responsabile UT	artt. 4-5 L. 241/1990	entro 10 giorni dalla presentazione della domanda	disparità di trattamento nell'iter della pratica	possibile conflitto di interessi	codice di comportamento: obbligo di astensione e di dichiarare eventuali cause di incompatibilità	PTPCT 2022/2024	tempestivo	Responsabile UT
SCOPESIONE DEI TERMINI IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	responsabile UT	art.146 e ss. d.lgs.42/2004 DPR 380/2001		nessun rischio: attività vincolata					
ISTRUTTORIA									
comunicazione avvio procedimento	Responsabile del procedimento	art.146 e ss. d.lgs.42/2004	entro 40 giorni dalla richiesta						
verifica preliminare documentazione e richiesta eventuali integrazioni documentali (in questa fase viene effettuata una verifica preliminare al fine di accertare se l'intervento progettato sia esonerato dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 149 del codice, oppure se sia assoggettato al regime ordinario di cui all'articolo 146 del codice. in tali casi, rispettivamente, l'ufficio comunica al richiedente che l'intervento non è soggetto ad autorizzazione o richiede le necessarie integrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione ordinaria)	Funzione delegata alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004	art.146 e ss. d.lgs.42/2004	entro 45 giorni dalla richiesta						
valutazione della conformità dell'intervento alle previsioni del vincolo o del piano paesaggistico e in caso di valutazione positiva trasmissione della domanda e della proposta di accoglimento, per via telematica, alla soprintendenza per il relativo parere. (in caso di esito negativo della valutazione l'amministrazione procedente, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, ne dà comunicazione all'interessato, comunicando, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, contestualmente i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza e le modifiche indispensabili affinché sia formulata la proposta di accoglimento)	Funzione delegata alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004	art. 14 e seguenti della L. 241/1990	decisione entro 45/90 giorni dall'indizione	manca di controlli/verifiche discrezionalità nelle valutazioni discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti possibilità di pressioni esterne falsa/errata rappresentazione della realtà	manca di controlli adeguati	requisiti motivazionali che diano conto della completezza dell'iter la motivazione degli atti del procedimento deve	PTPCT 2022/2024	tempestivo	Responsabile UT
conferenza di servizi (eventuale) nel caso in cui l'intervento o le opere richiedano uno o più atti di assenso comunque denominati, ulteriori all'autorizzazione paesaggistica semplificata e al titolo abilitativo edilizio	Funzione delegata alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004	art. 146 d.lgs. 42/2004, art. 14-bis, co 4, l. 241/1990	entro 20 giorni dalla ricezione del parere favorevole della soprintendenza ovvero dall'esito della conferenza di servizi, ovvero decorsi inutilmente 60 giorni dalla richiesta di parere alla soprintendenza						
ricezione parere obbligatorio ma non vincolante da parte della soprintendenza (la soprintendenza ove non intenda concedere parere positivo comunica all'interessato i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda e le modifiche da apportare al progetto ai fini dell'accoglimento entro 10 dieci giorni dalla ricezione della documentazione)	Funzione delegata alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004		tempestivo						
PROVVEDIMENTO									
rilascio autorizzazione paesaggistica	Funzione delegata alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004	DPR 380/2001 art. 20 c. 8	entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria	nessuno					
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
notifica all'interessato e pubblicazione sull'albo pretorio del comune e invio copia provvedimento a soprintendenza, regione ed eventuali altri enti pubblici interessati	Funzione delegata alla Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 45-sexies, comma 1, lett. b, della L.R. Veneto n. 11/2004	DPR 380/2001 art. 20 c. 8	entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria	nessuno					
Riavvio iter permesso di costruire	responsabile UT	DPR 380/2001 art. 20							

COMPETENZA PROVINCIA TREVISO

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONDI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
richiesta da parte dei soggetti privati di assoggettamento di un'area a PUA		Legge regionale 11/2004, articolo 20		mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	Mancanza di trasparenza	pubblicazione in amministrazione trasparente degli atti di pianificazione	PTPCT 2021/2023 - Misura aggiornata PTPCT 2022/2024	tempestiva	responsabile Ufficio Tecnico e soggetti designati per la pubblicazione
contraddittorio (per esempio comunicazione avvio procedimento)	Responsabile UT	Legge regionale 11/2004, articolo 20	entro 75 giorni dalla richiesta	mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	carenza normativa	Obbligo di comunicazione di avvio del procedimento e convocazione degli operatori interessati	PTPCT 2021/2023 - Misura aggiornata PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile UT
Innesco: inserimento nella strumentazione urbanistica comunale (P.L) della previsione urbanistica relativa alla necessità di predisposizione del piano urbanistico	Consiglio Comunale	Legge regionale 11/2004, articolo 17		Previsioni urbanistiche volte a favorire alcuni operatori	Mancanza di trasparenza	pubblicazione in amministrazione trasparente degli atti di pianificazione	PTPCT 2021/2023	tempestiva	responsabile Ufficio Tecnico e soggetti designati per la pubblicazione
richiesta da parte dei soggetti privati di progetto urbanistico		Legge regionale 11/2004, articolo 20		mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	Mancanza di trasparenza	pubblicazione in amministrazione trasparente degli atti di pianificazione		tempestiva	responsabile Ufficio Tecnico e soggetti designati per la pubblicazione
contraddittorio (per esempio comunicazione avvio procedimento)	Responsabile UT	Legge regionale 11/2004, articolo 20	entro 75 giorni dalla richiesta	mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	carenza normativa	Obbligo di comunicazione di avvio del procedimento e convocazione degli operatori interessati	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile UT
PROCEDURA DI APPROVAZIONE									
1) verifica della documentazione presentata ed eventuale acquisizione parere di altri enti	Responsabile dell'istruttoria	Legge regionale 11/2004, articolo 20	entro 75 giorni dalla richiesta	mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	inadeguatezza dei sistemi di controllo	Aggiornamento della check list di controllo per i permessi di costruire (presente in GPE), dando evidenza delle ipotesi in cui è necessaria l'acquisizione del parere	PTPCT 2021/2023 - Misura aggiornata PTPCT 2022/2024	entro il 31.12.2023	Segretario comunale
2a) se istruttoria positiva									
adozione del piano in Giunta Comunale	Giunta	Legge regionale 11/2004, articolo 20	entro 75 giorni dalla richiesta	mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	conflitto di interessi	Il Segretario in tutte le riunioni di Giunta riporta nel testo l'obbligo di astensione di cui all'articolo 78 TUEL e si assicura che tutti i membri della Giunta abbiano piena cognizione dell'obbligo	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Segretario comunale
deposito del piano presso la Segreteria del Comune per 10 giorni e relativa pubblicazione di deposito	Segretario Comunale	Legge regionale 11/2004, articolo 20 c. 5	entro 5 giorni dall'adozione	nessun rischio	nessun rischio				
fase di osservazione e presentazione di osservazioni da parte dei cittadini e opposizione da parte dei proprietari degli immobili coinvolti nel piano (durata fase 20 giorni)	Responsabile Istruttoria	Legge regionale 11/2004, articolo 20 c. 5	entro 20 giorni dalla pubblicazione	mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	mancanza di trasparenza	Pubblicazione in amministrazione trasparente degli atti di pianificazione nella Sezione Pianificazione	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile UT
approvazione del piano in Giunta Comunale	Giunta	Legge regionale 11/2004, articolo 20 c. 4	entro 75 giorni dal termine per ricevimento osservazioni	mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	conflitto di interessi	Il Segretario in tutte le riunioni di Giunta riporta nel testo l'obbligo di astensione di cui all'articolo 78 TUEL e si assicura che tutti i membri della Giunta abbiano piena cognizione dell'obbligo	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Segretario Comunale
pubblicazione dell'approvazione	Responsabile Ufficio Tecnico	Legge regionale 11/2004, articolo 20 c. 5	entro 15 giorni dall'avviso di deposito	nessun rischio					
2b) se istruttoria negativa									
comunicazione motivi ostativi all'approvazione del piano	Responsabile Istruttoria	Legge regionale 11/2004, articolo 20 c. 1	entro 75 giorni dalla scadenza del termine per il deposito delle osservazioni	omissione per pregiudicare il diritto di contraddittorio	carenza normativa	obbligo di comunicazione alla parte e invito al contraddittorio se richiesto	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile UT
controdeduzioni da parte dei richiedenti	Responsabile Istruttoria	Legge regionale 11/2004, articolo 20 c. 1	entro 75 giorni dalla scadenza del termine per il deposito delle osservazioni	mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	carenza normativa	obbligo di comunicazione alla parte e invito al contraddittorio se richiesto	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile UT
se la valutazione delle controdeduzioni produce istruttoria positiva si torna alla fase 2a), altrimenti se permangono motivi ostativi ci sarà il diniego della richiesta di piano	Responsabile UT / Giunta	Legge regionale 11/2004, articolo 20 c. 1	entro 75 giorni dalla scadenza del termine per il deposito delle osservazioni	mancata considerazione di tutti gli interessi coinvolti	Mancanza di trasparenza	Obbligo di informazione alla Giunta e al Segretario della circostanza che sono pervenute osservazioni al diniego e relazione circostanziata sul mancato superamento dei motivi ostativi	PTPCT 2021/2023	tempestiva	Responsabile UT

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTE DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Individuazione bene/ diritto da salvaguardare - inserimento negli atti di programmazione	Consiglio Comunale (adozione regolamento), Giunta comunale (nel caso di criteri e aspetti demandati all'organo esecutivo)	Legge 241/90, art. 12 Legge 328/2000	termini di legge	Individuazione di un fabbisogno in funzione della volontà di favorire determinati soggetti, a scapito di altri	Esercizio esclusivo di discrezionalità da parte di un solo soggetto	Aggiornamento del regolamento per individuare requisiti di accesso adeguati alla normativa nazionale e regionale	PTPCT 2021/2023	30.06.2021	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/SEGRETARIO COMUNALE
ISTRUTTORIA									
a) definizione procedura di assegnazione	RUP/Responsabile	Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 L. 241/90	termini di legge	Individuazione di una procedura volta a favorire determinati soggetti	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Aggiornamento del regolamento con previsione obblighi di programmazione dell'erogazione dei contributi	PTPCT 2021/2023	30.06.2021	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/SEGRETARIO COMUNALE
b) avviso di erogazione contributo economico	RUP/Responsabile	L. 69/2009; L. 241/90, art. 12; Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 L. 241/90; D.lgs. 33/2013, art. 26	termini di legge	individuazione di criteri volti a restringere la platea di beneficiari	assenza di trasparenza	Obbligo di pubblicazione degli avvisi contenenti i criteri di erogazione in amministrazione trasparente e Albo Pretorio - Il Responsabile anticorruzione in sede di controlli successivi vigila sull'adempimento dell'obbligo	PTPCT 2021/2023	tempestiva	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/SEGRETARIO COMUNALE
c) istanza di parte/ richiesta partecipazione all'avviso	RUP/Responsabile	Legge 241/90	termini di legge	mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda	carenza di misure organizzative del processo	controlli incrociati sui contributi concessi da parte del RPCT in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	12/31/2023	SEGRETARIO COMUNALE
d) nomina commissione	responsabile di servizio	D.Lgs. 165/2001, art. 35-bis; DPR 42/2013, art. 7; DPR 445/2000, art. 76	termini di legge	conflitto di interessi	carenza di misure di contrasto del conflitto di interessi	il RPCT e il Responsabile di Servizio effettuano controlli a campione sulla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità	PTPCT 2021/2023		RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/SEGRETARIO COMUNALE
e) redazione graduatoria	commissione	D.Lgs. 165/2001, art. 35-bis; D.L. 95/2012, art. 4, comma 6; DPR 445/2000, art. 76	termini di legge	conflitto di interessi, assegnazione a soggetti che nascondono dietro l'organizzazione un partito	carenza di misure di contrasto del conflitto di interessi	Inserire nella modulistica per le istanze di contributi o sussidi, la dichiarazione obbligatoria da parte dei richiedenti di non avere incompatibilità. Il RPCT e il Responsabile di Servizio effettuano controlli a campione sulla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità	PTPCT 2021/2023	12/31/2023	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/SEGRETARIO COMUNALE
f) verifica requisiti	assistente sociale/ responsabile di servizio	D.L. 95/2012, art. 4, comma 6; DPR 445/2000, art. 76; Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 L. 241/90	termini di legge	mancata verifica requisiti per favorire determinati soggetti	inadeguatezza dei controlli	controlli incrociati sui contributi concessi da parte del RPCT in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	SEGRETARIO COMUNALE
g) proposta di ammissione al contributo	assistente sociale/ rup	Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 L. 241/90	termini di legge	mancata verifica requisiti per favorire determinati soggetti	inadeguatezza dei controlli	controlli incrociati sui contributi concessi da parte del RPCT in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023		SEGRETARIO COMUNALE
h) determina di ammissione	responsabile di servizio	Legge 241/90	termini di legge	nessun rischio	attività vincolata				
NOTIFICA PROVVEDIMENTO									
a) notifica all'aggiudicatario	RUP	Legge 241/90	termini di legge	nessun rischio	attività vincolata				
b) obblighi di pubblicità (albo, amministrazione trasparente)	RUP	Legge 69/2009, D.Lgs. 33/2013, art. 26-27	termini di legge	mancata pubblicazione per non sottoporre al controllo diffuso il processo	carenza di trasparenza	l'adempimento degli obblighi di pubblicazione viene controllato dal Nucleo di valutazione e a campione dal RPCT con cadenza almeno semestrale	PTPCT 2021/2023	semestrale	SEGRETARIO COMUNALE
OUTPUT									
Liquidazione e pagamento contributo	responsabile di servizio	Regolamento per la concessione di benefici economici e materiali ai sensi dell'art. 12 L. 241/90	termini di legge	mancata verifica della rendicontazione e delle fatture quietanziate	carenza organizzativa	controlli incrociati sui contributi concessi da parte del RPCT in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2021/2023	semestrale	SEGRETARIO COMUNALE

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONDI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione della misura	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: SCIA per eventi ovvero, nei casi previsti, istanza di autorizzazione	Ufficio Commercio	D.Lgs. 222/2016 (Tab.A), TULPS art. 68 e ss.	30 giorni	Omissione presentazione dell'istanza	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Predisposizione di un vademecum contenente gli obblighi che devono essere adempiuti da parte degli organizzatori degli eventi con specificazione del canale di presentazione istanza - Per i procedimenti non SUAP si prevede l'implementazione del canale di accesso web	PTPCT 2022/2024	30.06.2023	Responsabile Ufficio Commercio
ISTRUTTORIA									
Verifica istanza	Ufficio Commercio e organi competenti a seconda delle caratteristiche della manifestazione - CLVPS Commissione Locale di Vigilanza sui pubblici spettacoli	D.Lgs. 222/2016 (Tab.A), TULPS art. 68 e ss., D.P.R. 311/2001, Circolare del Ministero dell'Interno 18 Luglio 2018	entro il giorno della manifestazione	Omesso controllo della documentazione	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Previsione di un'apposita procedura che preveda il vaglio della documentazione presentata da parte della Commissione di vigilanza	PTPCT 2022/2024	30.06.2023	Responsabile Ufficio Commercio/Giunta
Verifica rispetto disciplina in materia di safety and security	Ufficio commercio - CLVPS	Circolare del Ministero dell'Interno 18 Luglio 2018 - DPR 151/2011		Omesso controllo della documentazione anche per favorire taluni soggetti	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Predisposizione di un regolamento o modello organizzativo che stabilisca tempi certi per la presentazione delle istanze	PTPCT 2022/2024		Responsabile Ufficio Commercio
Rilascio autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico (se la manifestazione si svolge in luogo pubblico)	Ufficio tributi e Ufficio tecnico	Legge 160/2019	Entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione	Omesso rilascio dell'autorizzazione - Omessa previsione di prescrizioni specifiche	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Predisposizione di un regolamento o modello organizzativo che stabilisca tempi certi - In sede di rilascio dell'autorizzazione obbligo di prevedere il vaglio delle misure di sicurezza predisposte dall'organizzatore e l'eventuale integrazione	PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile Ufficio Commercio
Definizione modalità di partecipazione e/o contribuzione da parte del Comune per lo svolgimento delle manifestazioni	Giunta e Uffici	Legge 241/1990, articolo 12 e Regolamento comunale per l'erogazione di contributi economici	termini di legge	Disparità di trattamento tra diversi soggetti	carenza di misure organizzative del processo	Preventiva definizione di un calendario delle manifestazioni, se possibile anche mediante avviso pubblico ed invito a presentare istanze per l'organizzazione di attività	PTPCT 2022/2024	31.12.2023	Giunta e Responsabile Ufficio Commercio
PROVVEDIMENTO									
Rilascio provvedimento	Ufficio Commercio	Legge 241/90	termini di legge	Mancata effettuazione dei controlli nei casi di provvedimenti abilitativi taciti	carenza di misure organizzative del processo	Controlli a campione svolti dal segretario comunale in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa sui provvedimenti di rilascio delle autorizzazioni	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario comunale
NOTIFICA PROVVEDIMENTO									
Comunicazione del provvedimento autorizzativo	responsabile di servizio	Legge 241/90	termini di legge	nessun rischio	attività vincolata				
Obblighi di pubblicità (albo, amministrazione trasparente)	RUP	Legge 69/2009, D.Lgs. 33/2013, art. 26-27	termini di legge	nessun rischio	attività vincolata				Segretario comunale
OUTPUT									
Verifica del rispetto delle prescrizioni e dei piani di sicurezza presentati	Ufficio Commercio	TULPS	termini di legge	mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda	carenza di misure organizzative del processo	Preavviso agli organi competenti sulla data e sulla modalità di svolgimento della manifestazione	PTPCT 2022/2024	tempestiva	Segretario comunale

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONTI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: richiesta di servizi di carattere sociale	Ufficio servizi sociali	Legge 328/2000, Regolamento per la realizzazione di interventi, prestazioni e servizi sociali	30 giorni o entro la data di scadenza del bando nel caso di servizi attivati su iniziativa dell'ufficio	Omissione presentazione dell'istanza	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Promozione utilizzo servizio istanze on-line al fine di tracciare in modo corretto e cronologico tutte le richieste di servizi	PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile servizi sociali
ISTRUTTORIA									
Verifica istanza	Ufficio servizi sociali	DPR 445/2000, DPCM 159 DEL 05/12/2013 E DM 7/11/2014	entro 30 giorni	Omesso controllo della documentazione prevista	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Previsione di un'apposita procedura (eventuale check list) che preveda il vaglio della documentazione presentata da parte dell'assistente sociale	PTPCT 2022/2024	entro il 31.12.2023	Responsabile servizi sociali
Verifica dei requisiti autocertificati/autodichiarati	Ufficio servizi sociali	DPR 445/2000, DPCM 159 DEL 05/12/2013 E DM 7/11/2014	annuale	Omesso controllo della documentazione anche per favorire taluni soggetti	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Predisposizione di apposita procedura con previsione della documentazione e delle modalità di verifica attraverso l'utilizzo delle principali banche dati disponibili (ANPR, INPS, SILS,...)	PTPCT 2022/2024	entro il 31.12.2023	Responsabile servizi sociali
Definizione modalità di partecipazione e/o contribuzione da parte del Comune	Giunta e Uffici	Legge 241/1990, articolo 12 e Regolamento per la realizzazione di interventi, prestazioni e servizi sociali	termini di legge	Disparità di trattamento tra soggetti diversi o richieste pervenute in tempi diversi	carenza di misure organizzative del processo	Preventiva definizione della Giunta dei criteri e delle modalità di partecipazione/contribuzione	PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile servizi sociali
Rilascio provvedimento di accesso al servizio	Ufficio servizi sociali	Legge 328/2000, Regolamento per la realizzazione di interventi, prestazioni e servizi sociali	Entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione	Omesso rilascio dell'autorizzazione - Omessa previsione di prescrizioni specifiche	Carenza di misure organizzative del processo-carenza normativa	Predisposizione di un regolamento o modello organizzativo che stabilisca tempi certi - In sede di rilascio dell'autorizzazione obbligo di prevedere il vaglio delle misure di sicurezza predisposte dall'organizzatore e l'eventuale integrazione	PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile servizi sociali
NOTIFICA PROVVEDIMENTO									
Comunicazione del provvedimento autorizzativo	Responsabile di servizio	Legge 241/90	termini di legge	nessun rischio	attività vincolata				
Obblighi di pubblicità (albo, amministrazione trasparente)	RUP	Legge 69/2009, 33/2013, art. 26-27 D.Lgs.	termini di legge	nessun rischio	attività vincolata				
OUTPUT									
Garantire l'erogazione dei servizi sociali nel rispetto dei criteri di parità di trattamento e non discriminazione	Ufficio servizi sociali	Legge 328/2000, Regolamento per la realizzazione di interventi, prestazioni e servizi sociali	termini di legge	mancato rispetto delle procedure previste dal Regolamento	carenza di misure organizzative del processo	Monitoraggio costante dei bisogni previsti e delle relative procedure da attivare	PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile servizi sociali

ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	FONDI DI RISCHIO	MISURE	Anno di introduzione delle misure	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
Innesco: richiesta prenotazione loculo	istruttore direttivo servizi demografici e istruttore servizi demografici	Reg. Com.Polizia Mortuaria	termini di legge	mancato rispetto ordine arrivo	inadeguatezza dei controlli	controlli incrociati sulle concessioni rilasciate da parte del RPCT in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario comunale
ISTRUTTORIA									
verifica disponibilità loculi nel cimitero comunale	istruttore direttivo servizi demografici e istruttore servizi demografici	Reg. Com.Polizia Mortuaria	immediata	mancata verifica per favorire interessi di parte	carezza di misure organizzative del processo-carezza normativa	Informatizzazione gestione cimiteri - predeterminazione annuale di un massimo di loculi da assegnare ai soggetti richiedenti a titolo di prenotazione (da inserire come misura regolamentare)	PTPCT 2022/2024	31.12.2023	Responsabile Servizi Amministrativi
verifica pagamento costo loculo da parte del richiedente	istruttore direttivo servizi demografici e istruttore servizi demografici	Reg. Com.Polizia Mortuaria	prima del rilascio della concessione	nessun rischio		la concessione non viene rilasciata se non viene rilevato il pagamento	PTPCT 2022/2024	tempestiva	Responsabile Servizi Amministrativi
verifica data tumulazione defunto per decorrenza concessioni (solo per assegnazione loculi dopo il decesso)	istruttore direttivo servizi demografici e istruttore servizi demografici	Reg. Com.Polizia Mortuaria	termini di legge	mancata verifica data tumulazione	carezza di misure organizzative del processo	Informatizzazione gestione cimiteri	PTPCT 2022/2024	31.12.2023	Responsabile Servizi Amministrativi
PROVVEDIMENTO									
determinazione di assegnazione loculo	Responsabile area amministrativa e istruttore direttivo servizi demografici		30 giorni	assegnazione discrezionale volta a favorire determinati soggetti	carezza normativa	aggiornamento del regolamento	PTPCT 2022/2024	31.12.2023	Responsabile Servizi Amministrativi
lettera invito alla sottoscrizione della concessione del loculo	istruttore direttivo servizi demografici	Regolamento comunale polizia mortuaria	termini di legge	nessun rischio: attività vincolata					
stipula concessione loculo	Responsabile area amministrativa e istruttore direttivo servizi demografici	Regolamento comunale polizia mortuaria	termini di legge	nessun rischio: attività vincolata					
NOTIFICA PROVVEDIMENTO									
consegna a proprie mani al momento della sottoscrizione della concessione del loculo	Responsabile area amministrativa e istruttore direttivo servizi demografici	Regolamento comunale polizia mortuaria	termini di legge	mancata esazione dei diritti di bollo		controlli incrociati sulle concessioni rilasciate da parte del RPCT in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa	PTPCT 2022/2024	semestrale	Segretario comunale
COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO									
Pubblicazione della determinazione sul sito istituzionale del Comune				nessun rischio					

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8 lett. a), D.Lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Sottosezione relativa a Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO lett. c) del DM 30/06/2022 n. 132 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segretario comunale/RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, D. Lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale/RPCT
		Art. 12, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
		Art. 12, c. 1, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 55, c. 2, D.Lgs. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale/RPCT Responsabile Servizio Personale
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis. D. Lgs. n. 33/2013	Scadenziario obblighi amministrativi	Scadenziario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 13, c.1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
		Art. 14, c.1, lett. a), D.Lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
		Art. 14, c.1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
		Art. 14, c.1, lett. c), D.Lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
		Art. 14, c.1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
		Art. 14, c.1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
		Art. 14, c.1, lett. e), D.Lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile	
		Art. 14, c.1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013 e Art. 2, c.1, punto 1, L. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)	
		Art. 14, c.1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013 e Art. 2, c.1, punto 2, L. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)	
		Art. 14, c.1, lett. f), D.lgs. n. 33/2013 e Art. 3 L. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)	
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)	
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa	
				Curriculum vitae	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa	
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa	
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa	
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa	
			Art. 14, c.1-bis del D.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
					2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
Organizzazione				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
		Art. 14, c.2, D.Lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Responsabile Area Amministrativa
				Curriculum vitae	Nessuno	Responsabile Area Amministrativa
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Responsabile Area Amministrativa
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Responsabile Area Amministrativa
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Responsabile Area Amministrativa
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Responsabile Area Amministrativa
				1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Responsabile Area Amministrativa
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Responsabile Area Amministrativa
		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno va presentata entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico	Responsabile Area Amministrativa		
		Art. 4, c. 2 e 3, d.lgs. 149/2011	Relazione di fine mandato del Sindaco	Relazione di fine mandato del Sindaco	Responsabile Servizio Finanziario	Responsabile Servizio finanziario
		Art. 4-bis d.lgs. 149/2011	Relazione di inizio mandato del Sindaco	Relazione di inizio mandato del Sindaco	Responsabile Servizio Finanziario	Responsabile Servizio finanziario

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, D. Lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale/RPCT	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa	
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa	
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c.1, lett. b), D.Lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale	
			Art. 13, c.1, lett. c), D. Lgs. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
			Art. 13, c.1, lett. b), D. Lgs. 33/2013	(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c.1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale		
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia	
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia	
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia	
			Per ciascun titolare di incarico:				
		Art. 14, c. 1 e c. 1-bis, D. Lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale		

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
				Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 2 c.1 punto 1, L.441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 2 c.1 punto 2, L.441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 3 L.441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
		Art. 20, c. 3, D. Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Responsabile Servizio Personale
				Per ciascun titolare di incarico:		

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett.c) e c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett.d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett.e) e c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett.e) e c. 1 bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 2 c.1 punto 1, L.441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 2 c.1 punto 2, L.441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 3 L.441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
		Art. 20, c. 3, D. Lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Servizio Personale			

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Responsabile Servizio Personale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Responsabile Servizio
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. f), D. Lgs. n.33/2013 e Art. 2, c. 1 punto 2 L. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c.1, lett. f), D. Lgs. n.33/2013 e Art. 4, L. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)
		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico	Fattispecie non applicabile (deliberazione ANAC n. 241/2017)		
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 15, c. 3, e 15 bis c. 2, D. Lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale/RPCT
	Posizioni di Elevata Qualificazione	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni di Elevata Qualificazione	Curricula dei titolari di Posizioni di Elevata Qualificazione redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
		Art. 16, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, D. Lgs. 33/013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
			Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, D. Lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, D. Lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c.1, D. Lgs. n. 33/2013; Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Contrattazione integrativa	Art.21, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
			Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile Servizio Personale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Curricula	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Componenti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
Bandi di concorso		Art. 19 D. Lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010 (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Tempestivo	Segretario comunale/ RPCT
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione Relazione sulla Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale/ RPCT
	Relazione sulla Performance			Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale/ RPCT
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				Per ciascuno degli enti:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013				Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)
Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Responsabile Area Finanziaria			
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Responsabile Area Finanziaria			

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria		
		Art. 20, c. 3, D. Lgs. n. 39/2013	Provedimenti	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Provedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate		Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. c), D. Lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				Per ciascuno degli enti:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
			Art. 22, c. 2, lett. c), D. Lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria				
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria				

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile	
Attività e procedimenti		Art. 20, c.3, D. Lgs. 33/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Finanziaria	
		Art. 22, c. 3, D. Lgs. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c.1, lett. d), D. Lgs. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria	
	Tipologie di procedimento		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale		Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia	
		Per i procedimenti ad istanza di parte:					
		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia			

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
		Art. 35, D. Lgs. 33/2013 e Art. 1, c. 29, L. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 2, c. 4-bis, L. n. 241/1990; Art. 12, D.L. 76/2020, conv. L. 120/2020	Tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto	Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente, secondo le modalità e i criteri di misurazione nonché le modalità di pubblicazione stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, previa intesa in Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 281/1997	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, D. Lgs. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, D. Lgs. 33/2013; Art. 1, co. 16, L. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
	Provvedimenti dirigenti amministrativi		Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia

ATTI E DOCUMENTI RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE

Bandi di gara e contratti	Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure (cfr. delibere ANAC 264/2023 e 601/2023)	Art. 30 comma 5 D.Lgs. 36/2023	Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalla Stazione Appaltante per l'automazione delle proprie attività	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 4 comma 3 All. I.5 al D.Lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi-tipo	Avvio finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse. <i>N.B. ove l'avviso è pubblicato nell'apposita sezione del portale web del MIT, la pubblicazione è assolta mediante link al portale MIT</i>	tempestivo	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
		Art. 5 comma 8 e art. 7 comma 4, All. I.5 al D.Lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi-tipo	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori. Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 168 D.Lgs. 36/2023	Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
		Art. 169 D.Lgs. 36/2023	Procedure di gara regolamentate - settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli affetti dell'art. 95, co. 1, lett. e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	tempestivo	n/a non applicabile
		Art. 11 comma 2-quater L. n. 3/2003 introdotto dall'art. 41 comma 1 D.L. n. 76/2020	Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Responsabili d'Area competenti per materia

PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA STAZIONE APPALTANTE E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA 261/2023.

PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI DOCUMENTI

Fase	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile	
PUBBLICAZIONE	Art. 40 co. 3 e 5 D.Lgs. 36/2023) e obbligatorio (All. I.6 D.Lgs. 36/2023)	pubblico facoltativo pubblico obbligatorio	Dibattito Dibattito	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
	Art. 82 e 85 comma 4 D.Lgs. 36/2023; all. I.7 D.Lgs. 36/2023)	Documenti di gara		Comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito - Elenco dei soggetti invitati (in caso di CIG acquisiti con SIMOG, per contratti non ancora conclusi alla data del 31/12/2023) Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 28 D. Lgs. 36/2023	Trasparenza dei contratti pubblici		Composizione della commissione giudicatrice e curricula vitae dei componenti	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile	
Bandi di gara e contratti	AFFIDAMENTO	Art. 47, co. 2, e 9 d.L. 77/2021, conv. con modif. dalla L. 108/2021; D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati; art. 1 co. 8 all. II.3, d.lgs. 36/2023	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. 198/2006 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta.	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Responsabili d'Area competenti per materia	
		Art. 225 del D. Lgs. 36/2023 - PNA 2023 - Delibera ANAC 582/2023	Dati relativi all'aggiudicazione	IN CASO DI CIG ACQUISITI CON SIMOG: Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive al perfezionamento del CIG pubblicare i dati relativi all'aggiudicazione/esito della procedura IN CASO DI SMARTCIG ACQUISITI ENTRO IL 31/12/2023: Pubblicazione della denominazione e codice fiscale dell'affidatario	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	
		D.lgs. 201/2022	di affidamento dei servizi pubblici locali	Procedure	1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5) 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3) 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2) 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 215 e ss. e All. V.2, D.Lgs. 36/2023	Collegio consultivo tecnico		Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) Curricula dei componenti	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
	ESECUTIVA	Art. 225 del D. Lgs. 36/2023 - PNA 2023 - Delibera ANAC 582/2023	Atti successivi all'aggiudicazione	In caso di CIG acquisiti con Simog, per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive all'aggiudicazione: - atti di nomina del direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo - modifica contrattuale e varianti - accordi bonari e transazioni - certificato collaudo/reg esecuzione/verifica conformità Per gli affidamenti in house: Atti connessi agli affidamenti in house	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 47, co. 3, co. 3-bis e co. 9, d.L. 77/2021, conv. con modif. dalla L. 108/2021; D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati; art. 1 co. 8 all. II.3, d.lgs. 36/2023	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti. 2) Certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	SPONSORIZZAZIONI	Art. 134 co. 4 D.Lgs. 36/2023	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro: avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	RESOCONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	(art. 28 D. Lgs. 36/2023)	Resoconto della gestione finanziaria	Sono pubblicati i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
	PROCEDURE DI SOMME URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE	(art. 140 D.Lgs. 36/2023; comunicato Presidente ANAC 19/09/2023)	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	FINANZA DI PROGETTO	Art. 193 D.Lgs. 36/2023	Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c.2, D. Lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
				Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, D. Lgs. 33/2013 e Art. 5, c. 1, DPCM 26/04/2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 29, c. 1-bis, D. Lgs. 33/2013 e DPCM 29/04/2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1, D. Lgs. 33/2013 e Art. 5, c. 1, DPCM 26/04/2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 29, c. 1-bis, D. Lgs. 33/2013 e DPCM 29/04/2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
		Art. 29, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013, Artt. 19 e 22 del D. Lgs. 31/2011, Art. 18bis del D. Lgs. n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, D. Lgs. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Patrimonio
		Art. 48, c. 3, lett. c), d.lgs. 159/2011	Beni confiscati alla criminalità organizzata	Elenco dei beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al Comune, contenente i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni, nonché in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata della concessione.	Aggiornamento mensile	Responsabile Servizio Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, D. Lgs. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Patrimonio
	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe		Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione alle delibere ANAC	Segretario comunale/RPCT
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Valutazione di altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, D. Lgs. n. 33/2013	Valutazione di altri organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale/RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario comunale/RPCT
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, D. Lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
	Class action	Art. 1, c. 2, D. Lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 2, D. Lgs. n. 198/2009 Art. 4, c. 6, D. Lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a) e Art. 10, c. 5, D. Lgs. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, D. Lgs. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili d'Area competenti per materia
Servizi in rete	Art. 7, c. 3, D. Lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Responsabile Area Finanziaria
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, D. Lgs. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, D. Lgs. 33/2013 e Art. 5, c. 1, D.Lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Finanziaria
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, D. Lgs. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c.2 e 2bis del D. Lgs. n. 33/2013	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.38, c.2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c.2 del D. Lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art.38, c.2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
			(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art.38, c.2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39 del D. Lgs. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica Urbanistica - Ed. Privata
			(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (art.39, c.2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica Urbanistica - Ed. Privata
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
Informazioni ambientali		art. 40, c.2, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 2, c. 1, lett b), D. Lgs. 195/2005	Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP.
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, D. Lgs. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Fattispecie non applicabile
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Fattispecie non applicabile
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, D. Lgs. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP. - Responsabile Area Tecnica Urbanistica - Ed. Privata
				Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP. - Responsabile Area Tecnica Urbanistica - Ed. Privata
				Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (art.8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnica LL.PP. - Responsabile Area Tecnica Urbanistica - Ed. Privata
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8 lett. a), D.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segretario comunale/RPCT
		Art. 1, c. 8, L. n. 190/2012 e Art. 43, c. 1, D. Lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
		Art. 1, c. 14, L. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (Art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segretario comunale/RPCT

ALLEGATO D) ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE: RESPONSABILITA' E PERIODICITA' DI AGGIORNAMENTO

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
		Art. 1, c. 3, L. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
		Art. 18, c. 5, D. Lgs. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, D. Lgs. n. 33/2013 e Art. 2, c. 9-bis L. 241/1990	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
		Art. 5, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segretario comunale/RPCT
		Linee guida ANAC FOIA (Del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Segretario comunale/RPCT
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, D. Lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/2016	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Responsabile Servizio Informatico
			Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Responsabile Servizio Informatico
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012)	Responsabile Servizio Informatico
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013; Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Responsabili d'Area competenti per materia

ALLEGATO D)-BIS ELENCO OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE APPLICABILE AI CONTRATTI PUBBLICI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI PRIMA O DOPO IL 01/07/2023 MA NON ANCORA CONCLUSI ALLA DATA DEL 31/12/2023

PNA 2023 pagg. 30 e 31 – DELIBERE ANAC N. 582 DEL 13 DICEMBRE 2023 E N. 264 DEL 20 GIUGNO 2023 (così come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023)

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile	Altre modalità di pubblicazione
A	B	C	D	E	F	G	H
ATTI E DOCUMENTI RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE							
Bandi di gara e contratti	Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure (cfr. delibere ANAC 264/2023 e 601/2023)	Art. 30 comma 5 D.Lgs. 36/2023	Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalla Stazione Appaltante per l'automazione delle proprie attività	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
		Art. 4 comma 3 All. I.5 al D.Lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi-tipo	Avvio finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse. <i>N.B. ove l'avviso è pubblicato nell'apposita sezione del portale web del MIT, la pubblicazione è assolta mediante link al portale MIT</i>	Tempestivo	Responsabile Area Tecnica LL.PP.	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
		Art. 5 comma 8 e art. 7 comma 4, All. I.5 al D.Lgs. 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi-tipo	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori. Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
		Art. 168 D.Lgs. 36/2023	Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
		Art. 169 D.Lgs. 36/2023	Procedure di gara regolamentate - settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli affetti dell'art. 95, co. 1, lett. e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Tempestivo	n/a non applicabile	n/a non applicabile
		Art. 11 comma 2-quater L. n. 3/2003 introdotto dall'art. 41 comma 1 D.L. n. 76/2020	Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA STAZIONE APPALTANTE ATTRAVERSO SIMOG							
	Fase	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile	Altre modalità di pubblicazione

<p>PUBBLICAZIONE</p>	<p>Art. 40 co. 3 e 5 D.Lgs. 36/2023 e All. I.6 D.Lgs. 36/2023</p>	<p>Dibattito pubblico facoltativo Dibattito pubblico obbligatorio</p>	<p>1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Responsabile Area Tecnica LL.PP.</p>	<p>Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma</p>
-----------------------------	---	---	--	-------------------	---	--

	(art. 82 e 85 comma 4 D.Lgs. 36/2023; all. I.7 D.Lgs. 36/2023)	Documenti di gara	Comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito – Elenco dei soggetti invitati (in caso di CIG acquisiti con SIMOG) Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
AFFIDAMENTO	Art. 28 D. Lgs. 36/2023	Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione della commissione giudicatrice e curricula vitae dei componenti	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
	(art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, conv. con modif. dalla L. 108/2021; D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati; art. 1 co. 8 all. II.3, d.lgs. 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, D.Lgs. 198/2006 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta.	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
	Art. 225 del D. Lgs. 36/2023 – PNA 2023 – Delibera ANAC 582/2023	Dati relativi all'aggiudicazione	IN CASO DI CIG ACQUISITI CON SIMOG: Per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive al perfezionamento del CIG pubblicare i dati relativi all'aggiudicazione/esito della procedura IN CASO DI SMARTCIG ACQUISITI ENTRO IL 31/12/2023: Pubblicazione della denominazione e codice fiscale dell'affidatario	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	
	(D.lgs. 201/2022)	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali	1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5) 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3) 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2) 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
	(art. 215 e ss. e All. V.2, D.Lgs. 36/2023)	Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) Curricula dei componenti	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma

	Art. 225 del D. Lgs. 36/2023 – PNA 2023 – Delibera ANAC 582/2023	Atti successivi all'aggiudicazione	In caso di CIG acquisiti con Simog , per tutte le fattispecie per le quali non è obbligatorio l'invio delle schede successive all'aggiudicazione: – atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti della commissione di collaudo – modifica contrattuale e varianti – accordi bonari e transazioni – certificato collaudo/reg. esecuzione/verifica conformità Per gli affidamenti in house: Atti connessi agli affidamenti in house	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	
ESECUTIVA	(art. 47, co. 3, co. 3-bis e co. 9, d.L. 77/2021, conv. con modif. dalla L. 108/2021; D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti. 2) Certificazione di cui all'art. 17 della L. 68/1999 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
SPONSORIZZAZIONI	(art. 134 co. 4 D.Lgs. 36/2023)	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro: avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
RESOCONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Art. 225 del D. Lgs. 36/2023 – PNA 2023 – Delibera ANAC 582/2023	Resoconto della gestione finanziaria	In caso di CIG acquisiti con Simog pubblicazione dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. In caso di SmartCIG acquisiti entro il 31 dicembre 2023 pubblicazione: – importo delle somme liquidate – tempi di completamento del contratto e resoconti della gestione finanziaria al termine dell'esecuzione	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
PROCEDURE DI SOMME URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE	(art. 140 D.Lgs. 36/2023; comunicato Presidente ANAC 19/09/2023)	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma
FINANZA DI PROGETTO	(art. 193 D.Lgs. 36/2023)	Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia	Se atto/documento già pubblicato su piattaforme di approvvigionamento digitale, sufficiente inserire il link alla piattaforma

ALLEGATO D)-TER ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI APPLICABILE AI CONTRATTI PUBBLICI CON BANDI E AVVISI PUBBLICATI PRIMA O DOPO IL PRIMO LUGLIO 2023 ED ESECUZIONE CONCLUSA ENTRO IL 31/12/2023

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Sotto sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Sotto sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio Responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate) OBBLIGO ABROGATO (vd. pag 30 aggiornamento 2023 al PNA)		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia

**Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni,
compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016
Per ciascuna procedura contrattuale**

<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018</p>	<p>Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico</p>	<p>Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Responsabile Area Tecnica LL-PP.</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Avvisi di preinformazione</p>	<p>SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Responsabili d'Area competenti per materia</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Delibera a contrarre</p>	<p>Delibera a contrarre o atto equivalente</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Responsabili d'Area competenti per materia</p>
<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016</p>	<p>Avvisi e bandi</p>	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Responsabili d'Area competenti per materia</p>

			Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)		
	Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)</p>	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
		Avviso di avvio della			

	d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
--	--	--	--	------------	--

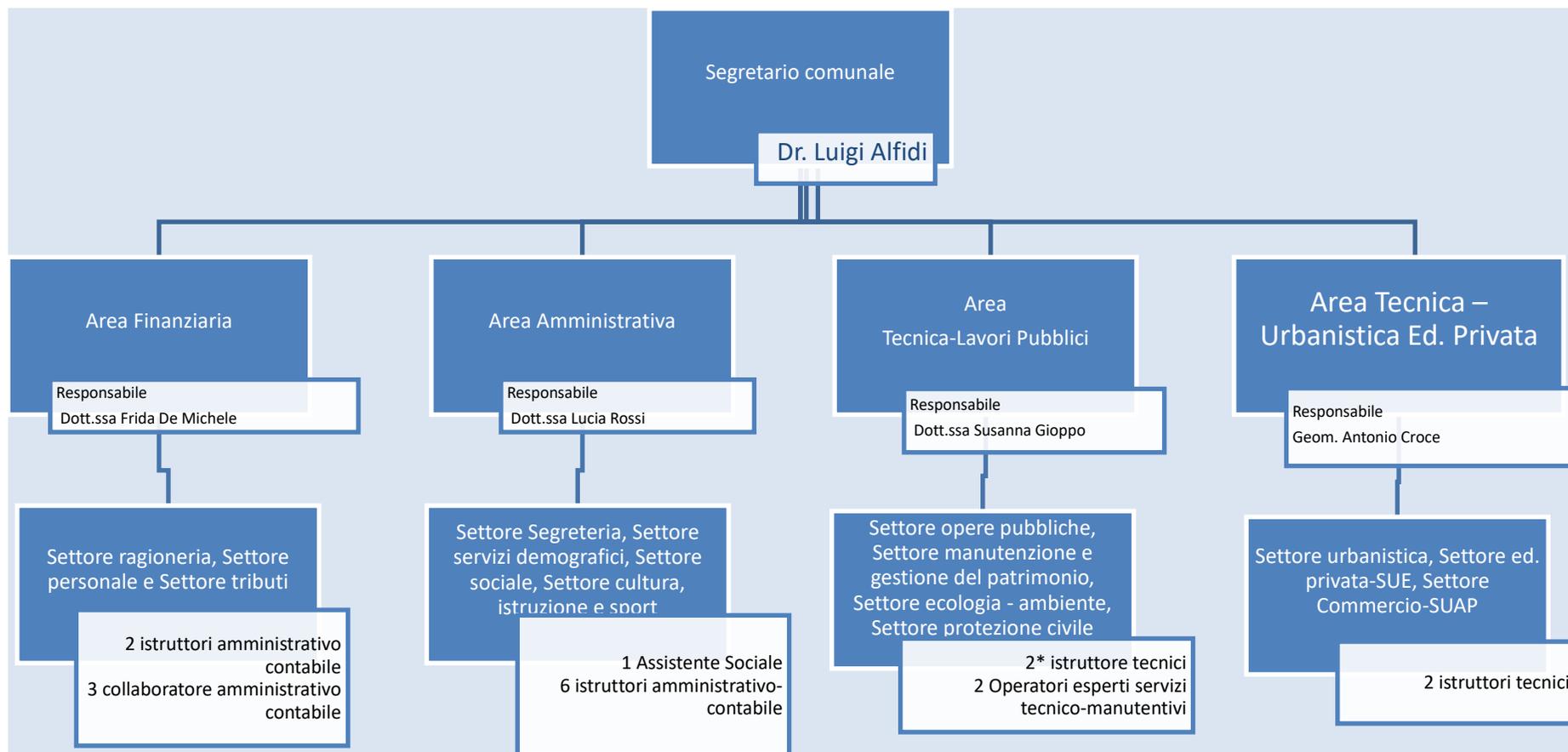
Bandi di gara e contratti

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Responsabili d'Area competenti per materia
Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Responsabili d'Area competenti per materia
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia

	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	<p>Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). <p>Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni</p> <p>Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo</p>	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	<p>Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.</p> <p>Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).</p>	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariati pubblico privato	<p>Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016.</p> <p>Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:</p> <p>Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi)</p> <p>Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)</p> <p>Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)</p> <p>Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)</p> <p>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)</p>	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Responsabili d'Area competenti per materia
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Responsabile Area Tecnica LL.PP.

Allegato E) Organigramma (previsione 2024)



* L'assunzione di un'unità di personale è stata programmata nel 2023 e maturata nel 2024.